Charlie
Il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

Martedì 19 Agosto 1980
Anno 112 - Numero 208

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - **Torino,** via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 400** (arretrati il doppio)

Ore drammatiche in Polonia

Danzica: la polizia ordina lo sgombero

Da Varsavia sono arrivati reparti speciali della milizia, pronti a intervenire - Concentramenti all'aeroporto

L'ultimatum scade alle ore 16

VARSAVIA — Secondo fonti diplomatiche, rinforzi della milizia vengono concentrati in una piazza d'armi presso Danzica in seguito al rifiuto degli scioperanti di sgomberare i cantieri Lenin entro le 16 di oggi.

Le stesse fonti dicono che gli esponenti degli operai che occupano i cantieri non hanno voluto discutere con la delegazione governativa capeggiata dal vice primo ministro Tadeusz Pyka, mandato a Danzica per svolgere opera di mediazione.

DANZICA — Danzica nelle ultime ore appare sempre più isolata e le forze di polizia stanno affluendo nella città baltica soprattutto da due direzioni: da Slopsk, cittadina del Baltico dove c'è una scuola di polizia, e da Varsavia. Il corrispondente dell'Ansa di ritorno nella capitale polacca da Danzica ha incrociato tre lunghe colonne di camion della milizia che erano ormai in prossimità della città portuale. E' difficile calcolare il numero degli agenti, ma le colonne erano composte da un minimo di sette camion ad un massimo di dodici.

Anche secondo un'informazione diffusa dal portavoce del «Kor» (comitato di autodifesa sociale) Jacek Kuron, reparti speciali della milizia sarebbero trasportati in elicottero e concentrati presso l'aeroporto di Danzica.

Nonostante l'intervento di ieri sera alla radio e alla televisione del primo segretario del Poup Edward Gierek, l'opinione prevalente tra i circa 5000 operai che si trovavano nei cantieri navali «Lenin» di Danzica era quella di non cessare lo sciopero.

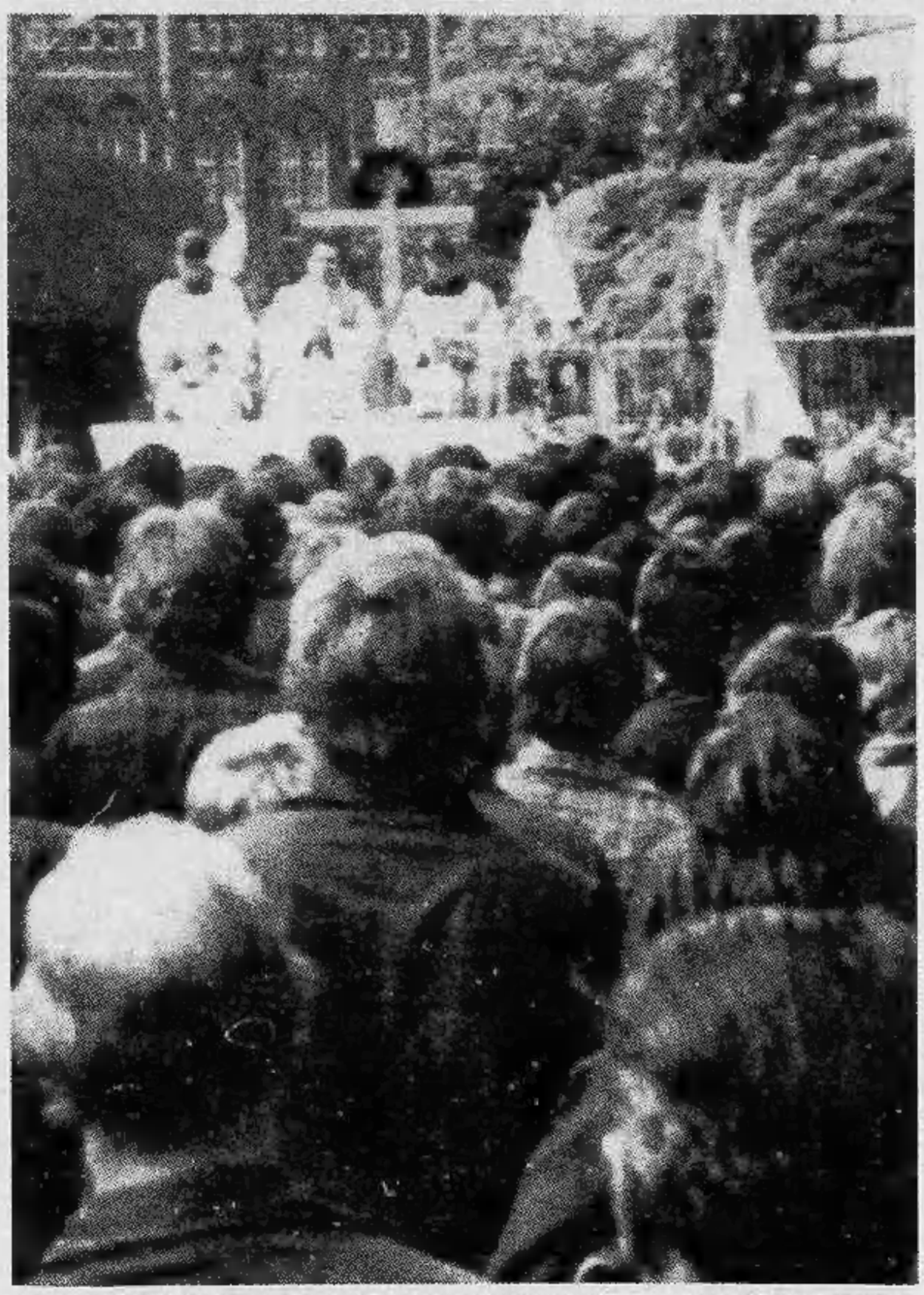
Nel suo discorso il segretario del partito Gierek ha promesso aumenti salariali ma è stato intransigente sulle rivendicazioni di natura politica, facendo appello «al senso di responsabilità della popolazione» e accusando «gruppi di anarchici e antisocialisti», con espliciti accenni alla necessità di mantenere le condizioni di «inviolabilità» dei confini della Polonia.

Di fronte al cancello principale staziona un numero crescente di familiari che vengono a rendersi conto direttamente della situazione. Le mogli portano qualcosa da mangiare ai mariti, mentre le fidanzate fanno compagnia agli operai parlando e ascoltando la radio. Molte radio sono sintonizzate con «Radio Europa libera» nel desiderio di conoscere la situazione nel resto del Paese e le reazioni degli altri Paesi, soprattutto quelli europei.

La città ieri sera, già alle 22, appariva deserta e le strade erano poco illuminate.

Per il comitato di autodifesa sociale la ricerca di soluzioni alla drammatica situazione in cui si trova la Polonia passa attraverso la creazione di sindacati liberi e il riconoscimento del diritto di sciopero. Affinché lo sciopero cessi di essere l'unico metodo di difesa degli interessi dei lavoratori, secondo il «Kor», si devono creare le condizioni di una soluzione normale dei conflitti attraverso negoziati.

La Messa nei cantieri



Danzica. Una eccezionale fotografia giunta stamane in Occidente via Stoccolma: è la scena della messa che è stata celebrata domenica per gli scioperanti nell'interno del cantiere «Lenin» (Telefoto)

NELL'INTERNO

LE FOTO A COLORI DEL TORINO E DELLA JUVENTUS

Nuovo allarme per la LIRA

Speculazioni e pressioni si accaniscono, dopo Ferragosto, sulla moneta italiana, che è considerata «nuovamente in pericolo», dopo i rischi corsi nel mese di giugno e poi rientrati.

La Banca d'Italia è dovuta intervenire con grave onere per mantenere il cambio.

In tre giorni sono stati gettati sul mercato per difendere la lira oltre 400 milioni di dollari: circa 340 miliardi di lire, una somma che se l'emorragia dovesse continuare sarebbe evidentemente insostenibile.

Secondo i calcoli della Banca d'Italia, la difesa della lira in questi giorni di Ferragosto sul mercato dei cambi ha dilapidato tutti gli introiti portati nelle casse italiane dal turismo nel mese di agosto.

Alla speculazione in alto hanno contribuito le voci diffusesi all'estero, secondo le quali l'Italia avrebbe svalutato la lira approfittando delle vacanze di Ferragosto. La voce si è dimostrata non vera; tuttavia la gravità della situazione economica italiana, unita al fatto che il governo non è riuscito a imporre le misure urgenti per migliorare le cose, continua a rendere «possibile» — almeno teoricamente — la svalutazione.

Andare al cine costerà 4.000 lire

Andare a teatro 9.000

• a pagina 23 •

Il lungo elenco dei problemi da affrontare

L'autunno che troveremo al rientro dalle vacanze

Dietro le vacanze che stanno per finire, s'annunciano minacciosi i problemi della crisi e della difficile ripresa economica. E sono problemi che hanno ormai il triste sapore dell'usuale: inflazione, caro-vita, disoccupazione. La Camera, che quest'anno ha effettuato le vacanze più brevi della sua storia, riapre oggi, con l'esame in commissione degli ultimi due decreti anticrisi, che il Senato aveva approvato il 10 agosto, dopo una lunga maratona, e che dovrebbero tamponare, in qualche modo, le falle più vistose del nostro meccanismo economico.

Ma settembre appare agitato in quasi tutti i settori del nostro paese, dall'economia alla giustizia, dal mondo del lavoro alla scuola e alla sanità.

Economia

Questa mattina la commissione Industria di Montecitorio ha iniziato la discussione sul decreto anti-inflazione. Domani sarà la volta della commissione Bilancio e Finanze, che dovrà occuparsi dell'ultimo decreto economico, quello sulle disposizioni tributarie. Ambedue i decreti dovranno essere approvati entro, rispettivamente, il 3 e il 9 settembre, pena la loro decadenza: ma già da parte delle opposizioni sono state promesse valanghe di emendamenti.

Crisi e inflazione, caratterizzano però la nostra economia anche in questi ultimi mesi. La produzione industriale accusa flessioni e il costo della vita sta salendo oltre la media del 20 per cento annuo. Risulta così ancora più urgente e atteso l'appuntamento del governo per la ripresa autunnale, costituito dalla presentazione del piano a medio termine. Un anticipo di tale piano è il provvedimento sullo 0,50 per cento (il prelievo sul salario per il «fondo di solidarietà»), già presentato e poi ritirato sotto forma di decreto legge, che dovrebbe essere discusso come proposta di legge proprio a settembre.

Ma sempre a settembre s'annunciano una serie di aumenti tariffari e di prezzi, che si tradurranno in nuove spinte inflazionistiche. E ancora, la crisi produttiva e finanziaria dei grandi gruppi della chimica e dell'auto, per i quali le forze politiche sono chiamate ad elaborare con urgenza i piani di settore.

Per quanto riguarda i gruppi in crisi, ancora a settembre si dovrà nominare un commissario per il gruppo Genghini e si dovrà anche decidere il futuro del patrimonio Caltagirone, sottoposto a fallimento. Ed è da definire infine il problema delle nomine, tra le quali spiccano la presidenza della Cariplo e il consiglio della Consob.

Lavoro

La Fiat, con il problema dei licenziamenti, è insieme il caso più serio e il simbolo stesso della crisi che ha investito il nostro sistema produttivo. Una risposta si attende dalla formulazione del piano-auto, ma purtroppo non è il solo settore auto a trovarsi in crisi.

La chimica ad esempio, attende anch'essa un intervento straordinario: gli stabilimenti della Sir e della Liquigas, due gruppi che hanno occupato ampio spazio sui giornali prima dell'estate, rischiano tuttora la chiusura. E il ritardo nell'elaborazione del piano di risanamento, si traduce in minaccia di perdita del posto di lavoro per 21 mila dipendenti.

Ma da mesi sono fermi anche il settore della componentistica elettronica (15 mila addetti), molte aziende tessili del Mezzogiorno (6 mila occupati), e l'Indesit con i suoi 12 mila dipendenti in cassa integrazione da oltre due mesi.

Trasporti

Questo che volge al termine, passerà alla storia come l'agosto senza scioperi dei trasporti. Ma il calendario d'autunno vede in testa proprio le vertenze che riguardano il trasporto aereo, l'economia marittima (portuali e marittimi), nonché gli integrativi per il trasporto merci.

E il 31 dicembre, scade il contratto-ponte dei ferrovieri. Per evitare la paralisi dei trasporti, i sindacati chiedono «*un confronto programmato sulla politica dei trasporti*» con il Governo e l'elaborazione del famoso «piano di settore».

L'attività sindacale comunque, riprenderà il 5 e il 6 settembre, con la riunione della segreteria della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, cui farà seguito la riunione del «parlamentino» sindacale a metà settembre. La riunione dei tre Consigli generali, la cosiddetta «Eur tre», è prevista per i primi d'ottobre.

Sanità

Il più grande dei problemi che attendono il ministro Aniasi al suo rientro, è l'attuazione della riforma sanitaria, che in molte regioni è tutt'altro che operativa, e che vede buona parte delle strutture ancora delineate soltanto sulla carta: le unità sociosanitarie che dovranno, per legge, funzionare entro la fine dell'anno; la riforma delle condotte e dei laboratori d'igiene; le strutture alternative e i centri per le malattie sociali; e infine gli ospedali, che dovranno anch'essi passare a gestione regionale con il 31 dicembre. Non ultimo poi, lo smantellamento degli enti mutualistici.

Scuola

A settembre riaprono le scuole. E puntuali, con la riapertura, si ripropongono gli innumerevoli problemi che la scuola si trascina irrisolti ormai da anni. Quest'anno, l'inizio delle lezioni era stato fissato inizialmente per il 12 settembre. Ma poi tale data è stata fatta slittare al 18 settembre, con la motivazione che fosse permesso a tutti i docenti, delle scuole di ogni ordine e grado, di far ritorno in sede. E già viene preannunciato uno sciopero dei sindacati autonomi degli insegnanti, per una serie di rivendicazioni economiche, da effettuarsi negli ultimi giorni di settembre.

Giustizia

Gli aumenti economici, pur consistenti, concessi ai magistrati poco più di un mese fa, avevano risolto soltanto parzialmente la loro vertenza. Ora questa viene riaperta, e il comitato direttivo dell'Associazione nazionale magistrati si riunirà presto per confermare i due giorni di sciopero già fissati per il 30 settembre ed il 1° ottobre. «A meno che — *informa un comunicato* — Governo e Parlamento non attuino prima gli impegni assunti.

Impegni che sono inderogabili, se non si vuole che il meccanismo giudiziario s'inceppi definitivamente, sotto i colpi del terrorismo, della mafia e della burocrazia.

Questa notte nel Libano meridionale

Attacco israeliano alle basi palestinesi

TEL AVIV — Unità israeliane di paracadutisti e di fanteria, appoggiate dall'aviazione e dall'artiglieria, hanno compiuto questa notte un'estesa incursione in cinque località del Libano meridionale nelle quali si trovano basi dei guerriglieri palestinesi. Sono stati distrutti edifici e postazioni d'artiglieria palestinesi.

L'annuncio del portavoce militare a Tel Aviv non dà per il momento dati sulle perdite subite da ambedue le parti.

Sono state attaccate quattro località a nord-ovest del fiume Litani, nella regione di Arnoun: Arnoun, Hamat-Arnoun, Tebnit e Mazra-Attahar, a circa 15-20 chilometri di distanza dalla frontiera con Israele. La fortezza di Beaufort, nella quale si trovano unità palestinesi è stata bombardata dall'aviazione e dall'artiglieria israeliane.

L'operazione — definita «complessa» dal portavoce militare — è durata poche ore. I soldati israeliani hanno raggiunto la maggior parte degli obiettivi dopo una marcia di vari chilometri in un territorio montuoso.

L'incursione di stanotte — ha precisato il portavoce militare — rientra nel quadro delle misure preventive con cui l'esercito israeliano intende stroncare sul nascere le velleità dei terroristi nel Libano meridionale.

Le quattro basi prese di mira dall'aviazione israeliana erano situate sull'altopiano di Arnun — ad una trentina di chilometri dalla costa — da dove l'artiglieria palestinese è solita bombardare le posizioni della milizia cristiana

● ROMA - Medici accusati di omicidio colposo — Sono il prof. Livio Patrizi, genero dell'on. Fernando Tambroni, il dott. Johannes Keller, di nazionalità tedesca, rinviati a giudizio con l'accusa di aver causato la morte di una bambina mongoloide, Lavinia Zito, di cinque anni.

Dalle Ferrovie, ma dopo 14 anni

Infortunio sul lavoro «pagato» 200 milioni

MILANO — (g.d.m.) *Duecento milioni di lire, sia pure con 14 anni di ritardo, costituiscono il risarcimento dei danni ad un operaio delle Ferrovie rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Era il 30 novembre del 1966 quando Antonio Libonati, allora operaio delle Ferrovie dello Stato, era stato inviato ad effettuare una riparazione sulla linea elettrica Como-Chiasso. Nessuno però aveva pensato di disattivare il collegamento elettrico. Salendo sul traliccio l'operaio venne colpito da una scarica elettrica di tremila volts. Si salvò per miracolo, ma perse l'uso di un braccio. Inoltre dovette trascorrere un anno intero nella più completa inattività.*

Ricevette per tutto questo la relativa pensione, essendogli stata riconosciuta un'invalidità permanente dell'85 per cento, ma non si accordò con le Ferrovie sul risarcimento dei danni. La questione finì in tribunale: l'operaio chiedeva, tramite il suo avvocato, circa 140 milioni di lire. I giudici adesso, non solo gli hanno dato ragione, ma hanno aumentato la cifra di 60 milioni.

La sesta sezione del tribunale civile di Milano ha infatti tenuto conto, nella sua liquidazione, del tempo trascorso e quindi dell'inflazione, del tasso d'interesse e così via. I danni morali e materiali veri e propri infatti ammontano a poco più di 73 milioni, cui va aggiunto però il 100 per cento della svalutazione, il 5 per cento d'interessi legali all'anno.

Insomma, per l'amministrazione delle Ferrovie l'aver resistito per quasi tre lustri alla richiesta del suo ex dipendente è costata all'azienda la bella somma di 200 milioni di lire.

Le notizie di oggi

● Auto contro camion: 8 morti. *Otto persone decedute, tra cui 4 bambini, e 3 feriti, sono il tragico bilancio di un incidente stradale verificatosi stamane sulla Siena-Grosseto. Nello scontro sono rimaste coinvolte un'auto di nomadi con dieci persone a bordo (tra cui numerosi bambini) che trainava una roulotte ed un camion.*

● Inchiesta sulla strage di Bologna. *Dopo il vertice di ieri dei magistrati che conducono le indagini, si attende il responso dei periti. Confermato intanto, l'alibi di Luca De Orazi, che il giorno della strage si trovava a Riccione assieme ad un amico.*

● Fuggono «brigatisti rossi». *Fuggiti dal soggiorno obbligato di Montereale, in provincia dell'Aquila, tre presunti brigatisti rossi, coinvolti nel caso Moro. Erano stati scarcerati nel maggio scorso, per decorrenza dei termini di carcerazione.*

■ Tensione tra Iran e Unione Sovietica. *Dopo la perentoria richiesta del ministro degli Esteri iraniano a Gromyko di autorizzare l'apertura di un consolato iraniano nella Repubblica sovietica del Takighistan, al confine con l'Afghanistan. Se la richiesta non verrà accolta, come sembra probabile, L'Unione Sovietica dovrà ridurre drasticamente il suo personale diplomatico in Iran.*

■ Rivolta in Libia. *E' ancora in corso, secondo fonti giornalistiche egiziane, la rivolta militare nella regione di Tobrouk. Unità ribelli avrebbero tentato, venerdì scorso, di rovesciare il colonnello Gheddafi.*

■ Il traffico di Ferragosto. *Nella settimana tra l'11 e il 17 agosto, sono circolati per le strade italiane non meno di 37 milioni e 600 mila veicoli, un milione e 800 mila in più dell'anno scorso. Gli incidenti sono stati 4052, circa 150 in più del 1979, e i morti 181 contro i 180 dell'anno scorso. I feriti intorno ai 4200. Sospese 94 patenti, contro le 69 dell'anno scorso.*

● Incendio alla Saffa. *Oltre due miliardi di danni, sono stati provocati dall'incendio che ha completamente distrutto i magazzini dello stabilimento Saffa di Este, che produce fiammiferi. Nessuna vittima, essendo in questi giorni lo stabilimento chiuso per ferie.*

● L'ordine torna in Corea. *Mentre prosegue il processo al leader dell'opposizione Kim Dae-Jung, il generale Chun ha dichiarato che il regime di legge marziale non tollererà dimostrazioni studentesche. Il generale, indicato come prossimo presidente della Corea del Sud, ha annunciato una serie di misure contro le «irregolarità nel sistema educativo».*

■ Nuove esecuzioni in Iran. *Cinque persone, accusate di traffico di stupefacenti, sono state giustiziate la scorsa notte nella prigione di Qasr a Teheran. Le cinque condanne a morte sono state pronunciate dal tribunale speciale dell'ayatollah Sadegh Khalkhali.*

■ Tito non voleva essere inumato. *Il presidente jugoslavo Tito, voleva essere cremato, ma la moglie Jovanka, i due figli ed i familiari, hanno invece ottenuto che il suo corpo fosse inumato.*

● Guerriglia nella Papuasia. *Si è rifugiato nella boscaglia, un gruppo di secessionisti di Espiritu Santo all'arrivo delle truppe della Papuasia-Nuova Guinea, che perlustrano e sorvegliano le installazioni strategiche dell'isola. Lasciano intanto Espiritu Santo, soldati francesi e fucilieri britannici.*

● Computerizzato il cinese. *E' in corso una rivoluzione per la computerizzazione della lingua cinese, e i produttori mondiali di apparecchi sono impegnati a fondo per la conquista del mercato. Tre diversi sistemi, due negli Stati Uniti e uno a Hong Kong, eliminano la necessità per l'operatore cinese di leggere l'inglese.*

Da carabinieri e polizia delle località marine

Operazione antidroga nel Foggiano venti giovani sono stati arrestati

FOGGIA — Una vasta operazione antidroga, condotta nel Foggiano dai carabinieri e dal nucleo della sezione narcotici della questura, si è conclusa con l'arresto di venti persone.

I carabinieri hanno operato a Rodi Garganico, Margherita di Savoia, Manfredonia e alle Isole Tremiti arrestando quindici persone. A Rodi Garganico sono stati arrestati 9 giovani di cui quattro (Giovanni Miglionico di 22 anni, e Domenico Colaianni di 18, ambedue del posto, Carmine Cascella di 22, di San Severo e Angelo Rainone di 20, di Melizzano). Al momento del loro fermo hanno ingaggiato con i militari una violenta colluttazione, sembra sotto l'effetto della droga. Gli altri arrestati a Rodi sono: Vito e Michele Bulo, di 23 e 18 anni, due fratelli operai di Aquilonia; Calogero Di Lorenzo di 18, di Lucca Sicula, studente; Luciana Trisoria di 18, di Milano, studentessa e Donato Calogero di 17, di Milano.

A Margherita di Savoia i militari hanno arrestato Antonio Castriotta di 22 anni, di Milano e Michele Manlio di 20, di Cerignola, mentre stavano vendendo a Lorenzo Missiato di 20 anni, anch'egli arrestato, un consistente quantitativo di eroina «tagliata». Lorenzo Rignanese di 21 anni, di Monte Sant'Angelo è stato arrestato a Manfredonia, mentre alle Isole Tremiti, in una stanza d'albergo, trovati in possesso di droga, sono stati tratti in arresto Giovanni Soldani di 20, di Como, ed Enzo Cine di 21 di Latina.

Nell'operazione condotta dagli agenti del nucleo della sezione narcotici della questura di Foggia, sono state invece arrestate a Vieste cinque persone: Giacomo D'Onofrio di 28 anni, e Carmela Martone di 23, ambedue di Milano, che erano in possesso di due grammi di eroina pura; mentre a Francesco Castagnone, ventunenne, di Sanremo, a Ivan Colosso, un brasiliano residente in Italia, e ad un minore, R.T. di Milano, gli agenti hanno sequestrato 70 grammi di marijuana.

L'accusa per tutti è uso e spaccio di stupefacenti.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

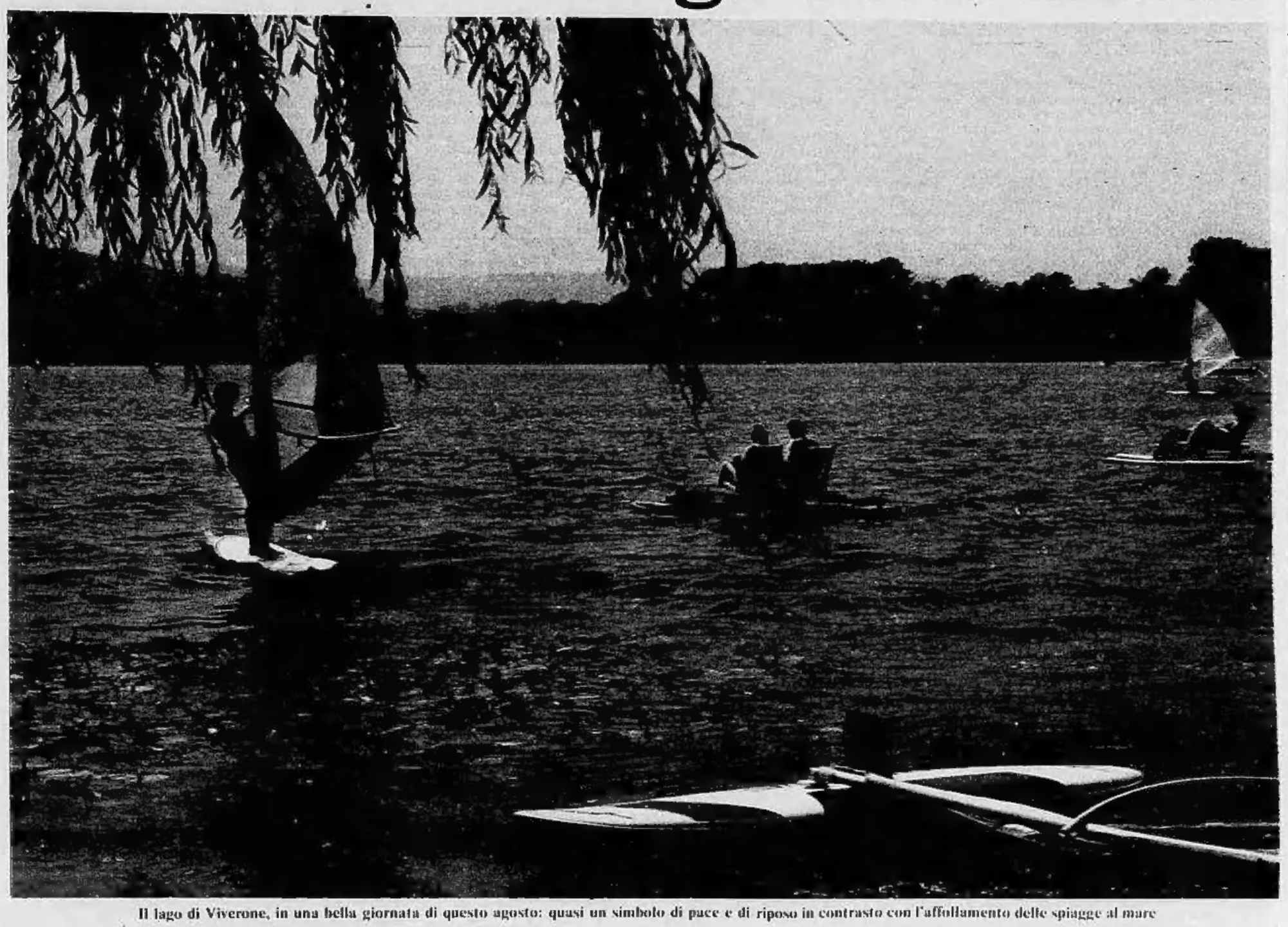
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Con la vela sul lago tra le ninfee



Il lago di Viverone, in una bella giornata di questo agosto: quasi un simbolo di pace e di riposo in contrasto con l'affollamento delle spiagge al mare

UN RACCONTO PER L'ESTATE DI NERINO ROSSI

Alarico

Il suo nome era lo stesso dell'unico cane lupo del gregge. Si chiamava Alarico. Lei era rimasta stupefatta della spiegazione che ne aveva ricevuto. «Da nessuna bocca — *le aveva detto il pastorello abruzzese* — usciva mai il mio nome; il rimedio l'ha trovato la mia testa. Ho battezzato tanti cani, "lupi" e "pastori". All'ultimo ho dato il mio nome: così quando il sole si fa rosso e lui fa il giro del gregge troppo largo la mia voce lo insegue e il nome d'Alarico finalmente si sente, vicino e lontano».

«Ma l'orecchio mio non l'ha mai sentito» *l'aveva interrotto la donna, provandosi ad amareggiarlo. Il pastore l'aveva però sfidata:* «L'orecchio delle femmine di città è diverso: forse non sente le parole che vengono dal cielo. Sui monti le parole vengono sempre dal cielo. Anche le tue, signora, quando ti siedi alla grande fonte».

La donna allora, senz'accorgersene, si era come protetta, stringendosi il golfino al petto, da quel richiamo alla sua voce, così semplice ma che a lei era sembrato sfrontato. E aveva riavviato rapidamente il discorso: «Dimmi: perché quando il sole si fa rosso "Alarico" fa il giro troppo largo?».

«Non mi dire, signora, che non sai la ragione. Da quando il "lupo" sta a guardia delle pecore, le pecore hanno sempre fatto le sue innamorate. E alla fine della giornata a lui vengono a noia».

«Bel traditore» *aveva osservato la donna, subito interrompendosi e fissando con due occhi fattisi solidali la pecora più vicina. Poi, improvvisamente incredula:* «Eppure "Alarico" ha sangue di lupo nelle vene. E i lupi, le pecore le uccidono».

Il giovane pastore, restando seduto sul sasso e snodando il braccio aveva allora lanciato il suo bastone come si lancia una freccia contro un bersaglio. E quando, dopo una parabola perfetta, lo aveva visto conficcato nel terreno, aveva risposto: «Anche le pecore, signora, sono femmine. E le femmine amano i maschi che le uccidono». *Poi si era alzato per voltare le spalle alla villeggiante prima che il rossore si propagasse a tutto il viso. Ma allontanandosi per recuperare il bastone, aveva avuto il coraggio di aggiungere:* «In città non conoscete le cose dell'amore»

Sul giallo del pascolo si era d'improvviso disegnato uno spicchio di colore fulvo. La donna aveva guardato più in basso nella vallata verso la fessura di cielo fra i due grandi speroni, dove la Majella segretamente si congiunge con il Monte Amaro e aveva visto il disco rosso del sole un attimo prima che sparisse — secondo la leggenda appresa dalla bocca di Alarico — nella sotterranea alcova di quei due giganti. E in quel mentre aveva riso da sola di quella leggenda, gonfiando le gote appena schermate da una mano. Poi, dopo un saluto svelto, si era decisa a guadagnare l'albergo. Che era a cento passi dallo stazzo di Alarico.

★★

La donna, una villeggiante romana che alloggiava sola nel piccolo albergo, visitata a tratti dal marito, aveva conosciuto quel pastorello perché il loro cammino di ogni giorno era, si può dire, parallelo. Lui seguiva le pecore che dallo stazzo faceva salire verso la cima del monte, lei che amava le pecore e i fiori, percorreva i prati ancora in rigoglio ai lati del pascolo, tanto da poter vedere le pecore e cogliere i fiori.

Una mattina, qualche giorno dopo quell'incontro, quando il gregge di Alarico fu lontano ma non troppo, la donna si abbandonò ad alcune brevi corse sfrenate scegliendo il tratto di prato dove più alta era l'erba e più larga la chiazza di fiori. L'intenzione era di saggiare la propria residua giovinezza, ma anche quella di turbare quel ragazzo, così dritto là in alto, un po' per i suoi vent'anni, un po' per quel bastone che gli sovrastava le spalle e lo rendeva retto.

Dominato l'affanno della corsa, si lasciò andare a terra, restando supina col capo immerso nel giallo dei ranuncoli. Con i due indici indagò al di sotto degli occhi per verificare l'avanzata delle rughe, come da qualche tempo usava fare: fu lieta di constatare la mancanza di ulteriori danni.

Sapeva di essere ancora abbastanza avvenente e già abbastanza saggia da potere ad un tempo rallegrarsi e non temere. Così pure sentiva che quel giovane era innocente come un albero, eppure, come un albero, così carico di linfa: solo che avesse inciso un po' la corteccia, ne sarebbe uscito un umore dal profumo antico.

★★

Rientrò in albergo, come posseduta dalla letizia che procura un gioco scoperto per caso. Qualche ora dopo si portò fino alla grande fonte. Aveva deciso l'appuntamento: avrebbe atteso lì il ritorno del gregge. Quando ne vide le avanguardie si sedette sul bordo dell'abbeveratoio dando le spalle.

Si era sentita per un momento fanciulla, e in quel gioco voleva mostrare tutta la calcolata indifferenza dei fanciulli.

Ad un certo momento sussultò: due mani odorose d'erba le stavano posando qualcosa sul capo. Istintivamente le afferrò più per capire che per liberarsi. Era una corona di fiori. Quelle che intrecciano i bambini. E di bambino era il sorriso di Alarico.

Quel gesto e quel viso infantili irritarono la donna, che avrebbe voluto essere fanciulla; ma essere trattata da donna.

La stizza le venne dal fondo, come accade ad ogni donna quando il suo maschio fa un movimento puerile nell'imminenza di un atto risolutivo. Fu allora che i suoi sensi, ammassandosi, cercarono la vendetta.

«Ti immaginavo già un uomo, alla tua età», *lo provocò trattenendo il respiro con una di quelle finte accentuazioni del desiderio che incoraggiavano più di quelle vere.*

Ma la reazione di Alarico, che lesse tutto questo nello sguardo della donna, non fu quella prevista. Le sue pupille non si dilatarono. Anzi, il giovane toccò con la punta del bastone una pecora quasi a ricordare alla donna che lui era un pecoraio. Poi le mostrò un leggero rossore, ma non per dedicarle il proprio pudore bensì per ricordarle il suo.

«Anche tu ami i fiori?» *disse la donna, un po' per superare l'imbarazzo, un po' per coinvolgere il giovane almeno in quel suo amore per i fiori, per i colori.*

Ma il ragazzo rispose: «Le pecore arrivano prima del pastore, signora. E per il pastore non resta fiore».

La donna fissò allora il viso del suo pastorello, scoprendovi una pubertà invecchiata, una sorta di desiderio non spento ma stagnante.

«Tu ami almeno le tue pecore?» *gli domandò, ormai controllandosi, come chi stipa nel cassetto l'ultimo dei suoi ricordi.*

«Tu parli sempre di amore, signora. Ma in città non conoscete le cose dell'amore» *rispose il pastore. E con pochi passi svelti prese a fendere il suo gregge tirandoselo dietro. In direzione dello stazzo ancora lontano.*

La donna rimase muta per qualche tempo. Poi ebbe un soprassalto, si riparò gli occhi dal sole ancora accecante, e con una voce che insieme salutava ed inseguiva chiamò: «Alarico!».

Lei stessa sentì due volte quel nome: quando la voce salì verso il cielo e quando ne discese.

Il pastore, ormai rimpicciolito dalla distanza, si voltò ma si limitò a salutare con la mano. Forse perché la eco del suo nome non avesse un seguito.

Dal numero speciale estivo di Tuttolibri *per gentile concessione dell'Editore.*

PANORAMA DELL'ARTE NELL'ESTATE

TORINO

• **Il «paesaggio» al tempo del re di Sardegna** — Nell'ambito della mostra «Cultura Figurativa e Architettonica negli Stati del Re di Sardegna (1773-1861)», gli estimatori del «paesaggio» possono scoprire, nelle sale di Palazzo Reale, documenti e testimonianze dell'evoluzione di questo «genere» pittorico. Dal «Paesaggio con tempeste e ruderi di Castello» di Giuseppe Camino a «La quiete, paesaggio» di Antonio Fontanesi fluisce un itinerario comprendente le esperienze di Francesco Gamba e Carlo Piacenza, di Edoardo Perotti ed Angelo Beccaria, di Massimo d'Azeglio ed Eugenio Balbiano di Colcavagna ed Xavier de Maestre, Righini, Storelli, Enrico Gonin con «Veduta della Città e del Castello di Rivoli» (1837), Alfredo D'Andrade ed il «Ghiacciaio della Levanna» (1864) di Ernesto Allason. Proseguendo nella visita incontriamo «Campagna Romana» di Giacinto Corsi di Bosnasco, «Il Teverone» di Vittorio Avondo, «Dintorni di Rivara» (1861) di Carlo Pittara, la «Caccia al falco nei dintorni del lago di Hrmoah» (1862) di Alberto Pasini e le romantiche opere del Fontanesi: «Il mattino» (Galleria Civica d'Arte Moderna di Genova). «Il crepuscolo o Pascolo», «Un mattino d'ottobre» conservato alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

COSTIGLIOLE D'ASTI

• **Grafica e poesia** — Le Edizioni «Club Grafica dei Venti» hanno pubblicato un prezioso volume di poesie di Lorenzo Bagnadentro corredato da raffinate acqueforti di Giacinto Bo. L'opera è stata impressa sui torchi a mano della Stamperia del Lanzello di Costigliole d'Asti.

SAINT VINCENT

• **Artisti contemporanei** — Nel Salone delle Terme retrospettiva di Luigi Spazzapan; alla Galleria Gruppo Artistico G. Colonello mostra del pittore Gabriel Girardi.

VALTOURNENCHE

• **Alberto Giorda (Giordal)** — Nell'ex Sala Comunale (piazzetta delle Guide) personale di Giordal autore di tecniche miste dalle rarefatte atmosfere, dall'incantato e romantico recupero di una realtà da sempre fonte di genuine e poetiche immagini (sino al 30 agosto).

OMEGNA

• **Omaggio a Calderara** — La galleria d'arte Spriano (via Cattaneo 1) presenta una significativa mostra retrospettiva di Antonio Calderara. In questa stessa galleria in permanenza opere di Biglione, Conenna, Giuma, Marchegiani, Nangeroni, Pace, Valentini, Mazzon e Perilli.

INTRA

• **Comba e Greco** — La galleria Corsini (via S. Vittore 22) ha allestito la mostra «Immagine come parola» con opere dal 1966 ad oggi di Anna Comba. Questa artista sta preparando una serie di opere ispirate allo scritto di E. Allan Poe «Il ritratto ovale» che verranno presentate nel castello-galleria di Kira Datrino, Torre Canavese. In seguito personale di Ferdinando Greco.

GENOVA

• **Disegni di Scuola genovese** — La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola presenta un'interessante mostra di «Disegni genovesi» dal XVI al XVIII secolo (sino al 21 settembre).

OSPEDALETTI

• **Aurelio Caffaratti** — Nella galleria d'arte di viale Regina Margherita 29 (vicino Palazzo Europa) espone il pittore torinese Aurelio Caffaratti. Socio del Circolo degli Artisti di Torino, Caffaratti opera all'insegna di un dipendente tradizionalmente figurativo dove le pianure e le montagne piemontesi, i grandi cieli di Provenza e le coste liguri con barche ormeggiate alle insenature ed ai piccoli porti, ci offrono le linee di un dialogo sommesso e delicato. In precedenza ha partecipato al Premio Contea di Bormio risultando tra i finalisti.

VIAREGGIO

• **Giuseppe Migneco** — Artista tra i più noti e qualificati dell'arte contemporanea Giuseppe Migneco è ospite della Galleria d'Arte Ferretti sino al 31 agosto.

VARAZZE

• **Bruno Pessani** — Dopo la personale di Cippo Perelli la galleria Kursaal Margherita (c. Matteotti 15) ospita il pittore Bruno Pessani (sino al 27 agosto).

... E PER CHI VIAGGIA

Torino, alla Mole Antonelliana: «Ricostruzione Futurista dell'Universo». **Milano**, Pinacoteca del Castello Sforzesco: «Il ritratto tra rappresentazione e interpretazione, XV-XVII Secolo». **Treviso**, nella Chiesa di San Nicolò: «Lorenzo Lotto» - **Bologna**, Alla Galleria Comunale d'Arte Moderna: «La Metafisica anni '20». **Faenza**, alla Residenza Municipale: «XXXVIII Concorso Internazionale della ceramica d'arte». **Assisi**, al Museo della Basilica di San Francesco: «Carlo Mattioli», personale di un artista contemporaneo. **Orvieto**, al Palazzo Papale: «Emilio Greco», quarant'anni di lavoro documentati attraverso 50 sculture e 150 opere grafiche. **Venezia**, «XXXIX Biennale», curata da Luigi Carluccio, suddivisa in diverse parti: Mostre Nazionali, L'Arte degli Anni '70, i Musei di Praga, August Strindberg, Mario De Luigi, Balthus, Centre d'Arts Plastiques Contemporaines di Bordeaux.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Clamorosa sentenza in Svezia a favore di un alcolizzato

Assolto un ubriaco che ha speso venti milioni non suoi per bere

Secondo i giudici della Corte Suprema «non è responsabile delle sue azioni»

OSLO — Il famoso alcolismo, tipico della gente del Nord, non è sempre una cosa del tutto negativa. Lo ha constatato un norvegese assolto dalla corte suprema di Oslo per aver dato fondo a una somma pari a circa 20 milioni di lire non sue: il tribunale lo ha infatti ritenuto talmente in preda all'alcol da non capire cosa faceva. Questo norvegese è un alcolizzato cronico, disoccupato e senza vita regolare: la previdenza sociale gli passa una decina di milioni di lire all'anno perché possa andare avanti, oltre alla tv a colori e all'automobile perché non soffra di complessi.

I contributi gli vengono versati trimestralmente su di un conto postale e il tizio per anni si è lamentato che i soldi erano troppo pochi facendo un ricorso dopo l'altro per ottenere un buon aumento. Alcuni mesi fa un computer impazzito mescolando un paio di numeri gli ha accreditato in conto una somma pari a 20 milioni di lire destinata ad una ditta privata. Dopo un po' la ditta ha cominciato a protestare ed è andato a finire che lo sbaglio è saltato fuori.

Ma quando si è chiesto al disoccupato il rimborso dei venti milioni, si è constatato che erano stati del tutto «consumati» in solenni bevute e feste grandiose con i compagni di sventura. Lui aveva pensato di aver ottenuto il sospirato aumento con gli arretrati e aveva quindi dato fondo al grosso pagamento che riteneva un extra. L'alcolizzato è finito davanti a un primo tribunale poi ad un secondo ed infine alla corte suprema che ha confermato il giudizio già emesso in prima istanza: l'uomo non può essere ritenuto responsabile in quanto costantemente in preda all'alcol. Non dovrà pertanto rimborsare nulla e sarà ora quindi lo Stato a versare alla ditta i 20 milioni, con tanto di interessi, e molte scuse per l'accaduto.

Walter Rosboch

Tutto Papa Wojtyla in cento istantanee

Tutto il papa a colori in alcune centinaia di fotografie esposte in Vaticano nella sala pontificia che si trova nei palazzi apostolici, nel cosiddetto Braccio di Carlo Magno. E' una rassegna insolita, senza precedenti, aperta al pubblico, intitolata «Viaggi apostolici di Giovanni Paolo II in immagini a colori». Le foto sono di Felici (la cui famiglia lavora da anni al servizio del Vaticano), di Mari, de «L'Osservatorio Romano», dell'irlandese Robert Flynn e dei polacchi Ryszard Rzepecki e Jan Zdzarski.

Le immagini sono state scattate durante i viaggi che il papa ha compiuto in Italia, Polonia, Africa, Brasile, Turchia, Irlanda, Stati Uniti, Francia e Messico. Alcune foto mostrano il papa assorto, quasi angosciato, come quando si trovò ad Auschwitz, fra i resti del campo di sterminio nazista, o fra vecchi poveri o bambini ammalati. La stragrande maggioranza delle immagini mostra tuttavia un papa sorridente, con il volto luminoso, come milioni di persone lo hanno visto in quasi ogni angolo del mondo o alla tv. E' la prima volta che il Vaticano allestisce una rassegna del genere su un papa vivente.

Sequestrano ragazza handicappata

CASERTA — Tre giovani non ancora identificati, avrebbero costretto con la forza una ragazza handicappata a salire su una «Renault 5», targata Modena, che subito dopo si è allontanata a forte velocità. L'episodio è stato denunciato a Marina di Ischitella, una zona balneare del litorale domiziano.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti. Della ragazza sono state comunicate le iniziali, P.O., e l'età, 18 anni. Non si conoscono altri particolari: carabinieri e polizia hanno fatto una battuta nella zona, ma finora dell'auto non è stata trovata traccia.

«Giungla della spesa» a Portovenere

Quanto costa vivere in un porto ligure

RIVIERA DI LEVANTE — *A Portovenere c'è ancora qualcosa che si paga solo due lire al litro: l'acqua dolce. Emanuele Manfrini, capelli candidi e distinzione da maggiordomo inglese, misura la manichetta con olimpica onestà. Riempie fino all'orlo una tanica da tre litri e rifiuta perfino la mancia. Mentre navigo verso ovest decido che il mondo non è poi così inflazionato come si dice e cado nella trappola del risparmio. Dato che la notte non porta consiglio, il mattino successivo incomincio a tener conto della voce «uscite».*

Doccia al risveglio. Sulla porta sta scritto: fredda L. 300, calda 800. «Non vorrà certo rischiare una infreddatura!». *Sorride amichevolmente l'addetta. In realtà il sole spacca i sassi, ma* noblesse oblige, *scelgo la toeletta di serie A.* «Completa, naturalmente», *aggiunge la vampira dei locali igienici. Completa. E partono altre 1000 lire per una scheggia di sapone ed un asciugamano. Autorizzato a manovrare sia il rubinetto rosso che il blu, esperimento lo stato d'animo d'una aragosta al momento dell'ebollizione e subito dopo mi sento un esquimese che si lava sul pack. Tra mancia e il resto ho salutato 2000 lire. Il mattino ha l'oro in bocca, specie nei porti liguri.*

Operoso come una massaia, abbandono la barca e mi inoltro nella giungla della spesa viveri. Tre bottiglie di minerale: 2400 lire; due lattine di birra: 1500; pane e prosciutto: 3000. Pesche: 3200, e più tardi scoprirò che sono dure come una palla da baseball. Adocchio il grana temo di non aver fondi sufficienti all'acquisto, invece bastano 2700 lire. «Non è molto aumentato dall'anno scorso» *osserva il neo miliardario che per pura abitudine continua a fare il negoziante in preziosi (generi alimentari). Per un solitario della vela attratto dallo slogan di Moitessier:* «A chi naviga da solo basta un dollaro al giorno; il vento ed i pesci te li regala il mare» *si profila l'ombra di Creso. Ma il dado è tratto. Per tenere in fresco la birra una stecca di ghiaccio è indispensabile: 2000 lire. In certi porti chiedono 4000.*

Un tentativo di telefonata mi mangia cinque gettoni ed un pezzettino di fegato. Un cynar ci vuole, e sono altre 1500, mancia esclusa. Ho ancora il tempo di fare un salto dal parrucchiere. Mi seggo e l'occhio cade sul cartello dei prezzi: lire 5000. Alla fine l'inappuntabile figaro domanda «Ha un 2000 lire?». *Penso che tormentato dai rimorsi, abbia infilato la via dell'autoriduzione. Errore, le 2000 servono per arrivare a 7000 e farmi avere il resto in un biglietto solo. Intasco uno di quei maledetti foglietti moderni da 5000 che all'atto di pagare scambio regolarmente per 2000 e ritorno sconsolato a bordo. Non ho fatto niente di speciale, ma l'orgoglioso cinquantamila tratto dalla tasca del bermuda lascia ben miseri eredi. Da domani tornerò a vivere alla giornata, senza fare i conti. Spenderò lo stesso, ma non me ne accorgerò. Il nemico quando non lo si può sconfiggere, è meglio ignorarlo.*

Paolo Bertoldi

Fucilati perché ladri di bestiame

CITTA' DEL MESSICO — Diciannove persone sono state «giustiziate» negli ultimi due anni, da un gruppo di guardie al servizio di grossi allevatori di bestiame, a Tierra Blanca, località nei pressi di Iguala, 350 chilometri a Sud-Est di Città del Messico. Gli omicidi sono stati compiuti da un gruppo «specializzato». Le vittime, sono persone ritenute responsabili del furto di capi di bestiame.

ARREDATI AGOSTO
SUPERMEC DEL MOBILE
E' APERTO
TORINO - C.so Potenza 166
Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)

visitate mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
aperto tutto AGOSTO
MAPPANO (TO) - S. St. Torino-Leini
Tel. 011/998.02.05

Dopo la lettera in cui Calogero Consales si proclama innocente

Confermata (in parte) dai suoceri la versione dell'uxoricida latitante

Sono stati convocati dalla magistratura Antonio ed Emilia D'Avino, i genitori della giovane, Rosa, 28 anni, morta domenica 10 agosto, in casa dei cugini a Moncalieri, con il fianco sinistro trapassato da tre colpi partiti dalla pistola del marito, Calogero Consales, 32 anni, già ricercato per aver preso parte all'assalto alla corriera per Cavour, il 24 marzo scorso, in cui furono assassinati tre carabinieri.

I coniugi D'Avino sono diventati «testi importanti» nelle indagini sulla morte di Rosa. Fino a ieri si sapeva soltanto che Calogero, il giorno della tragica sparatoria, era passato da via Pirandello, a Moncalieri, dove la suocera, Emilia D'Avino, gli aveva detto che sua moglie era in casa dei cugini, Ferdinando e Anna D'Avino. In via Pirandello, pochi minuti dopo, era scoppiato il dramma che non ha avuto testimoni.

Sia i cugini, dove Rosa si era recata a pranzo, che gli altri inquilini della casa, possono solo testimoniare su un particolare scontato,

Calogero Consales.

il numero degli spari. Sulla morte della donna, fino ad oggi, si sono fatte soltanto delle ipotesi. Ora c'è una versione: quella del marito, incriminato per uxoricidio, che si discolpa in due lettere quasi identiche, inviate ai suoceri ed a «La Stampa».

Calogero smentisce, innanzitutto, che i rapporti tra lui e la moglie si fossero deteriorati nei termini in cui se ne è parlato nei giorni scorsi. Consales dice di aver continuato a incontrarsi con la consorte, in casa della donna, anche dopo l'assalto alla corriera. I suoceri devono essere, senza dubbio, al corrente di ciò ed è per questo che diventano testi di fondamentale importanza.

Se quello che dice Calogero è vero, è anche molto probabile che la sua versione sia quella giusta.

«Cercavo mia moglie — *dice la lettera* — doveva darmi dei vestiti perché dovevo partire». *Ecco, quindi, la prima tappa a casa dei suoceri. Emilia D'Avino gli dice che Rosa è dai cugini. Calogero la raggiunge in via Pirandello. Qui la donna esce sul pianerottolo con la borsa.*

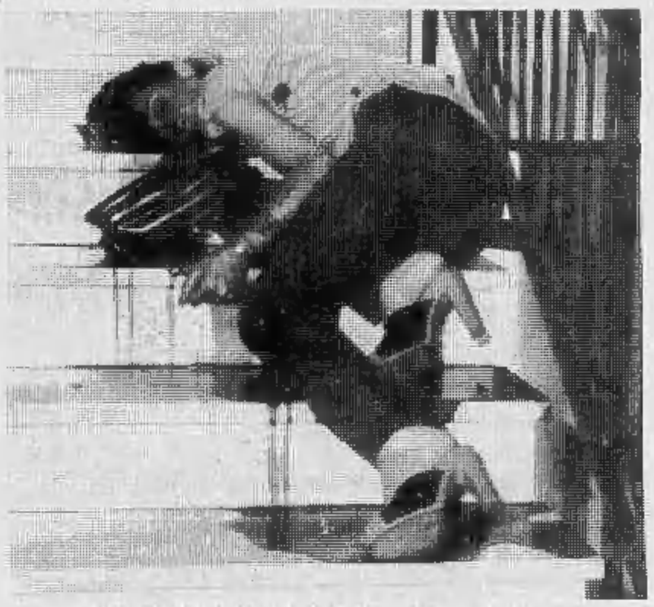
«Mi ha invitato ad entrare — *racconta Consales* — e mi ha chiesto di consegnarle la pistola che portavo nella cintola dicendo che l'avrebbe messa nella borsetta. Quando, però, ha avuto l'arma nelle mani me l'ha puntata dicendo che mi avrebbe costretto a costituirmi».

A questo punto, sempre secondo la versione del ricercato, avrebbe tentato di strappare l'arma dalle mani della moglie, torcendole il polso. «E' così — *racconta* — che sono partiti i primi tre colpi. Il quarto l'ho esploso quando ho impugnato l'arma con la mano che mi tremava convulsamente».

Delitto accidentale, quindi, e non omicidio volontario. Ecco che diventano importanti le dichiarazioni che i suoceri di Consales forniranno al magistrato.

«E' vero — *racconta Emilia D'Avino* — che i nostri rapporti erano buoni. Durante i sette anni in cui Calogero è stato in carcere *(per rapina n.d.r.)* Rosa è andata a trovarlo tutte le domeniche e, sovente, la accompagnava mio marito. Io, quando me li chiedeva, gli facevo i tortellini. Non è escluso che i fatti siano realmente andati come li racconta Calogero. Non è, però, una consolazione. Nostra figlia non c'è più. Confidiamo nella giustizia».

Ma la conferma o la smentita definitiva verrà dalla perizia balistica e medico-legale. La traiettoria dei proiettili dovrebbe chiarire, oltre ogni dubbio come si sono svolti i fatti. Si tratta di pallottole calibro 9 che non dovrebbero aver subito grandi deviazioni nel corpo della vittima.



Il cadavere di Rosa D'Avino sulle scale di casa

Chiesta all'Anas la «sospensione di ogni operazione»

Il Comprensorio dice «no» alla superstrada di Leinì

La presidenza del comitato comprensoriale di Torino ha chiesto la sospensione da parte dell'Anas di ogni operazione per la costruzione di tredici chilometri di strada tra Lombardore e Caselle. Esprimendo «il totale disaccordo per tale iniziativa» il comprensorio sottolinea la possibilità di potenziare la viabilità già esistente, favorire l'uso della ferrovia e comunque considerare i problemi dell'agricoltura.

E' questo, dunque, il primo risultato concreto ottenuto dai cittadini di Leinì, Lombardore, San Benigno e Caselle che nei giorni scorsi (e per i prossimi hanno annunciato altre manifestazioni) hanno protestato per la costruzione di quella che loro hanno definito «una faraonica superstrada».

In questa vicenda va tuttavia chiarito come mai il progetto stradale dell'Anas viene discusso solo ora, quando il governo ha già deciso gli stanziamenti (circa 16 miliardi) e la Prefettura di Torino ha già emesso i decreti di occupazione di urgenza dei terreni.

I sindaci e gli altri amministratori dei comuni interessati dal nuovo collegamento viario erano veramente all'oscuro di un disegno per migliorare le comunicazioni nel Canavese?

In Regione su questo problema si sono svolte alcune riunioni (una addirittura il 20 febbraio scorso) per affrontare il problema e dai verbali risulta che gran parte dei Comuni canavesani erano rappresentati.

Contadini di Leinì: un coro unanime di proteste

Saranno 25 all'inizio

Le macchinette distributrici dei francobolli

Saranno venticinque all'inizio le macchine distributrici automatiche di francobolli installate a Torino. Come già annunciamo preannunciato, entro il 15 di settembre le macchinette saranno collocate dapprima fuori degli uffici postali centrali (via Alfieri in particolare) e periferici. Quando tali uffici saranno chiusi e non sarà facile reperire valori bollati neppure nelle tabaccherie, le macchinette diventeranno utili per chi, dovendo spedire una lettera, sino a oggi non trovava i francobolli con cui affrancarla.

Se si lamentavano spesso i torinesi, ancora di più si lagnavano i turisti poiché all'estero queste macchinette funzionano da moltissimi anni e forniscono francobolli di vario taglio, sia sciolti, sia confezionati in speciali libretti, che da noi invece mancano. Al posto dei libretti le macchine nostrane useranno francobolli «in bobina».

Basterà inserire le monete necessarie e poi azionare una leva: il francobollo uscirà da una fessura. Si spera, e la stessa speranza riguarda i nuovi telefoni a gettone collocati nelle vie, che questi congegni resistano all'azione di eventuali vandali i quali sfasciano tutto e continuano ad arrecare alle cabine del telefono danni per parecchi milioni.

TRATTAMENTI COSMETRICOLOGICI E INFOLTIMENTO DEI CAPELLI

Non restiamo calvi non perdiamo altri capelli questa estate

Gli esperti ci consigliano come migliorare la nostra capigliatura e, in quei casi di calvizie avanzata, come possiamo «riacquistare» i capelli perduti e un aspetto giovanile durante le nostre vacanze.

Il periodo delle vacanze è ormai alle porte. Dopo un anno di lavoro, di guida caotica, di stress quotidiano, è giusto che ci preoccupiamo anche del nostro aspetto estetico e, in questo caso, vogliamo parlare del problema della calvizie. L'andare in vacanza è il momento giusto per preoccuparci dei nostri capelli e del cuoio capelluto. Infatti durante tale periodo vediamo le nostre cellule ringiovanire, i nostri muscoli riprendono ad avere una migliore funzionalità, ma purtroppo i nostri capelli, se siamo calvi o abbiamo i capelli diradati, non ricrescono perché non vi è nulla di scientifico o parascientifico che possa far ricrescere i capelli da un follicolo atrofizzato.

Trattamenti cosmetricologici

Se abbiamo notato una diminuzione della capigliatura, strati forforali, eccesso di sebo (grasso) sul cuoio capelluto, cause principali che ci portano gradualmente ad uno stempiamento, ad un diradamento sulla sommità del capo e, man mano alla calvizie, durante le vacanze avendo a disposizione molto più tempo, è il momento adatto per dedicare dieci minuti al giorno ai nostri capelli. In questi casi si consiglia il trattamento cosmetricologico Svenson al fine di conservare i capelli esistenti e di eliminare quegli inconvenienti locali che ci portano all'irreparabile, ristabilendo così l'equilibrio fisiologico fra i capelli che cadono e quelli che crescono. Questa è l'unica soluzione seria per mantenere integro il nostro aspetto estetico, ciò è comprovato dall'esperienza e la tecnica dei Centri Svenson su migliaia e migliaia di casi risolti. Decidiamo pertanto di provvedere subito a fissare un appuntamento per una consultazione gratuita e senza impegno al Centro Svenson a noi più vicino, dove i tecnici ci diranno chiaramente quello che si potrà fare nel nostro caso. Se la risposta del tecnico sarà positiva, dopo aver intrapreso il trattamento, torneremo dalle vacanze non solo abbronzati ma anche con una bella capigliatura e una presenza estetica piacevole.

Infoltimento dei capelli

Come dicevamo, se abbiamo una calvizie avanzata o un forte diradamento, sapendo che non si possono far ricrescere i capelli, non per questo dobbiamo andare in vacanza calvi ed esporre il nostro cuoio capelluto alle bruciature causate dai raggi solari con conseguenti mal di testa ed altri problemi, mostrando altresì dieci anni in più della nostra età. Infatti possiamo «riacquistare» i nostri capelli perduti con il sistema d'infoltimento Svenson Skin 80, che ci permette di riavere una rigogliosa capigliatura tramite dei capelli umani, identici ai nostri, in una seduta di 3 ore, oppure con un infoltimento parziale e progressivo in casi in cui non si voglia cambiare repentinamente l'aspetto. Dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà nuotare, fare lo shampoo, fare la permanente e tutto quanto si fa con una capigliatura propria. Approfittiamo subito della consultazione gratuita presso i Centri Svenson, durante la quale gli esperti ci spiegheranno chiaramente il modo migliore per risolvere il problema della nostra calvizie ed il suo costo. Se eseguiremo l'infoltimento, partiremo per le nostre vacanze ringiovaniti di dieci anni e con una bella presenza estetica. Pertanto è sufficiente una telefonata oggi stesso per fissare un appuntamento per la consultazione che dura circa 40 minuti.

I Centri Svenson in Italia sono aperti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Lunedì mattina chiuso.

TORINO - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 / 53.39.65.
MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78 / 79.50.88.
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92.
VERONA - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720.
PADOVA - Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483.
MESTRE - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65.
ROMA - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971.
NAPOLI - Via S. Tommaso D'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81.
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08.
BOLOGNA - Piazza dei Martiri, 1/2° - Tel. 22.06.43.
ANCONA - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671.

G. MARCHI

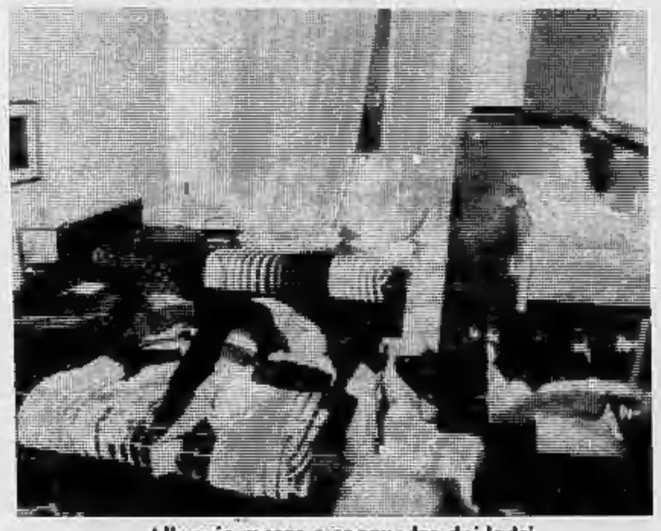
Inchiesta nei commissariati: geografia della «mala» d'agosto

I professionisti dei furti estivi in città soppiantati da ragazzini e da drogati

Quest'estate non riserva sorprese per gli agenti di pubblica sicurezza. «Il lavoro — *dicono* — si ripete ogni anno nel mese di agosto». *Con la città semideserta aumentano i furti negli appartamenti, gli scippi, le aggressioni ai turisti stranieri, ma per chi è abituato ogni giorno a fare i conti con i mali di una città di oltre un milione di abitanti questi sono episodi di ordinaria amministrazione.*

Nei commissariati di zona non c'è il ritmo di una qualsiasi giornata della Torino attiva. Ieri alla sezione San Paolo di via Cesana 52 sono pervenute poche denunce. «Le solite cose» — *dice con discrezione il brigadiere* —. Forse quando gli abitatni della zona alta (ndr: borgata Lesna) rientreranno dalle ferie si potrà sapere se i colpi negli alloggi e nei negozi sono stati ingenti. Per ora la media è inferiore all'anno scorso».

Il brigadiere — 24 anni di servizio — ricorda altri tempi. «Molte estati fa si che in città — *ricorda* — d'estate comparivano i professionisti del furto nell'appartamento. Andavano a colpo sicuro, con il camion in strada pronto a raccogliere tutto quanto c'era in casa. Agivano sempre con almeno un paio di pali. Ora i topi di alloggio sono per lo più zingari, ma solo di giorno, e ragazzini. Prendono quello che riescono, devastando dove passano».



Alloggio messo a soqquadro dai ladri

I colpi vengono per lo più fatti negli stabili alti delle zone nuove, tra il terzo e il sesto piano.

«Non vanno negli alloggi dei primi e degli ultimi piani — *spiega un poliziotto* — perché sanno che la gente si è premunita con antifurti e sistemi di allarme. Ecco l'estate per noi significa fare un sacco di sopralluoghi perché molti allarmi scattano per un nonnulla. Gran parte degli interventi sono a vuoto».

«Ma non per questo — *aggiunge il brigadiere* — andiamo sui posti a mani basse, con facilità. Ci abbiamo rimesso la pelle troppe volte».

Qualche fermo c'è anche stato per i furti negli alloggi, ma è durato il tempo di una predica. «Ci troviamo di fronte a zingarelli — *dicono nei commissariati* — comunque davanti a ragazzini di 12, anche di 10 anni. Che fare?».

«Talvolta — *raccontano gli agenti di ps* — la incoscienza di questi ladruncoli giunge al punto di entrare negli alloggi abitati, quelli del piano terra. Rischiano un sacco di botte magari per qualche oggetto, per un capo di vestiario».

E poi c'è lo scippo. «Una piaga — *dice il brigadiere* —. Ma è una conseguenza di quel male terribile che è la droga. Gli scippatori sono più che altro nel nostro quartiere i tossicodipendenti, giovani disposti a tutto pur di avere il buco quotidiano».

Perquisizioni in un accampamento di zingari

E' questo un ritornello che si sente ripetere anche nelle sezioni di zona. «I tossicodipendenti sono un'infinità — *dicono al commissariato di via San Secondo 73* —. Li conosciamo, cerchiamo di tenere buoni rapporti con loro, ma non riusciamo ad arrestare il loro bisogno di eroina».

Gli scippi avvengono più che altro nella zona ricca della circoscrizione 3, alla Crocetta. «Lì — *dicono gli agenti* — è anche il centro dei furti nelle case. Questo quartiere ha due facce: una ricca e l'altra no. Una coesistenza che ha questi risvolti». *Anche qui vale «l'occhio agli zingari» e ai borseggi, soprattutto al mercatino.*

«Le denunce — *si afferma in commissariato* — vengono per lo più presentate da persone anziane. Sono i cittadini rimasti in città in numero maggiore. E' il loro periodo, e purtroppo qualcuno ci rimette la pensione».

Le vittime dei furti in centro, invece, sono in gran parte turisti stranieri. «Ogni giorno — *dice un maresciallo del Primo distretto di Polizia di via Verdi* — vengono svuotate le auto straniere parcheggiate nei pressi di piazza Castello, piazza Vittorio, sotto la Mole».

Ennio Barberis, emigrato a Göteborg in Svezia da 16 anni, è stato derubato ieri pomeriggio delle macchine fotografiche che aveva nel bagagliaio dell'auto parcheggiata in piazza San Giovanni.

«Non sono più abituato all'Italia — *dice senza rabbia* — in Svezia lascio sempre l'auto aperta, qui pensavo bastasse ancora nascondere la roba nel portabagagli...».

Contestato dall'opposizione il progetto di Testona

Moncalieri: ancora polemiche sul nuovo piano per l'edilizia

Alla ripresa amministrativa, una serie di battaglie politiche attende Moncalieri. Ad aprirla è la dc assieme a socialdemocratici, liberali e repubblicani. L'occasione è venuta da una riunione che i quattro partiti hanno tenuto a Testona. Tema dell'incontro è stato il piano per l'edilizia economica popolare che proprio nella frazione prevede la grande maggioranza dei nuovi insediamenti.

Professionisti dei diversi partiti hanno esposto le tesi dell'opposizione: l'attuazione del piano porterebbe a uno stravolgimento dell'equilibrio sociale ed urbanistico del quartiere. Una conclusione questa su cui hanno fatto coro le diverse relazioni.

Stando alle previsioni del piano (che è solo una parte del recente piano regolatore generale, attualmente in Regione, in fase di approvazione), 3500 abitanti dovrebbero insediarsi in 3280 vani situati in case che sorgeranno ai piedi della collina. «*Testona non è pronta a ricevere tutte queste persone*» dicono gli esperti della minoranza.

«*Non esiste poi solo il problema della realizzabilità del piano in generale* — aggiunge il vicecapogruppo dc Domenico Giacotto —. *Durante le elezioni si è parlato delle future case di Testona come insediamenti per i lavoratori. Demagogia! I costi del terreno e delle opere di urbanizzazione, la stessa tipologia delle costruzioni faranno salire i prezzi a livelli assai poco popolari. Non è poi anche vero che saranno case per i moncalieresi, le cooperative che sono sorte attorno al progetto sono composte in massima parte da torinesi e residenti in comuni vicini*».

I più colpiti dai nuovi insediamenti saranno gli agricoltori. Caso emblematico è l'azienda Rubino, sopra strada Revigliasco in zona S. Bartolomeo che, secondo il piano, dovrebbe sparire completamente lasciando senza lavoro l'intera famiglia.

In questa situazione la proposta che i quattro partiti hanno avanzato comporta una netta diminuzione degli interventi edilizi a Testona, e un decentramento, accompagnato dalla realizzazione di nuovi servizi, dell'edilizia popolare nelle borgate.

«*La nostra proposta è ancora attuabile* — continua Giacotto —. *Il piano è tuttora modificabile mediante osservazioni che chiunque può inoltrare al comune. Perciò invitiamo tutti a esprimere in questo modo il proprio parere sul progetto dell'amministrazione*».

Anche quest'anno, come un anno fa per quelle al Piano regolatore generale, il periodo valido per inviare le osservazioni coincide con le vacanze estive. «*E' un tentativo di limitare il diritto di apportare osservazioni*» protesta la coalizione d'opposizione.

Incidente in via Nizza

Incidente automobilistico stamane alle ore 8,30 in via Nizza angolo via Vinovo. Una Simca guidata da Giovanni Cavallo, di 40 anni, residente in via Canova 16 si è scontrata a forte velocità con una 127 Fiat guidata da Salvatore Sanfilippo, di 30 anni.

La 127 trasportava anche la moglie del Sanfilippo: Patrizia Sainato, di 22 anni, ed il figlio della coppia, Giancarlo, di 5 anni. Tutti i protagonisti dello scontro sono rimasti feriti, ad eccezione del bambino illeso. In condizioni più gravi la giovane donna, con un femore rotto ed una ferita al capo.

Salvatore Sanfilippo ha riportato una lacerazione al braccio sinistro e il guidatore della Simca ferite al capo.

•Premi per tutti o quasi, con decine di coppe e di riconoscimenti, alla corsa podistica organizzata per il 14 settembre dallo zoo Arca di Noè in collaborazione con il P. G. S. Foglizzo.

Le iscrizioni si ricevono presso la cartolibreria torinese di corso Giulio Cesare 144, a Foglizzo da Querio Sport oppure direttamente all'Arca di Noè.

Per ulteriori informazioni telefonare al 98.83.835 oppure al 98.83.597, prefisso 011.

Revolverate per un vaso da notte: scarcerato

Il giudice istruttore Oggé ha disposto ieri la scarcerazione della guardia Mondialpol Salvatore Marras, di 23 anni, via Saluzzo 23. Il giovane era stato arrestato per tentato omicidio perché aveva sparato un colpo di pistola contro una vicina, tale Teresina Onnis, la quale gli aveva vuotato sulla testa, dalla finestra, un vaso da notte pieno di pipì.

La Onnis si era innervosita perché il giovanotto, arrivato a San Mauro (dove abitano i suoi genitori) a bordo di una rombante motocicletta, non si era affatto preoccupato di moderare i «rombamenti» una volta giunto in cortile.

Una volta «innaffiato», il Marras aveva estratto la pistola e sparato contro la finestra della Onnis: la pallottola trapassando la tapparella si era conficcata nel soffitto. Secondo il giudice Oggé non si hanno indizi sufficienti per incriminare il giovane per tentato omicidio. Da qui la scarcerazione.

echi di cronaca

Il magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Amplificazione impianti voce, effetti luce, rateazioni, affitto. Leasing. Bra (Cn) piazza Municipio. Telefono 0172/41.16.24.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncalieri km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Il magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Organi elettronici prima degli aumenti autunnali. Rateazioni, affitti. Bra (Cn) piazza Municipio. Telefono 0172/41.16.24.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature abbigliamento pelletterie sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
ACCONCIATURE CARLA corso Rosselli 89, tel. 596.088
ALDO Acconciature estetica via Cibrario 17, tel. 534.949
ALFONSO Coiffeur uomo e donna corso G. Cesare 86, tel. 850.044
ANTONIO intercoiffeur al 173 di piazza San Carlo tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032
BIAGIO Coiffeur p. Graf t. 690.195.
CARLO coiffeur estetica via P. Micca 21 tel. 534.218.
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora c. Vittorio 25, tel. 680.068
DELFINO Coiffeur pour hommes via Sacchi 6, tel. 530.765
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté via C. Battisti 3 ang. via Roma.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
MARA COIFFEUR Bellezza e cura dei capelli c. Fiume 2 p. 1°, tel. 687.347
NICOLA E ANTONELLA Salon de coiffure v. C. Alberto 41, tel. 534.778
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora v. Alfieri 16, tel. 530.844
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 683.234. Aperto agosto
PARRUCCHIERE Salvatore Scappina via Torricelli 48, tel. 585.304
SIVIGLIA 2001 parrucchiere estetica sauna v. S. Giulia 64 tel. 870.611
BARBIERE «ENZO» via Barolo 20, tel. 655.582
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti
DENTISTA c. G. Cesare 53 ore 15,30-20 - telef. 659.853
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi
DENTISTA corso Unione Sovietica 345 telef. 612.196
SOCCORSO dentistico diurno notturno, festivo c. Vittorio Eman. 66.
COL-FER «hobby fai da te» via Biglana 111, colori, ferramenta, materiale elettrico tel. 296.588.
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60 - Tel. 481.791 carta parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco
DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Centallo 28 (Lungo Stura Lazio) tel. 651.596.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
EUROBAGNO c. Francia 267 - tel. 724.665 vendita boiler a gas ed elettrico, lavabi, boiler, vasche da bagno rubinetteria, raccordi, arredamenti bagno
EUROGAS assistenza installazione tecnica gas metano - Tel. 257.844
FIORI CELE via S. Quintino 3 tel. 537.191 (Porta Nuova).
FIORI NANDA c. Francia 11 tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
VOGLIOTTI FIORI in tutto il mondo via Cernaia 2 tel. 518.516
FOTO CINE VALDOCCO c. Valdocco 1 tel. 512.717 aperto tutto agosto
IL TIMONE biancheria intima corso Casale 66 bis tel. 872.231.
IDRAULICO URGENTE tel. 724.665
IDRAULICA lavatrici lavapiatti elettricità riparazioni tel. 335.8317
TELEVISORI riparazioni - Tel. 210.765
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 21 tel. 267.368
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 tel. 322.555, via Barletta 104 tel 356.743
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria via Po 14 - Tel. 530.661
LA PERGOLA ristorante specialità pesce v. Mondrone 9 tel. 290.626
AUTOMOBILI O.R.A. pronto intervento, assistenza, ricambi e vendita per agosto via Tepice 12 tel. 879 793
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini 13 tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.
ANDREA AUTORADIO Torino via Asuncion 3 tel. 393.832
AUTORIPARAZIONI v. Candiolo 14 - 3
AUTOSOCCORSO telefono 200.000
AUTORIPARAZIONI telefono 200.000
ELETTRAUTO telefono 200.000
ELETTRAUTO FANTINI LUCIANO via Ormea 90 bis tel. 682.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9/c t. 539.015

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica. rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

La rassegna a Torino all'Unione Culturale dal 9 al 13 settembre

Shakespeare negli Infernotti

(Un personaggio e un'epoca in 400 immagini)

Stratford-on-Avon, con il suo verde, i suoi ponti, con i resti della conquista romana, i molti edifici dell'epoca Tudor e di tutto il periodo elisabettiano, stanno per essere trasportati a Torino. Prima ancora che un'epoca, è un mondo, sovraccarico di personaggi e, soprattutto, di fantasmi.

I torinesi che non conoscono Shakespeare e il suo ambiente potranno indirettamente inserirsi in quella realtà, fatta di sensazioni, di ricordi storici e letterari, attraverso quattrocento immagini. Sarà un'occasione forse unica per molti, allo scopo di prepararsi a un viaggio in Gran Bretagna e a una visita al paese di Shakespeare; per chi vi è già stato, un modo di riandare con la mente a quelle mura, alle vie di una cittadina sul fiume Avon, di riscoprirla.

Uno scorcio notturno di Stratford-on-Avon

The Age of Shakespeare («L'età di Shakespeare») è la denominazione della rassegna che dal 9 al 13 settembre verrà organizzata a Torino per iniziativa del *British Council*. Sarà un «Festival Shakespeariano» in miniatura, di fotografie, pellicole, diapositive sul grande drammaturgo e sulla sua epoca.

Anche alcuni oggetti del periodo elisabettiano illustreranno l'ambiente in cui Shakespeare visse e operò, in una vita abbastanza tumultuosa che in certi momenti è parsa un dramma. La mostra sarà divisa in sedici sezioni e già alcuni titoli possono dare un'idea della sua portata: *William Shakespeare 1564 - 1616*; *Città e campagna*; *Corte e Corona*; *L'architettura civile*; *Arti decorative*; *La medicina*; *L'istruzione*; *La musica*; *Scienza e cultura*; *Le esplorazioni*. Mentre è allo studio anche la rappresentazione di alcune commedie shakespeariane, vi sarà quasi di certo una mostra di libri sul drammaturgo, la proiezione di due film e di un'ottantina di diapositive sulla ritrattistica e sull'architettura elisabettiana. L'interesse per l'iniziativa è accresciuta dal fatto che è la prima volta che Torino ospita una rassegna dedicata al massimo genio teatriale inglese.

William Shakespeare ha amato molto l'Italia, prediligendo i paesaggi di nostre città per ambientarvi alcune delle sue opere più celebri. «*Il mercante di Venezia*», Verona che fa da sfondo a «*Giulietta e Romeo*», sono soltanto due esempi. Non consta che ci sia in Shakespeare un riferimento specifico a Torino, e alcuni saggisti hanno spiegato questa esclusione della città subalpina per il fatto che essa, nell'epoca di Shakespeare, presentava un quadro di relativa stabilità; le mancavano quei fermenti che potevano, con intrighi, passioni, amori, risvegliare l'interesse di Shakespeare. C'erano anche in casa nostra, intendiamoci, ma è mancato, nel contesto torinese, uno stimolo tanto evidente da colpire la fantasia del drammaturgo attratto, già allora, da quelle località più «turistiche» che da sempre affascinano gli inglesi nei loro itinerari italiani.

Il periodo di Carlo Emanuele I non aveva i requisiti per attrarre un cervello vulcanico come quello dello scrittore di Stratford. Ed è probabile, quasi certo, che i torinesi di allora non sentissero nemmeno parlare di Shakespeare, sia per gli scarsi mezzi di comunicazione dell'epoca, così lenti nel diffondere la fama e nel dare la gloria, sia perché anche in patria egli dovette apparire, sulle prime, un fenomeno locale, un ingegnaccio che scriveva per divertire il popolino nelle taverne o in quei teatri in cui mancava una divisione netta tra scenario e platea. Era già una partecipazione quasi totale, un *happening* agli albori.

Un motivo di più per scoprire oggi Shakespeare in centinaia di immagini, ora che il «mostro sacro» di Stratford è collocato nell'Olimpo con Omero, Goethe e Dante, tanto irrangiubile da farcelo desiderare più umano, reale. Le fotografie che arrivano a Torino ce lo mostrano com'era, con la follia di Amleto, la gelosia di Otello, gli incubi di Macbeth, gl'incanti del «*Sogno di mezza estate*», con tutte le sue illusioni.

r. ross.

Ristoranti aperti

Quartiere Centro — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via A. Doria 11; Bar Motta, corso V. Emanuele 92; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Dock, via Cernaia 46; Ferrero, corso Vittorio Emanuele 54; Europeen, c. Vinzaglio 17; Fréjus, corso Beccaria 2; Angela Furia, c. P. Eugenio 4; Gasthaus, via Gramsci 3; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; Nuovo Fagiano, piazza Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pampam, c. V. Emanuele 45; La Caravella, via Vasco 2; Spada Reale, via Principe Amedeo 53; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Montecarlo, v. S. F. da Paola 37; Soge, via Lagrange 42; Rosso, via XX Settembre 1; Rodi, v. Rodi 4; San Quintino, v. S. Quintino 2; Sotto la Mole, via Montebello 9; Statuto, piazza Statuto 17; Lampione blu, via Saluzzo 23/bis; Parigi, via Rattazzi 3; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46.

Quartiere San Salvario - Valentino — Due mondi, via Saluzzo 3; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Il giaguaro, piazza Nizza 83; Giovacchini, via Monti 16; Hostaria, c. Raffaello 5; Luciano, via Saluzzo 112; Piatto d'oro, via Gallinari 9; Da Curzio, v. M. Cristina 165.

Crocetta - San Secondo — San Secondo, v. S. Secondo 7 bis; Da Giovanni, via Gioberti 24; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Negro, c. U. Sovietica 123; Pagni, c. Montevecchio 10.

Quartiere San Paolo — Rosa, corso Lione 40; Rosa, via Chiomonte 22; L'ostricaio, via Rivalta 231.

Quartiere Cenisia - Cit Turin — Cambusa, v. Valdieri 2; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Il buco, v. Lombriasco 4; Drago, v. Beaumont 31.

Quartiere Valdocco - Aurora - Rossini — Da Mauro, c. Brescia 13; Da Vittorio, c. Novara 8; Malonca, corso P. Oddone 32; De Vitis Rocco, Lungodora Napoli 16; Mazza, corso G. Cesare 53.

Quartiere Vanchiglia - Vanchiglietta — Grieco, via Vanchiglia 16; Rugantino, v. Riccio 5.

Quartiere Nizza - Millefonti — Entremetier, via Nizza 216; Il Marinaio, via Genova 63.

Quartiere Campidoglio - San Donato — P. Susa, corso S. Martino 5; Da Luis, c. Svizzera 58.

Quartiere Lingotto - Mercati Generali — La ciattagliera, via G. Bruno 210; Negro, c. U. Sovietica 123.

Quartiere Mirafiori Nord — Città Giardino, via Guido Reni 171.

Quartiere Pozzo Strada — Asiago, via Asiago 15.

Quartiere Parella — Casa Bill, via Ghemme 13; Giordano, c. Francia 219; Da Nino, via N. Bianchi 48; Da Nando, c. Francia 448.

Quartiere Le Vallette - Lucento — Mascra d' fer, v. Valdellatorre 120.

Quartiere Madonna di Campagna - Lanzo — Seri, via Giachino 71.

Quartiere Borgata Vittoria — Danilo, v. Chiesa d. Salute 42; La stranagente, v. Aia di Stura 43.

Quartiere Falchera - Rebaudengo — Ciclope, strada Cuorgnè 122.

Quartiere Madonna del Pilone — La cloche, s. Traforo Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Funicolare, c. Casale 89; Sassi, via Pasini 3; Italia, str. Basilica Superga 45.

Quartiere Cavoretto - Borgo Po — Cit Cauret, str. ai Ronchi 14; Gran Corona, c. Moncalieri 502; La Griglia, str. ai Ronchi 84; Cafasso, str. Valsalice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 23; New's Remo, v. Thovez 60; La gondola, c. Moncalieri 190; Parco Europa, v. S. Rocco 24.

Quartiere Mirafiori Sud — Mario, c. Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409.

Improvvisamente fra lo strazio dei suoi cari è mancata

Maria Luisa Carlaggi Chiappelli

L'annunciano la madre **Narina Chiappelli Parella** il marito dott. **Giuseppe Carlaggi** il figlio dott. **Riccardo Maria** la zia dott. **Lucia Parella** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì prossimo 19 agosto partendo alle ore 9 dall'abitazione di via Cesare Balbo 2 per essere tumulata nella tomba di famiglia in Asti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Vercelli**, 17 agosto 1980.

Il 13 agosto è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Manlio Martoia

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio la moglie **Domenica Bertaina**, parenti tutti. **Messa** trigesima sabato 13 settembre ore 8,30. Parrocchia Natività M. V. Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Il giorno 17 u.s. ha raggiunto la sua Lucia

Max Scovolo

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Lilli ed Elisa** con **Roberto**. Un particolare ringraziamento al dott. prof. Luigi Guerra, medici e personale dell'Ospedale Civile di Bordighera. La presente è partecipazione e ringraziamento. La cara salma riposa nel Cimitero di Montalia d'Asti.
— **Bordighera**, 19 agosto 1980.

Cristianamente è mancata

Carolina Torreano ved. Brunasso

Ne dànno il triste annuncio le figlie **Bruna** col marito **Fred Franchi** e **Florenza** col marito **Ezio Llore**; i nipoti **Simonetta** col marito **Carlos Henrique Blohm, Andrea** ed **Emanuele**. Un particolare ringraziamento alle signore Modesta Frachey e Maddalena Accolto per le amorevoli cure prodigate. I funerali avranno luogo in Romano Canavese martedì 19 c.m. alle ore 17,30.
— **Romano Canavese**, 17 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. GEOM. Armando Toselli

Lo annunciano affranti dal dolore la moglie **Rita**, la figlia **Germana** con il marito **Marco**, le cognate **Rina** e **Lucia**, il fratello **Costante** con la moglie **Ketty**, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via della Chiesa 65, S. Lorenzo Roero. Il santo Rosario verrà recitato alle ore 21,30 nella chiesa parrocchiale.
— **S. Lorenzo Roero**, 18 agosto 1980.

E' mancata il giorno 16 a Parigi

Lina Poggio in Fedeli

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Enzo**, le figlie **Daniela** e **Donatella**, il fratello **Tito** con la moglie **Maria** e parenti tutti. I funerali seguiranno a Torino mercoledì 20 alle ore 14,30 presso la chiesa della Crocetta, in corso Einaudi.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Il 14 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Surace

Con profondo dolore, a funerali avvenuti, ne dànno il triste annuncio la moglie **Marina**, il figlio **Diego**, la nuora **Ester**, l'adorato nipote **Ivan** e parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 18 in S. Maria Goretti, via Actis 20.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato

Aldo Miniati

anni 60

Lo annunciano: la moglie **Maresa Foglato**, il nipote **Maurizio**, suocera, cognati e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Sauze d'Oulx nella parrocchia di S. Giovanni Battista martedì 19 corr. alle ore 16,30.
— **Sauze d'Oulx**, 19 agosto 1980.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Ignazio Tiboni

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Gianni** con **Wally**, la figlia **Lina** con **Sergio** e il piccolo **Davide**. I funerali avranno luogo martedì 19 agosto alle ore 10 a Varallo Pombia.
— **Varallo Pombia**, 18 agosto 1980.

E' mancato

Giovanni Marioli

Cavaliere Vittorio Veneto
Anziano FIAT

Lo annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora, nipoti **Laura, Armando** e **Paolo**. I funerali a Rivara martedì 19 ore 17 (Mobilificio Margot).
— **Rivara di Almese**, 18 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato

Silvio Seto

anni 49

Lo piangono mamma, zii, cugini. Funerali in Orbassano martedì 19 agosto ore 16 chiesa parrocchiale partendo ospedale Martini, via Tofane, Torino, ore 15,30.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ariotti

anni 40

Angosciati lo annunciano mamma, moglie, figlie **Paola** e **Fabrizia** e parenti tutti. I funerali hanno luogo stamane 19 partendo dall'abitazione Valle San Giovanni ore 8,30 per parrocchia di San Siro Nizza.
— **Calamandrana**, 19 agosto 1980.

Cristianamente è mancato

Francesco Barlatti

anni 74

Lo piangono la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì, parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

E' ritornata al Padre l'anima bella del

CONTE Giovanfrancesco Mattone di Benevello e Challant

Commendatore dell'Ordine di San Silvestro Papa

Lo piangono addoloratissimi la moglie **Clelia**, la sorella **Teresadelaide**, il fratello **Ezzone** con la moglie **Maria**, le sorelle **Violante, Giulia, Anna Maria, Beatrisina**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Vittorio Battistini per le lunghe ed amorevoli cure prestate. Un grazie a Margherita Povero e Carla Bringard per l'assistenza prestata. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di Baldissero (Pinerolo) sabato 6 settembre alle ore 18.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gustavo Ciocca

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Franca**, i figli **Patrizia** col marito **Roberto Pomponi, Massimo** con la moglie **Elena Olivero**; la sorella **Rina** col marito **Lino Flocca**; la cognata **Marisa Borsetti** con **Nicoletta**; zia **Maria**. Benedizione oggi ore 14 Clinica Fornaca. I funerali seguiranno a Moncalvo d'Asti alle ore 15,30 nella parrocchia di San Francesco.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il 15 agosto 1980 il

dott. ing. Angelo Ribotti

Magg. generale del Genio Aeronautico

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma è stata tumulata a Pianezza nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

E' mancata

Domenica Michelotti vedova Lovera

Lo annunciano il fratello, sorelle, cognata, e tutti i parenti Lovera. Funerali in Calasse martedì 19 corrente mese ore 16 da via Roma 161.
— **Calasse**, 18 agosto 1980.

E' mancato ai suoi cari il

gen. Arnaldo Garigioli

Lo annunciano il figlio **Alberto** e i parenti tutti. Funerali a Robbio Lomellina martedì 19 ore 11,15.
— **Viverone**, 17 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Autino vedova Currado

Lo annunciano a funerali avvenuti il nipote **Roberto**, con mamma e papà.
— **Torino**, 16 agosto 1980.

Non c'è più

Lorenzo Porro (Poruciu)

Lo annunciano la moglie **Pia**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

E' mancata una persona forte e coraggiosa, per noi una Mamma severa e affettuosa, amica sincera

Fulvia Zanella

Giorgio Marina Andrea Federico con **Laura** e **Mario Pogliano** la ricordano.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Rita Viale n. Botta

anni 58

Lo annunciano il marito **Luigi**, il figlio **Beppe** con la moglie **Margherita** e gli adorati nipotini **Davide** e **Dario**, la sorella **Domenica** che tanto si è prodigata, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. alle ore 16,30 nella parrocchia SS. Trinità di Nichelino. Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'ospedale di Chieri per l'assistenza prestata.
— **Moncalieri**, 18 agosto 1980.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Licheri

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da Corso Grosseto 169. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

Cristianamente è mancata

Maria Pagliero vedova Roasetto

anni 88

Addolorati lo annunciano la figlia **Anna** con il marito **Domenico Rosso** e figlia **Marita** con **Piergiorgio** ed **Annalisa**, il genero **Piero Genaso** con il figlio **Piergiorgio** con **Germana** e **Gianluca**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 c.m. ore 15,30 partendo dalla parrocchia di San Giuseppe Artigiano.
— **Settimo Torinese**, 18 agosto 1980.

All'ospedale di Pinerolo è deceduta per improvviso malore

Armanda Tinto ved. Albano

anni 53

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della cara mamma: i figli **Dina** e **Gino**, il genero **Roberto Romano**, la famiglia **Tinto**, la cara **Loredana**, l'amico **Stefano Curzio** ed amici tutti. Per espresso desiderio dell'estinta l'annuncio viene dato a funerali avvenuti. Eventuali offerte Anlaids corso Regina 107 Torino. Santa Messa di trigesima verrà celebrata in Torino parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56 sabato 20 settembre alle ore 17, il presente serve da ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

E' serenamente spirata lasciando i suoi cari in profondo dolore

Catterina Proto ved. Reinotti

Ne danno il tristissimo annunzio: il figlio **Italo** con la moglie **Margherita Casalis**, il nipote **Pier Valerio** con la moglie **Alessandra Malacrea**, il bisnipote **Carlo**, la cognata **Petronilla**, il figlioccio **Ezio**, nipoti ed i parenti tutti. I funerali oggi 19 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Anna partendo dall'osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Il 16 agosto è spirato

Ugo Bedogni

Generale di Divisione d'Artiglieria
Medaglia d'argento al V. M.
Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Rita Vallinotto**, le figlie **Riri** con il marito **Nino Boaglio** e i figli **Lorenzo** e **Simone, Marialuisa** con il marito **Vittorio Valletti** e i figli **Camilla** e **Tommaso**, il fratello **Nino**, i nipoti **Gabriella** e **Severino Rusconi**, i parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Balmuccia (Valsesia).
— **Torino**, 19 agosto 1980.

E' tragicamente mancato

Ferdinando Albrile

Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipotini, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Molino 86.
— **Valdieri Terme**, 19 agosto 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sottero

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 80

Lo piangono: la moglie **Giuseppina**; i figli: **Olimpia, Francesco, Piero**; genero, nuore, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mussotto d'Alba martedì 19 corr. mese ore 17 partendo da corso Canale 72 ore 16,30. La salma proseguirà per Guarene ove sarà tumulata.
— **Mussotto d'Alba**, 18 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Marchetti

Ne danno il triste annuncio i figli **Simona, Guglielmo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 agosto alle ore 10,15 nella chiesa della Visitazione, corso Francia 272.
— **Torino**, 18 agosto 1980.

Il giorno 15 agosto

Adriana Badaracco ved. Burattino

ha lasciato i suoi cari. La piangono con profondo dolore la sorella **Irma** con il marito **Pietro Farelli**, i nipoti **Nini** e **Luciano**, i pronipoti **Anna** ed **Edo**, gli altri parenti, i tanti amici. I funerali hanno avuto luogo lunedì 18 agosto.
— **Alessandria**, 19 agosto 1980.

E' improvvisamente mancata

Elda Galardo in Neirotti

Lo annunciano il marito **Candido** con le figlie **Amalia** e **Floriana** e rispettive famiglie, papà, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalta To. martedì 19 agosto alle ore 16,30 partendo da via Balma 42.
— **Rivalta**, 18 agosto 1980.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Giuseppe Rizzo (Piero)

commossi per la grande dimostrazione di affetto ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Claviere**, 19 agosto 1980.

ANNIVERSARI

1975 ORVIETO 1980

Adelaide Zangara ved. Cavanna

Mamma, il tuo insegnamento è luce nel nostro cammino.
— **Orvieto**, 19 agosto 1980.

1958

dott. Gustavo Desana

1978

Maria Luisa Arcellaschi

vivono con noi.

1975 1980

Nicola Ruocci

Cinque anni or sono si è spenta la luce che illuminava e guidava la nostra vita.

1973 1980

Corrado Gatti

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie e dei figli.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

1968 1980

Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1980.

19-8-64 19-8-80

Mario Michon

La moglie ricorda sempre con dolore e rimpianto.

1976 1980

Giuseppe Cravero

sempre ricordato con rimpianto.

1975 1980

Attilio Poma

vive nel ricordo.

Piacciono anche al Papa: «Sono un'occasione di amicizia»

Bocce, un modo di far ferie

Piemonte culla di assi

Tempo di vacanze: tempo di relax, di ricerca del divertimento (possibilmente a buon mercato, anche se è ormai quasi un'utopia), di pratica degli hobbies o delle discipline sportive che il quotidiano vivere in città e il lavoro «costringono» a tempi brevi con sacrificio di ore di sonno o di quelle che potrebbero essere dedicate alla famiglia.

Ma le difficoltà economiche generali, e particolarmente quelle dei torinesi, con il pensiero rivolto al momento cruciale del dopo-ferie, hanno indotto molti a rinunciare del tutto alle vacanze estive e — quelli che possono considerarsi ancora tra i «fortunati» — a ridurre sensibilmente il periodo di permanenza al mare o ai monti.

Di riflesso, pertanto, molti di quelli che sono rimasti a casa hanno rivolto altrove i loro interessi cercando di alleviare il peso della forzata rinuncia: il gioco delle bocce è forse quello che più di tutti ha raccolto le preferenze della massa. Non c'è infatti sport (o gioco-passatempo, per chi arriccia ancora il naso nei confronti di chi lo accetta in tutto e per tutto come una completa disciplina sportiva, confortato anche dalle testimonianze e dalle dichiarazioni di illustri medici ed esperti), come quello delle bocce, che sia così semplice nella sua pratica, accessibile a tutti — senza limitazione di età e distinzione di sesso — e senza grossi problemi legati all'equipaggiamento o al campo di gioco.

In una recente visita a una bocciofila romana, Papa Wojtyla ha definito il gioco delle bocce «*uno sport a misura d'uomo*» e «*un'occasione di amicizia*» aggiungendo che, «*proprio perché è un gioco semplice e tradizionale stimola le relazioni autenticamente umane*».

I molti campi di bocce, sorti un po' dappertutto in città in questi ultimi anni grazie soprattutto al fattivo interessamento dell'amministrazione comunale (il potenziale-giochi, per la sola Torino, è di oltre 1000 campi) permettono agli appassionati un'ampia scelta e agli ormai tradizionali e conosciuti ritrovi di piazza d'Armi, di piazza Galimberti o della Pellerina se ne sono aggiunti tantissimi altri ubicati in ogni quartiere cittadino e ogni giorno è dato di assistere a sfide che si prolungano nel tempo tanto che — specialmente in questo periodo di gran caldo — sono in molti a giocare sino alle ore piccole per godersi un po' di frescura.

Parallelamente all'incremento un po' «forzato» e determinato da particolari situazioni, c'è da rilevare che le molte società bocciofile torinesi (sono oltre ottanta soltanto in città), e particolarmente quelle ubicate sulle rive del Po e nella precollina, conoscono quest'anno un'intensa attività e alcune hanno anche rinunciato a chiudere per soddisfare le esigenze dei soci rimasti in città.

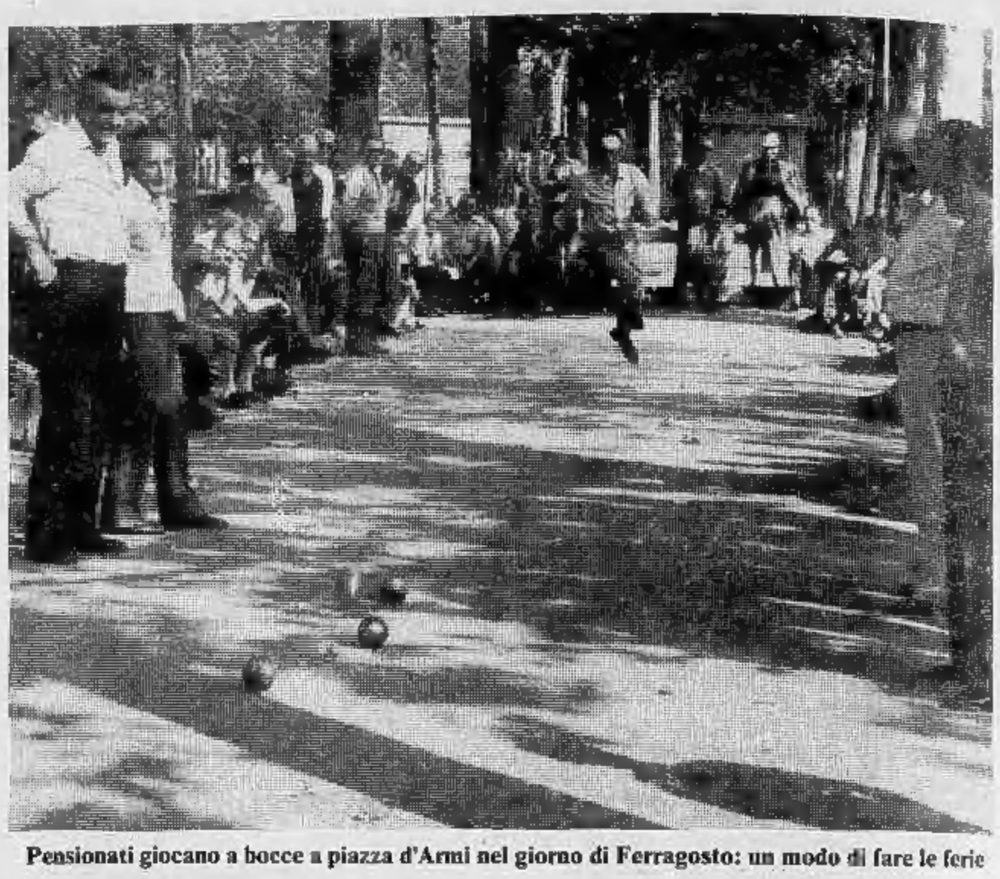
Da questo «censimento» di campi da gioco e di società bocciofile sono comunque esclusi tutti i giochi «privati» (sono molte le nuove costruzioni collinari che possiedono uno e più campi con relativa illuminazione) e quei club che — pur possedendo valide attrezzature — non effettuano un'attività ufficiale.

Complessivamente Torino è da considerarsi una città all'avanguardia per strutture bocciofile, anche se lamenta la mancanza di un impianto permanente, coperto, per grosse manifestazioni boccistiche, una lacuna che — se le promesse di recente fatte dai responsabili del Comune non «cadranno» — dovrebbe essere colmata entro l'81.

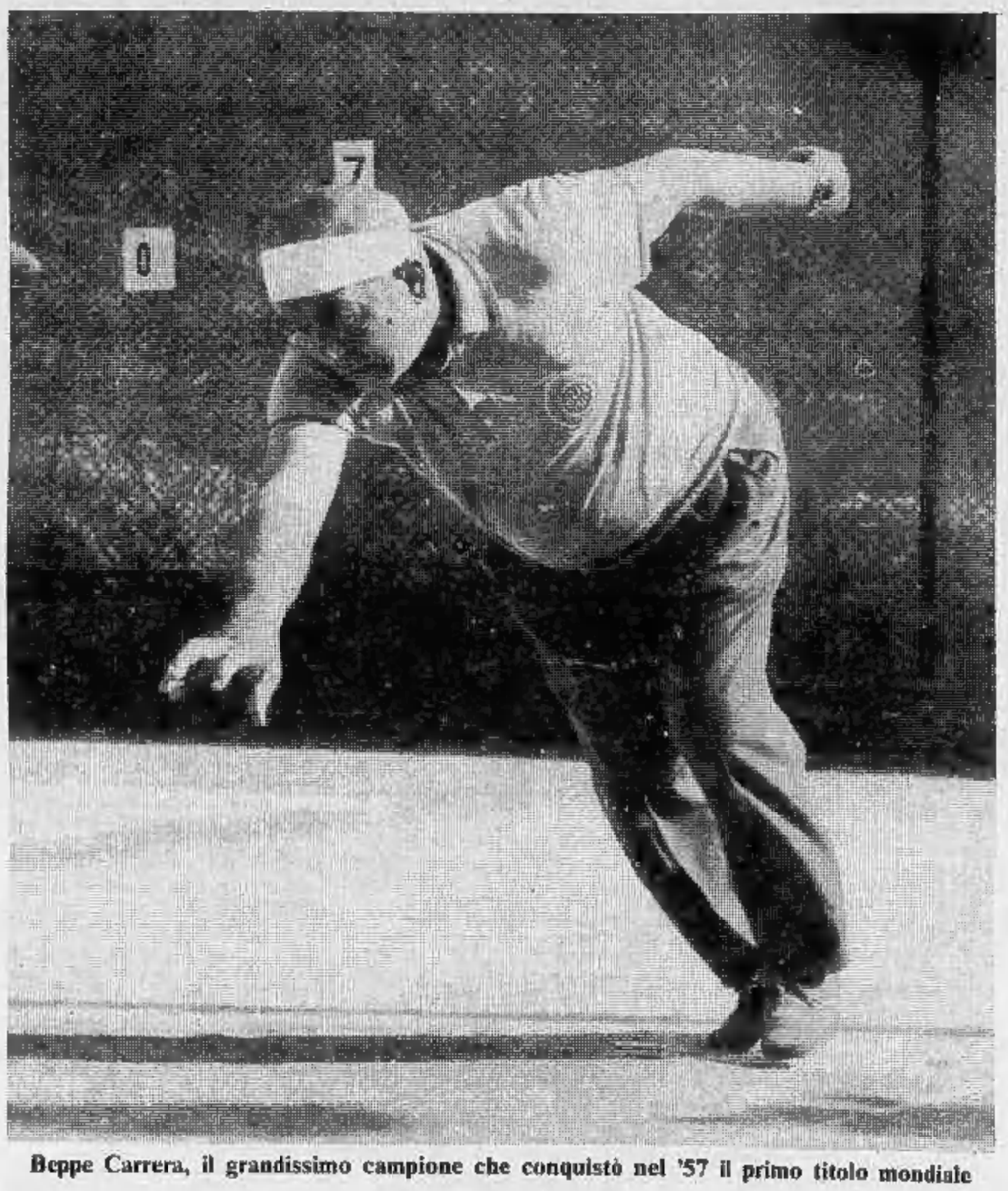
A buon diritto il Piemonte — e Torino in particolare — sono ritenute «culla» e «patria» dei più grandi campioni di tutti i tempi: i nomi di Granaglia, Benevene, Selva, Bragaglia, Andreoli, Aghem, Vay, Tonietta, Priotto, Gianotto, Zeppa, Suini, Paletto, Negro, Bonadio, Amerio, Riscaldino, Clerico, dei fratelli Botto, Dalloimo, Mollo e di tanti altri ancora ricorrono abitualmente nei resoconti di gare o tornei; senza peraltro dimenticare i «grandi» del passato, i vari Motto, Carrera (il popolarissimo «Beppe 'l mat»), Baroetto, Macocco, Bauducco. Tutti piemontesi che hanno tenuto e continuano a tenere in auge il gioco delle bocce

Ma ricordando questi famosi giocatori non si può non tenere nel giusto conto l'«esercito» di appassionati, regolarmente tesserati, che affolla ogni domenica i campi di gioco animato da un sano spirito agonistico, che gareggia per ore e ore (in qualsiasi condizione climatica) e che alla fine si «accontenta» — quando tutto va bene e si arriva nella zona-premi — di una semplice medaglia simbolica e di un modesto rimborso-spese.

E non va sottaciuto che questi «veri» sportivi si accollano (a differenza dei «grandi», che quasi sempre sono spesati) le oggi non indifferenti spese di trasporto, di vitto e di iscrizione: per loro il giocare a bocce è una vera passione, un sano divertimento anche se i sacrifici non vengono ripagati nella giusta misura.



Pensionati giocano a bocce a piazza d'Armi nel giorno di Ferragosto: un modo di fare le ferie



Beppe Carrera, il grandissimo campione che conquistò nel '57 il primo titolo mondiale

Gioco «povero»

Anche negli Anni 80 quello delle bocce conserva l'etichetta di gioco «povero»: è una realtà, né a contrastarla possono fare testo gli eventuali ingaggi che stagionalmente percepiscono alcuni (e sono veramente pochi, forse una cinquantina) fra i più bravi giocatori. Una conferma viene anche dalla constatazione che quasi tutti i famosi giocatori sono contemporaneamente dei lavoratori dipendenti.

A differenza di tanti altri sport — anche di quelli a carattere prettamente regionale e quindi con un limitato numero di tesserati — nelle bocce non c'è un grosso «giro» di denaro attorno ai giocatori nonostante la disciplina raggruppi in tutta Italia un qualcosa come oltre 165 mila cartellinati ora tutti riuniti sotto l'egida dell'Ubi, Sezione Volo e Sezione Raffa.

Soprattutto, poi, non c'è una grossa sponsorizzazione (anche se il mondo delle bocce «muove», con notevole giro di affari, molti rami industriali: quello delle bocce, delle scarpe, dell'abbigliamento in genere, delle coppe, dei trofei, delle medaglie e via dicendo), perché sono veramente poche le ditte o industrie che usano come veicolo pubblicitario il giocatore di bocce o la società bocciofila e quelle poche lo fanno in maniera molto artigianale, quindi con l'investimento di un capitale piuttosto modesto.

C'è poi anche da sottolineare l'indifferenza in generale della tv italiana (e anche di quelle private), mentre all'estero, specialmente in Francia, sono molte le trasmissioni che vengono dedicate alle bocce; va dato atto che il gioco delle bocce presenta momenti di «vuoto» poco adatti alla «nervosità» delle riprese televisive, ma — tanto per iniziare — basterebbe dare semplici annunci e fornire risultati almeno quando si svolgono i campionati o delle manifestazioni internazionali con il breve sussiego di qualche immagine per alcune delle fasi più importanti.

Pagina
a cura di
Guido Tolazzi

Un mese d'agosto tutto d'oro (premi alti, massicce presenze)

Recenti disposizioni federali in materia di premi per gare boccistiche hanno «bandito» quasi del tutto (nell'80 ha fatto eccezione il solo Trofeo Bosso per la categoria «Nazionale») le medaglie d'oro per l'elevato e troppo allalenante prezzo dell'oro sul mercato; la cosa non è stata troppo gradita nell'ambiente dei bocciofili e quando capita l'occasione di partecipare a gare «libere» con in palio medaglie d'oro l'adesione (anche se la quota d'iscrizione è notevolmente superiore) è massiccia, mentre s'è riscontrata una certa contrazione per quelle programmate nel calendario ufficiale.

Il mese d'agosto, però, offre una grossa rivincita ai boccisti — particolarmente a quelli dell'Ubi-Sezione Volo — che hanno di che sbizzarrirsi per scegliere i tornei che sono programmati un po' dappertutto e che hanno premi molto ricchi e allettanti. Da parte degli organizzatori, poi, c'è un'autentica «corsa» a dotare le loro gare con premi sempre più belli e talvolta anche originali.

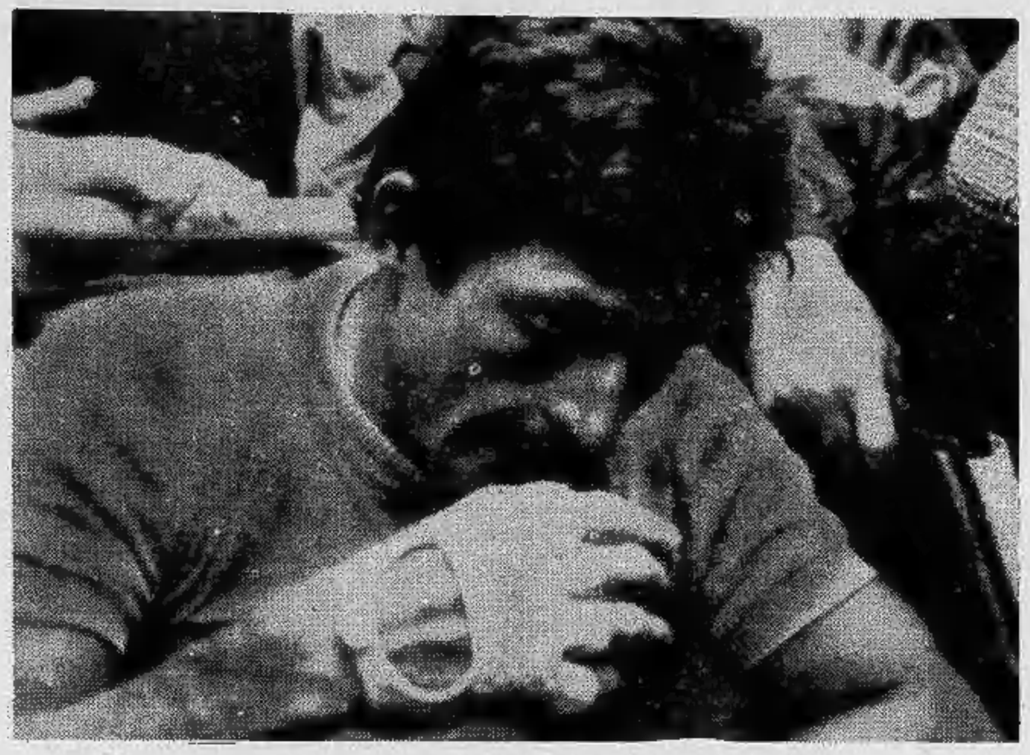
In questi giorni s'è concluso a Canale d'Alba un torneo a 128 coppie di sola categoria «Propaganda», programmato in occasione della «Sagra del Pesco» (è stato vinto da Beppe Casetta e Piovano del Laghi Baite di Cumiana) che aveva in palio, oltre a 32 medaglie d'oro, coppe, trofei, cassette di vini, anche un maxitrofeo alto 180 cm, del valore di 600.000 lire. Successo eccezionale anche per l'ormai tradizionale torneo di Ferragosto a Ferrere d'Asti organizzato dal Bar Gino (256 coppie in gara, una quarantina quelle «rifiutate») che aveva un monte-premi di oltre 5 milioni in medaglie d'oro da 80, 50, 40, 32 mm e una quota pro capite relativamente modesta.

In questo periodo d'agosto non v'è località turistica piemontese che non abbia in programma una o più gara di bocce: ma un primato che riteniamo difficilmente superabile spetta a Bardonecchia dove, dai primi di agosto, e fino alla fine del mese, quotidianamente s'è svolto un torneo (con sodue bocciofile che sempre raccolgono numerose adesioni e richiamano un folto pubblico.

Sophia Loren al punto
(da Panorama)

Ha interrotto la preparazione al «mondiale»

Moser corre in pista per soldi: un errore?



Gli hanno offerto un bel mucchietto di milioni — una ventina, dicono i bene informati — e Moser ha risposto «sì»: in fondo, ha pensato, una breve parentesi come pistard non può farmi male, mentre i quattrini mi fanno sicuramente bene. Così è andato a Monteroni, dove sta disputando i campionati italiani di inseguimento. E' tornato, a pochi giorni dal «mondiale» di Sallanches, sulla pista che quattro anni fa lo laureò campione del mondo, dopo essere stato battuto da Maertens nella prova su strada ad Ostuni. Visto che una maglia tricolore nell'inseguimento, contro campioncini come Visentini e Fraccaro, non aggiunge assolutamente nulla al suo prestigio, i tifosi si chiedono: era davvero il caso di interrompere la preparazione su strada per andare a Monteroni a raccogliere quattrini?

Forse non era il caso. Forse è stato un errore. Anche se Moser dice: «*Non sarà certo qualche inseguimento ad imballarmi le gambe*», se a Sallanches dovesse fare una brutta figura ci sarà subito chi lo accuserà: «*Se non fosse andato a caccia di soldi, il risultato sarebbe stato diverso*». E' un rischio. Lo stesso c.t. Martini, quando ha saputo che Moser sarebbe andato a Monteroni proprio nel bel mezzo della preparazione per la prova iridata a Sallanches, ha storto un po' il naso. Dare libertà a Moser è giusto, se la merita; ma dargliene troppa può essere uno sbaglio.

Moser non vince una corsa «vera» da tre mesi: dal prologo a cronometro del Giro d'Italia. Dicono che non è più se stesso. Lo stesso Saronni ha dichiarato: «*Mi sembra che non abbia più la grinta di un tempo, mi sembra che gli manchi la rabbia, la voglia di vincere a tutti i costi. A volte, in corsa, lo vedo troppo tranquillo, quasi distratto. Forse, dopo tanti anni, comincia ad avere la nausea della bicicletta. Può darsi che si sia accorto che la vita non è soltanto fatta di pedalate*». Se n'è accorto di sicuro. Da tempo costruisce biciclette per conto suo. E poi ha una fidanzata che lo segue un po' dappertutto, magari raggiungendolo all'improvviso in elicottero, anche soltanto per stare con lui qualche ora. Oltre alla bicicletta, Moser ha altri amori.

Forse è vero — come sostiene qualcuno — che per Moser sta lentamente cominciando la parabola discendente. Però è altrettanto vero che Moser sta cercando di allontanare il più possibile il momento in cui dovrà ammettere di non essere più il «numero uno» in Italia. Può darsi che il suo viaggio a Monteroni, più che ad intascare soldi e a cercare una maglia tricolore di serie B (quella di serie A gliel'ha portata via Saronni, senza che lui potesse neppure difenderla), gli serva a disintossicarsi, a ricaricare pile che sembrano purtroppo un po' scariche.

Moser si è accorto anche se non lo ammette, di non essere più in grado di vincere una grande corsa a tappe. Vuole tornare ad essere il più forte del mondo in quella in linea e sa che ci riuscirà soltanto diventando campione del mondo a Sallanches. Soprattutto per ritrovare se stesso, forse, è andato a Monteroni, lontano dalle polemiche e da un ambiente che qualche volta gli è quasi ostile: perché anche i gregari, se non vinci e non porti soldi alla cassa comune, prima mugugnano e poi cominciano a voltarti le spalle.

Forse Moser, l'abbiamo detto, ha sbagliato ad andare a Monteroni. Ma da un errore potrebbe anche nascere una grossa vittoria. Lo strano Moser di questi tempi è capace di tutto. Anche di tornare improvvisamente in alto quando sembra che stia scivolando in basso.

Maurizio Caravella

Abbinamento con la Vermeer

Anche Pollentier nella squadra Gios

Pollentier, vincitore di un Giro d'Italia, e De Wolf, grande speranza del ciclismo belga, faranno parte l'anno prossimo (assieme a Bogaert, ai fratelli Van Houwelingen ed a Liboton, campione del mondo di ciclocross) della squadra Vermeer-Gios, che sarà guidata da Swerts, ex gregario di Eddy Merckx. L'abbinamento tra la ditta belga ed il costruttore torinese di biciclette (che in passato ha avuto alle sue dipendenze prima De Vlaeminck e poi Thurau) è stato concluso nei giorni scorsi. Torino torna quindi ad avere — anche se soltanto a livello di «sponsor» — il ciclismo ad alto livello.

Edicole aperte a Torino
dal 17 al 30 agosto 1980

QUARTIERE 1
CENTRO
C.so Regina Margherita, 143
P.zza Statuto, 16, c. Beccaria
Via Milano, 13
Via Garibaldi, 44
Via Consolata, 8
Piazza XVIII Dicembre 7
Via San Domenico, 7
Via Cernaia, 42
Via Porta Palatina, 13
Via Barbaroux, 29
Via Cernaia
(angolo corso Siccardi)
Piazza Castello
(angolo via Garibaldi)
Via Cernaia, 2
(angolo via Botero)
Via San Tommaso, 13
(via Pietro Micca)
Via Viotti, 1, via Pietro Micca
Piazza Castello, 29
Via XX Settembre, 47
Corso Vinzaglio
(angolo corso Matteotti)
Piazza S. Carlo, 156
Via Po, 25
Piazza Carlo Emanuele II, 11
Corso Vitt. Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
Corso Re Umberto, 9
(angolo corso G. Matteotti)
Via XX Settembre, 26
Piazza Vittorio Veneto, 2
(angolo via Po)
Piazza Vittorio Veneto, 17
Via Cavour, 5
Via Buozzi, 10
Via della Rocca, 12
Via Carlo Alberto, 45
Piazza Carlo Felice, 89
(Albergo Ligure)
Corso Vittorio Emanuele, 36
Corso Vittorio Emanuele, 56
Via Mazzini 48
Corso Vittorio Emanuele, 58

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
Via Nizza, 1
Via Galliari, 14
Via Berthollet, 16
Via Madama Cristina, 22/A
Via Nizza, 33
Via Ormea, 36
Via Madama Cristina, 65
Via Nizza, 79
Via Monti, 26
Via Nizza, 121
Via Nizza, 108
Corso M. d'Azeglio, 118
Via Giotto, 1
(angolo via M. Cristina)

QUARTIERE 3
CROCETTA
Via Morosini, 8
Corso Vittorio Emanuele, 61
Corso Re Umberto, 31
Via Sacchi, 20
Corso Duca degli Abruzzi, 35
Via Massena, 50
Via San Secondo, 60
Corso De Gasperi, 22
Corso Sommeiller, 20
Corso Duca Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
Corso Re Umberto, 76
Corso Re Umberto, 117
Corso Turati, 53
Via Legnano, 4

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
Via Monginevro, 192
Via Monginevro, 93/A
Via Braccini, 33
(angolo via Spalato)
Corso Racconigi, 153
Corso Rosselli, 168

QUARTIERE 5
CENISIA
Piazza L. Martini
Piazza Bernini, 11
Corso Vittorio Emanuele, 197
Via Duchessa Jolanda, 1
Via Frejus, 128
Via Frejus, 17
Via Monginevro, 6
Corso Peschiera, 202
(angolo corso Racconigi)
Corso Peschiera, 172

QUARTIERE 6
S. DONATO
C.so Regina Margherita, 232
Corso Tassoni, 56
(angolo via S. Donato)
Via Livorno, 12
Via Cibrario, 97
C.so Regina Margherita, 206
Via Cibrario, 46/bis
Via San Donato, 30
Corso Svizzera, 26
Corso Francia, 6

QUARTIERE 7
AURORA
Corso Novara, 2
Via A. Cecchi, 72
Corso G. Cesare, 57
Corso Brescia, 5/bis
Via Cigna, 48
Corso G. Cesare
Staz. Ciriè-Lanzo
Via Biella, 8
Via Borgo Dora, 21
Corso Regio Parco, 26
Corso XI Febbraio, 7
C.so Regina Margherita, 132
C.so Regina Margherita, 82

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
Corso Cadore, 27
(angolo corso Belgio)
Via Oropar 61
Corso Belgio, 38
Corso Tortona, 4
Via Napione, 20
Via Vanchiglia, 25
Via S. Giulia, 33
Corso San Maurizio, 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
Via Nizza, 185
Piazza Bozzolo, 5
Via Nizza, 216
Via Ventimiglia, 50
Via Genova, 103
Via Genova, 177
Via Ventimiglia, 206X
Corso Maroncelli
(angolo piazza Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Corso Unione Sovietica, 157
Via Tunisi, 93/A
Corso Corsica/Via La Loggia
C. Caio Plinio - Staz. Lingotto
Via Passo Buole, 66
Corso Unione Sovietica, 349
Corso Traiano, 106
Via Onorato Vigliani, 33
Corso Traiano, 61

QUARTIERE 11
S. RITA
Via Gorizia, 46
Via Tripoli, 10/8
Corso Sebastopoli, 255
Corso G. Ferraris, 164
Via Barletta, 35
Corso Siracusa, 127
Via Tripoli, 118
Corso Orbassano, 226
Corso Agnelli, 56
Via San Marino, 75
Corso Unione Sovietica, 237

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Via Veglia, 2
Via G. Reni, 133
(angolo via Boston)
Via Cimabue, 6/bis
Via Gaidano, 6
Via Dandolo, 4
Via E. D'Arborea, 2

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
Corso Montecucco, 1
Corso Francia, 305
Corso Francia, 383
Corso Peschiera, 316
Corso Brunelleschi, 71
Via De Sanctis, 88
Corso Trapani, 110
Via Lancia
(angolo bmonte Asolone)
C.so Montecucco, 86
Viale Radich
(angolo via Rieti)

QUARTIERE 14
PARELLA
Corso Telesio, 103
Via Salaberiano, 69
Via Ghemme, 9
Via Capelli, 35
Via Carrera, 117
Piazza Rivoli, 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
Corso Francia 70

QUARTIERE 15
VALLETTE LUCENTO
Viale dei Mughetti, 11/F
Via Lucento, 120
Via Luini, 106
Corso Lombardia, 132
Via Valdellatorre, 78
Via Pianezza, 57
(angolo corso Potenza)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
Strada Lanzo, 77
(angolo piazza Stampalia)
Corso Grosseto, 205
Via Stradella, 197
Piazza Mattirolo
(angolo via Lemie)
Via Borgaro, 29/1
Via Sansovino, 151
Via Amati, 150 (Altessano)

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Corso Grosseto, 78
Via Coppino, 99
Via Bibiana, 50
Via Stradella, 104
Via Chiesa della Salute, 12
Via Giachino, 53

QUARTIERE 18
MILANO
Via Martorelli, 81
Corso Vercelli, 100
Via Spontini, 24
Corso G. Cesare, 119
Via Sesia, 19
Via Paisiello, 38
Corso Palermo, 94
Via Bologna, 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
Viale dei Pioppi, 12
Corso Vercelli, 487
Corso Giulio Cesare, 261
Corso G. Cesare, 197
Corso Vercelli, 178
Corso Vercelli, 244

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
Strada S. Mauro, 172
Strada Settimo, 92
Via Bologna, 248
Via Pergolesi, 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C. Casale, 397 (Borgata Rosa)
Corso Casale, 128
Piazza Borromini
Corso Quintino Sella, 143
Corso Chieri, 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
Corso Casale, 32
Piazza Adua, 6
Corso Moncalieri, 217
Corso Moncalieri, 59

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
Via Settembrini, 81
(porta FIAT n. 17)
Corso Unione Sovietica, 429
Via Pramollo, 5
Via Roveda, 8
Via Togliatti
(angolo via Barbera)
Via Candiolo, 36
Corso Unione Sovietica, 592

BORGO S. PIETRO
Via Sestriere, 37
Via Cuneo, 10
Corso Roma, 73

FIOCCARDO
Strada Torino 537 bis
Corso Moncalieri 492/D

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:

— presso il **CENTRO TRASFUSIONALE** (via Ventimiglia 1 - ospedale Sant'Anna), tutti i giorni (feriali e festivi) dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo;

— sull'**autoemoteca** in sosta a Porta Nuova (giardini di Piazza Carlo Felice) tutti i giorni feriali, escluso il lunedì, dalle 8 alle 12.

Donate sangue
COMUNICATO

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):
Martedì 19 - in provincia: **COASSOLO**
Mercoledì 20 - in provincia: **RUBIANA**
Giovedì 21 - in provincia: **VALGIOIE**
Venerdì 22 - in provincia: **TRANA**
Sabato 23 - in provincia **GIAVENO**
Domenica 24 - **CHIESA S. G. REBAUDENGO** (c. Vercelli 206)
in provincia : **TRAVES - CASTAGNETO PO - PRALI - LANZO** (con visite) **VINOVO - MATHI**
Martedì 26 - in provincia: **USSEGLIO**
Mercoledì 27 - in provincia: **LEMIE e SANFRE'** (con visite)
Giovedì 28 - in provincia: **VIU' e S. GIORGIO DI SUSA** (con visite)
Venerdì 29 - in provincia: **OULX e POMARETTO** (con visite)

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

ESAMI DI LABORATORIO
Anche nel mese di agosto presso il Centro di via Ventimiglia si effettuano, dalle 8 alle 10 dei giorni feriali, i prelievi per esami di laboratorio prescritti dai medici agli assistiti dalle SAUB. Presentarsi a digiuno muniti della prescrizione medica autorizzata dalle SAUB.

«Sono un emotivo — ammette — in attesa della partita mi tormento»

Fanna: «Non posso fallire»

L'avventura del calcio ricomincia per tutti e ad ogni inizio di stagione i buoni propositi traboccano dalle pagine dei giornali. Fa parte delle regole del gioco. Così accade pure che, esiliato un re, se ne cerchi subito un altro.

Aprivi i giornali e sino a ieri leggevi: «*Rossi è stato squalificato, niente Rossi per la Juventus, sarà Fanna il Rossi di Boniperti*». La prossima sarà la quarta stagione in bianconero di Piero Fanna: Rossi o non Rossi si profila un'annata molto importante per l'attaccante friulano.

L'uomo sembra uscito dai dubbi dei personaggi pirandelliani: come calciatore ha fatto discutere molto sinora, ha diviso la critica e il pubblico in due opposti partiti e lui è stato il primo a risentire di tante polemiche. «*Sono un emotivo, lo ammetto. Aspetto con ansia il giorno, l'ora della partita e mi tormento. Poi, se vado in campo nella formazione iniziale, riesco a scaricare tutto, a liberarmi di certe angosce, ma è importante che mi diano sicurezza, che mi senta incoraggiato. Allora le mie paure svaniscono*».

Fanna parla con calma, riflettendo sui suoi pensieri. Sembra più disteso e convinto di quanto non fosse dodici mesi or sono. «*Credo che il tempo degli esami sia ormai finito* — chiarisce —. *C'è anche che mi sono sposato. Per un calciatore è importante metter su famiglia e trovar certi equilibri*».

Alla vigilia della scorsa stagione era stato promosso titolare da Trapattoni e sembrò che le responsabilità gli franassero addosso: cos'altro è cambiato, adesso?

«*Per cominciare, c'è in tutti una maggiore chiarezza sul mio ruolo. E poi, l'altr'anno, s'era solo detto che sarei diventato subito titolare. In realtà c'era la concorrenza di Marocchino e Virdis e la promozione dovevo guadagnarmela sul campo. Voglio dire che non ero sicuro di niente. Sapere invece di avere un posto in squadra è molto diverso*».

Adesso Piero ha questa certezza. Trapattoni ha avuto modo di metter ordine nelle gerarchie della squadra.

«*A me la concorrenza può star bene* — riconosce Fanna —. *In campo devono sempre andare i migliori undici del momento. Dico solo, ripensando al passato, che non mi sarebbe mai stato possibile emergere giocando appena spezzoni di partita. In questi casi si è troppo tentati dalla voglia di strafare. Forse questo è sempre stato il mio problema: sono arrivato alla Juve nell'estate del '77 con una gran voglia di dimostrare subito tante cose. Adesso so che è stato un errore*».

A 22 anni, Piero Fanna ha collezionato 51 presenze in serie A e nelle file bianconere, 22 nell'ultima stagione, delle quali solo 10 corrispondono a partite giocate per intero: nonostante l'età, è quasi un veterano.

«*Sapevo che mi sarei seduto molte volte in panchina, ma non immaginavo che avrei atteso così tanto. Per me giocare è tutto, è la vita. Quest'anno non posso sbagliare*».

Trapattoni predica la «verticalizzazione» del gioco e il suo spunto in velocità, nei piani del tecnico, dovrà contribuire a finalizzare i lanci e i suggerimenti a «tuttocampo» di Brady.

«*Ci voleva l'arrivo di un regista come l'irlandese. Con la sua visione del gioco e il suo passo in zona di manovra possiamo sveltirci tutti e scendere a rete molto più rapidamente rispetto al passato. E' un modulo che si addice alle mie caratteristiche*».

Lei non è mai stato un goleador, invece, l'altr'anno, nel girone di qualificazione per le Olimpiadi, contro tuchi, jugoslavi e russi, è riuscito a mettere a segno quattro palloni.

«*Venivo da un periodo nero. Pensavo e ripetevo che sarebbe bastato disputare cinque, sei incontri consecutivi perché riuscissi a riprendermi. La nazionale "olimpica" mi ha offerto questa opportunità e io allora chiedevo solo di poter giocare. Non mi interessava come e con chi*».

Con quei gol ha recuperato terreno anche nella Juventus, che oggi le chiede di nuovo di fungere da seconda punta in una prima linea priva di attaccanti puri.

«*Io sono piuttosto un rifinitore e non posso garantire di poter eccellere nella classifica dei marcatori del prossimo campionato. Cercherò di fare la mia parte, di contribuire al bilancio collettivo con sei, sette reti. Se i meccanismi di gioco si sincronizzano rapidamente, se la spinta e il movimento vengono assicurati alla manovra, tutta la linea di attacco della Juve è in grado di cavarsela nel tiro al bersaglio*»

Alberto Gaino

Questa sera ennesima amichevole per il Torino

Pulici gioca a Cuneo la sua partita privata

Le prime amichevoli hanno promosso il Torino che, prima di debuttare in Coppa Italia a Bari, disputerà ancora due partite di rodaggio: questa sera (ore 18,15) a Cuneo e giovedì a Cava dei Tirreni. Il programma di Ercole Rabitti prosegue senza intoppi. L'inserimento dell'olandese Van De Korput e del laziale D'Amico ha conferito un maggiore equilibrio generale alla squadra, alla quale la critica ha rivolto fino ad oggi positive annotazioni. L'allenatore prende atto con molta soddisfazione dei progressi fatti registrare durante questa prima fase operativa ed aspetta comunque test più severi per emettere conclusioni più precise e dettagliate.

Nell'amichevole di Rimini il Torino ha perduto temporaneamente Graziani per il riacutizzarsi di una vecchia contrattura alla coscia destra. Il centravanti non verrà utilizzato questa sera per sole ragioni cautelative. Al suo posto verrà rilanciato Paolo Pulici, il quale a Rimini era stato sostituito dal giovane Sclosa dopo il riposo. Proprio questa sera Pulici vorrà dimostrare al suo allenatore di essere ancora utile

Al riguardo Rabitti è stato come al solito lineare: «Capisco Pulici; sta attraversando un momento abbastanza delicato. A Rimini l'ho tolto poiché volevo rendermi conto della funzionalità di una formula ad una punta. Ora, a questo punto, credo proprio che si imponga un chiarimento, poiché ogni giorno si legge di un Pulici che va o che resta. E, una situazione che deve essere risolta al più presto. Per quanto concerne l'amichevole di questa sera, il Torino va avanti per compiere un ulteriore passo avanti sulle strade del perfezionamento della condizione fisico-atletica».

Frattanto (stamane) il general-manager dottor Giuseppe Bonetto si recherà a Valle Benedetta per discutere di reingaggi con Terraneo, Zaccarelli, Claudio Sala, Danova e Pulici che non hanno ancora firmato. Non si prospettano casi difficili. Il discorso su Pulici merita naturalmente un capitolo a parte, che verrà sviluppato quando si conoscerà ufficialmente il suo destino (va o resta?).

Da Valle Benedetta la squadra granata si trasferirà direttamente a Cuneo. Con quale formazione il Torino affronterà l'avversario? Sicuramente non sarà della partita Graziani e Rabitti opererà durante i novanta minuti moltissimi avvicendamenti, innanzi tutto per utilizzare tutti i giocatori disponibili e inoltre per concedere a coloro i quali hanno svolto un super lavoro fino ad oggi di concedersi un po' di meritato relax. E' anche probabile che Rabitti «peschi» qualche elemento nella Primavera, che è per tradizione un valido serbatoio.

a. car.

Gli 800 metri nel suo futuro

Mennea ruggente «Non sono antipatico»

BARLETTA — Pietro Mennea in festa. Dopo aver battuto il primato che apparteneva a Valery Borzov, l'uomo più veloce del mondo è tornato nel suo ufficio di assicuratore, in un elegante palazzo del centro di Barletta. «Scendere sotto i venti netti nei duecento metri è una grossa impresa — ha dichiarato Pieretto — ed io ho provato una gioia immensa davanti ai miei concittadini. Ero certo di ottenere un grosso risultato e non mi sono sbagliato. Aver inoltre realizzato questo tempo sotto gli occhi degli americani ha completato la mia felicità. La pista di Barletta è splendida, molto elastica con un perfetto sottofondo. E ora sono soddisfatto, ma non appagato. La mia macchina muscolare e mentale non è appannata».

Si parla del futuro di Mennea e sembra che a breve termine ci sia un tentativo addirittura sugli «ottocento» metri, alla ricerca di quei tempi che sono di Ovett e Sebastian Coe.

«No, queste scelte semmai voglio farle con calma. Non è facile decidere con leggerezza se devo continuare nelle velocità oppure votarmi al mezzofondo».

Si parla spesso del carattere di Mennea; si dice che sia difficile, ai limiti dell'antipatia...

«Chi dice queste cose non mi conosce bene. Probabilmente sono antipatico a qualcuno perché vinco sempre o perché perdo raramente. Chi mi giudica in questa chiave perché non si domanda come ho fatto ad ottenere risultati prestigiosi come questi? Io ho ottenuto tante cose a costo di enormi sacrifici, senza pubblicità, senza certi clamori che hanno invece sollevato altri grandi atleti. Non siamo tutti uguali ed io sono fatto a modo mio! Ripeto, quelli che mi giudicano antipatico non mi conoscono a fondo e sono superficiali nell'emettere giudizi. E qui chiudo il discorso».

Un Mennea più ruggente che mai, più spontaneo che mai. In fondo è lui l'uomo più veloce del mondo.

s. c.

SALVIAMO LA NATURA

IL CONCORSO CONTINUA TUTTA L'ESTATE

Per chi ami la natura e desideri avvicinarsi con amicizia ai fiori dei prati di montagna, alle piante, agli animali dei boschi e dei campi, ai pesci di mare, di fiume o di torrente, non c'è epoca migliore delle vacanze, occasione di gite, di camminate, di riscoperte verdi.

In questi mesi estivi «Salviamo la natura» esce perciò dalle aule scolastiche e si avventura tra prati e boschi alla ricerca di «amici» (piante o animali) da salvare.

Il concorso «Salviamo la natura» promosso da La Stampa e dal WWF, con la collaborazione della rivista L'Orsa, si rivolge dunque ai ragazzi in vacanza perché, riunendosi a gruppi, continuino le ricerche e le inviino a La Stampa, via Marenco 32, Torino. C'è tempo sino a tardo autunno.

Regolamento

Il concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, si rivolge alle classi o ai gruppi di ragazzi. Per partecipare occorre inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e del loro insegnante.

Contribuisci anche tu a salvare la natura partecipando al concorso dedicato ai ragazzi da La Stampa e dal WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura

Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola .....

Classi partecipanti .....

N° allievi .....

Indirizzo .....

Località ..... Tel. .....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno a Torino.

Martedì 19 Agosto 1980

a cura di Piero Soria
Direttore Sandro Doglio

STAMPA SERA VACANZE

Tutti i giorni al centro del giornale fino alla fine d'agosto

L'INSERTO VACANZE

L'OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non mostratevi gelosi se il vostro partner [illegible] simpatia ed interesse anche [illegible] altre, fa [illegible] del suo temperamento, [illegible] in realtà ama solo [illegible]. Vi verranno sottoposti nuovi interessi [illegible] i quali orientarvi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Crisi passeggera col partner a [illegible] di [illegible] pettegolezzo riportato [illegible] [illegible] comune amico che in gran parte ha storpiato [illegible] significato iniziale. Rassegnatevi a t[illegible] in generale ferie piuttosto banali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
I rapporti [illegible] chi lavorate potrebbero [illegible] ventare tesi a causa [illegible] [illegible] divergenza sul modo da operare: non esasperatevi e non disprezzate [illegible] stima che i superiori h[illegible] di voi. Alcuni fisseranno la data per [illegible] riunione importante.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] preoccupazioni finanziarie [illegible] solo momentanee, presto riuscirete ad equili[illegible] [illegible] vostra posizione. In [illegible] siate [illegible] meno possessivi perché il partner non sem[illegible] [illegible] disposto a tollerare i vostri risentimenti infondati.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Attenzione a non precipitare gli [illegible] in campo sentimentale, specie per coloro che [illegible] sono in [illegible] un consiglio: non consumatevi a furia [illegible] pensare, cercate invece [illegible] [illegible] alla giornata almeno le vacanze!

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)
Riceverete una telefonata di disdetta [illegible] [illegible] appuntamento [illegible] quale tenevate in modo particolare. Rassicuratevi, si tratta solo di un inconveniente momentaneo. Professionalmente il vostro rendimento va calando, forse a [illegible] [illegible] distrazioni.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre)
Se vi intestardite con un segno di aria riuscirete [illegible] incastrarvi in modo definitiv[illegible] Dopo [illegible] promesse verrà riconosciuto il vostro operato in campo professionale e vi sarà [illegible] un aumento [illegible].

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
Qualcuno vi corteggia [illegible] tempo in modo assiduo, [illegible] questa persona non vi interessa [illegible] ma la ritenete valida, potrete tramutare questo interesse in [illegible] profonda [illegible]. Qualcuno vi ostacola nell'ambito [illegible] vostro lavoro.

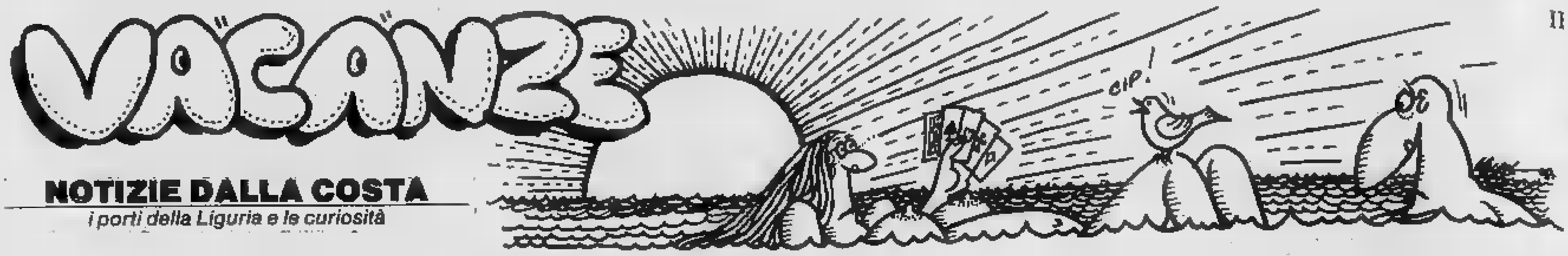
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una [illegible] casuale vi porterà a contatto [illegible] gente nuova [illegible] cui passione è l'arte. Cercate di instaurare rapporti piacevoli che potranno essere coltivati anche [illegible] tempo. Poche idee per quanto riguarda il lavoro.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Supererete brillantemente alcune discus[illegible] col partner: fintanto che i motivi [illegible] sono [illegible] non vi [illegible] problemi. Lanciatevi in nuove iniziative, potreste allargare il vostro [illegible] d'affari.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Alle prese con [illegible] nuovo lavoro e [illegible] responsabilità alcuni nativi si sentiranno angustiati; non allarmatevi perchè entro breve avrete acquisito [illegible] padronanza [illegible] per poter lavorare tranquillamente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Scoprirete notevoli affinità [illegible] carattere con [illegible] collaboratrice, sussiste la possibilità di un amore dolce e rilassante. Chi lavora saltuariamente riceverà un'offerta per [illegible] lavoro più sicuro ed anche interessante finanziariamente.

(Cavallo)



NOTIZIE DALLA COSTA

i porti della Liguria e le curiosità

Storie di virus di panini e prezzi

IL villeggiante moderno è rotto ad ogni disagio: mangia male [redacted] nuota peggio. Però, [redacted] prezzi astronomici. Il mare, calmatosi di colpo dopo circa un mese di burrasche, ha rastrellato tutta l'immondizia del litorale e la ripresenta festosamente lungo la costa, in un [redacted] stro giallognolo denso di liquami, scatolette, bicchieri di plastica, gusci d'uovo, lattine di birra e così via.

E' come tuffarsi nello scarico della nettezza urbana e non c'è neppure la speranza che il Tirreno sia miracoloso come il Gange, le cui acque limacciose alle analisi di laboratorio risultano invece purissime. Piuttosto, [redacted] vero il contrario: che anche quando le acque sembrano limpide, alle analisi di laboratorio risultano inquinate come quelle d'una fogna. Ma i bambini italiani, benché assai [redacted] immunizzati di quelli indiani, vi sguazzano dentro felicissimi. *«Carlino, nuota con la bocca chiusa»*, raccomandano le madri dalla riva. E l'igiene [redacted] salva.

OGNI tanto, qualche stabilimento chic mette in mare la barca di salvataggio dove un elegante bagnino cala le reti [redacted] le ritira colme d'immondizia: ed è l'unica pesca miracolosa che conceda [redacted] Mar Ligure. Ciò non sgomenta affatto i bagnanti, [redacted] pronti a superare con l'indifferenza che vien dall'abitudine queste piccole contrarietà: il riflusso di porcherie, spiegano, avviene in ore determinate per cui basta fare il bagno con un minimo di anticipo per evitarlo.

Se accade che vi colga alla sprovvista, cingendovi d'una larga chiazza giallognola mentre prendete il sole sulla boa, non avete che da chiedere aiuto e vengono a prelevarvi [redacted] un canotto. E' tutto previsto, insomma. Chi emerge [redacted] dalle schiume marine, diversamente da Venere, deve correre a farsi la doccia per mondarsi delle impurità; [redacted] senza sapone, poiché shampoo e sapone [redacted] vietati per timore che inquinino il mare. Siamo un P[redacted] ricco di umorismo.

Su queste spiagge lambite da onde purulente, [redacted] 150-200 mila al mese, gli ombrelloni [redacted] raggiungono più la densità degli scorsi anni. Due file [redacted] massimo, [redacted] un po' rade. In compenso, i bagnanti che pagano sembran decisi a sfruttare sino all'osso l'ombrellone + due sedie sulle quali siedono la mattina alle 9 non abbandonandole, a malincuore, che verso il crepuscolo: [redacted] molto la colazione al sacco che permette [redacted] dover scegliere [redacted] la rigovernatura a domicilio e il ristorante, divenuto astronomico.

Con un paio di panini e una Coca-Cola portata da casa, si è [redacted] posto per tutto il giorno. Il che, certo [redacted] aiuta né i ristoranti né i proprietari di stabilimento che in questo regime di austerity da spiaggia [redacted] vedono aumentare neanche le consumazioni (al massimo un caffè, per mandar giù la massicciata dei sandwiches e a volte un pinguino, per i più piccoli).

PERSINO gli ambulanti, venditori di tovaglie e di tappeti, dopo [redacted] fiutato il [redacted] che tira, sono scomparsi: *«Dovevo far chilometri sotto il sole per vendere un tovagliolo e il ricavato mi andava in birra, subito dopo»*, si lamenta uno di essi *«tanto vale starsene [redacted] casa, [redacted] piedi [redacted] sù»*.

Rimangono soltanto le zingare, [redacted] bambino impagliato sul braccio, che leggono la mano alle signore, sotto l'ombrellone: 1000 lire per [redacted] lettura superficiale, [redacted] per quella approfondita con interpretazione, 10.000 se, essendo molto racchie, si vuol sentirsi dire che l'uomo dei sogni è dietro l'angolo [redacted] non aspetta che noi.

Le donne: emancipate, sessualmente libere e sempre di un incurabile romanticismo. La zingara [redacted] dei rari lussi che si concede il bagnante 1980, per altro parchissimo: niente gite in moscone, anche i gommoni, dati gli aumenti della benzina sono tutti lì, da gonfiare, chi proprio ci tiene lo usa per fare il bagno oltre la cortina di spazzatura, ma [redacted] a remi.

CI si diverte con poco: giocando [redacted] ramino sotto l'ombrellone (purché non a soldi) oppure [redacted] domino il quale, insieme allo shangai, è [redacted] dei tanti revivals estivi; ma si cammina anche molto sulla battigia, per tonificare i muscoli delle gambe. [redacted] bambini fanno castelli [redacted] sabbia [redacted] un tempo, più attenti d'un tempo, a [redacted] perdere secchielli [redacted] palette, oppure giocano col tennis-set (best-seller dell'estate), due racchette [redacted] pallina gialla, tutto in purissima plastica.

La sera, sul lungomare, [redacted] processione di gente con l'abito elegante che [redacted] volta [redacted] per andare al night. Sono i peripatetici del risparmio, avanti e indietro per la passeggiata leccando il [redacted]no, e poi magari a casa per fare la canasta: tutti insieme, adulti [redacted] ragazzi cui [redacted] dimezzato il pocket money, con la scusa della [redacted]. *«Altro che vacanza* — commenta [redacted] tredicenne — *è lo 0,50»*. E un vecchietto: *«Sembra d'essere tornati ai vecchi tempi, quando la famiglia valeva qualcosa»*. Ma purtroppo, [redacted] soltanto per via [redacted]la lira, che non vale più niente.

Donata Gianeri

I PORTI

BORDIGHERA [redacted]

Tel. [redacted]

Tariffe: giornaliera niente, Porto Demaniale; annua (in pontile del Comune) min. 200.000, mass. 500.000.
Riparazioni: vela no - motore [redacted] - accessori no - elettronica no.
[redacted] in banchina: acqua sì - elettricità no - telefono no - tv no.

N.B.: i pallini da 1 a 5 indicano qualità dei servizi, facilità [redacted] sicurezza [redacted] ingresso in porto [redacted] ormeggio.

Ultimo prima della Francia — Bordighera, [redacted] sei miglia dalla linea [redacted] confine, [redacted] l'ultimo porto ligure della riviera di Ponente, [redacted] considerare Port Garavan in territorio straniero, [redacted] in realtà abitato in gran parte [redacted] navigatori italiani. Si individua per una casa bianca con torretta che la sovrasta. Non ha il faro verde ma solo due fanali rossi sovrapposti non lampeggianti, [redacted] sinistra. Il molo foraneo è stato allungato con una gettata di sassi. Tenerne conto nell'entrare. L'imboccatura [redacted] larga una cinquantina [redacted] metri [redacted] profondità, [redacted] centro, [redacted] sei metri.

[redacted] dai Capi — Orientato su una linea sud ovest - nord est, il porto [redacted] la forma [redacted] un ovale allungato, tutto circondato [redacted] una comoda banchina (su cui si passa in auto e [redacted] posteggia). Essa è interrotta [redacted] due scivoli [redacted] trenta metri [redacted] da uno [redacted] cinquanta. Ser[redacted] per l'alaggio delle barche [redacted] pesca e delle derive. Il bacino soffre [redacted] risacca col vento [redacted] levante, ma nel complesso [redacted] ben protetto. Capo Nero verso est lo difende dai venti di levante e Capo Ampeglio dal maestrale.

Due esperti — Il porto [redacted] di quarta classe, demaniale. Possiede quattro pontili galleggianti di proprietà comunale. Su questi l'ormeggio [redacted] le ha [redacted] tariffa differenziata: i residenti [redacted] Bordighera pagano 20.000 lire, [redacted] «stranieri» dalle [redacted] alle 500 mila lire. Gratuita la sosta per pochi giorni. I posti barca sono 160 (108 del Comune). [redacted] vi [redacted] sorveglianza fissa. [redacted] marinai Enrico e Mauro provvedono con competenza [redacted] ogni lavoro. Enrico è [redacted] «vecchio»: preciso ed energico, un consiglio, un'indicazione, un aiuto è sempre pronto a darli.

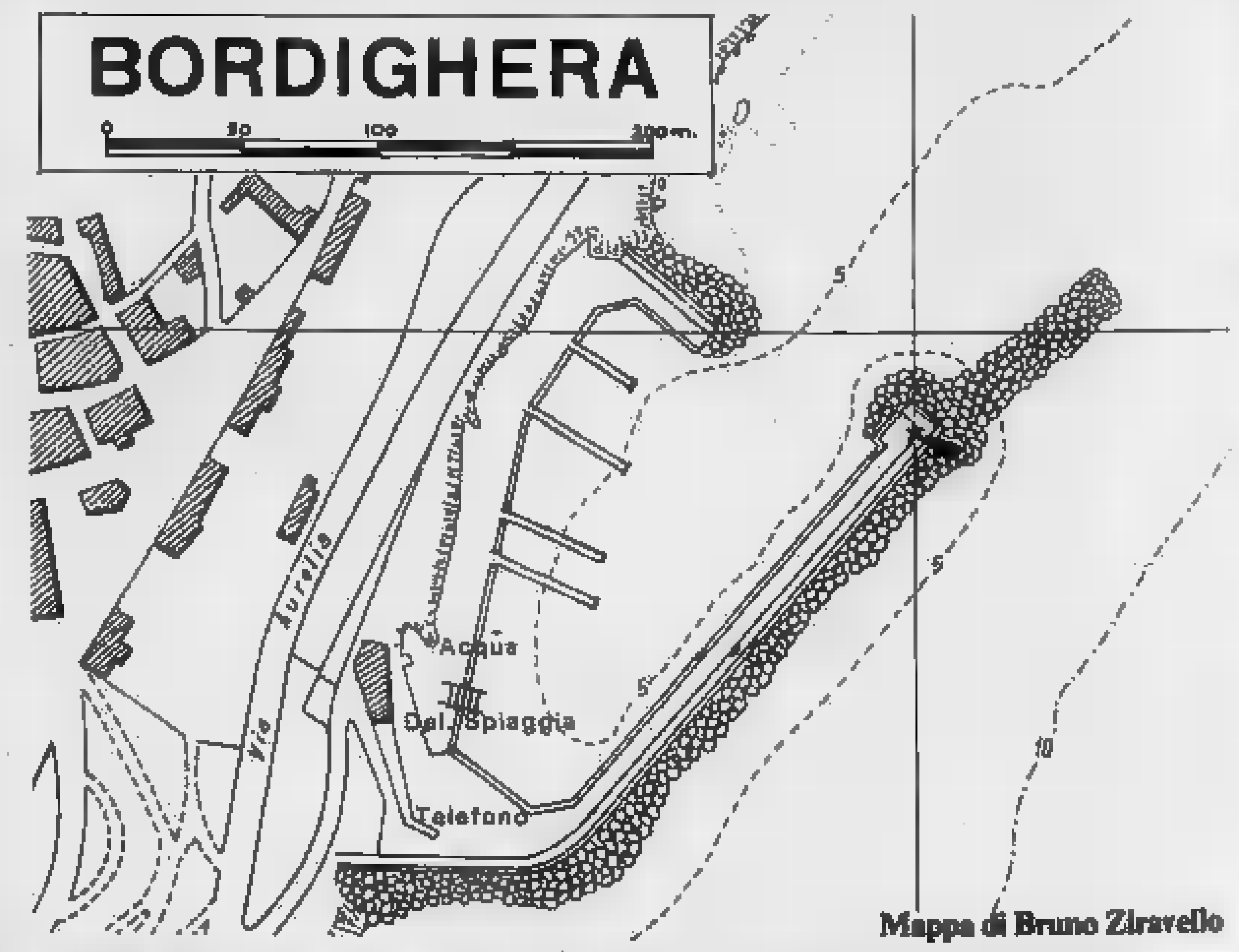
Servizi — [redacted] porto ha soltanto l'acqua in banchina. [redacted] è stazione di rifornimento carburanti. Una [redacted] da 31 tonnellate può [redacted] chiamata dalla vicina città. I tre scivoli favoriscono l'accesso delle barche fi[redacted] sei metri. Di [redacted] vengono «parcheggiate» in [redacted] banchina. Strisce bianche, [redacted] per le auto, delimitano lo strano posteggio marino. In porto [redacted] vi [redacted] negozi [redacted] costruzioni fisse. La spe[redacted] si fa [redacted] Bordighera, distante mezzo chilometro.

[redacted] servizi (docce e wc) nel settore comunale sono aperti dalle 7,30 alle 18,30.

[redacted] velisti — Due le società sportive: quella dei pescatori specializzati [redacted] altura e tonni, presidente Gian Luigi [redacted] ed il Circolo Nautico Bordighera presieduto [redacted] Giorgio Roggero. Nel periodo estivo vengono tenute lezioni [redacted] derive [redacted] Romano Bosio, [redacted] velista affermatosi in regate internazionali. Lo aiutano Andrea Ratto, Silvano Volcan e Mauro Mazzon, entrambi molto esperti [redacted] pazienti con i ragazzini degli Optimist. Il costo di un corso di due settimane è di 65.000 lire per gli Optimist e [redacted] 80.000 per le altre derive. Il circolo ha a disposizione [redacted] Optimist, [redacted] FJ [redacted] due nuovissimi Moth. Tra i campioncini del luogo Fabio Beccagli, vincitore di un Trofeo Montecarlo [redacted] Livio Maccario affermatosi nei «regionali» di Optimist.

Il timoniere Jannacci — Tra gli ospiti noti, il cantautore Jannacci che timona arditamente un Flayng Dutchman e l'ex calciatore Mazzola.

[redacted] cura di
Paolo Bertoldi



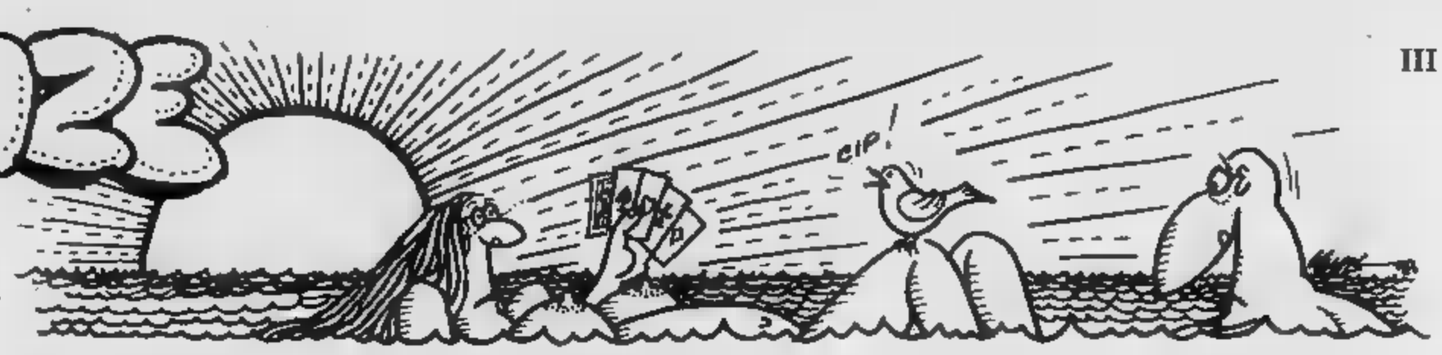
Mappa di Bruno Ziravello

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA, [redacted] SERA,
TUTTOLIBRI
publikompass

[redacted] (20123) Via Gaetano Negri 8/10 - [redacted] 65.95
Torino (10126) Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. [redacted]
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. [redacted]
Bologna (40125) Via Rizzoli 38 - Tel. 228.826 - 226.728
Trieste (34100) Piazza Unità d'[redacted] 7 - Tel. 34.931-2-3
Udine (33100) Piazza Marconi 9 - Tel. 203.924
Gorizia (34170) Corso Italia 99 - Tel. 87.466
Padova (35100) Piazza De Gasperi 41 - Tel. 656.944 - 656.721
Bolzano (39100) Via Portici 30/A - Tel. 23.325 - 26.330
Roma (00184) Via Quattro Fontane 16 - Tel. 47.55.904 - 47.55.047
Trento (38100) Via London 1 - Tel. [redacted]
Merano (39012) Corso Libertà 29 - Tel. 30.315
Bressanone (39042) Via Bastioni 2 - Tel. 23.335
Rovereto (38068) Corso Rosmini 53/5 - Tel. 32.499
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399.240 - 399.249
Savona (17100) Via Astengo 1/1 - Tel. 36.219 - 386.495
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 884.949 - 884.940
Imperia (18100) [redacted] Bonfante 1 - Tel. 273.371
Mantova (46100) Corso Vitt. Emanuele 3 - Tel. 24.495 - 351.828

VACANZE



SALUTI E BACI
telefonare al 65.68.322 di Stampa Sera

I messaggi dei lettori

■ **Da San Marzano il cav. Romeo** assicura tutti che si prepara al ritorno, lieto di poter dare un fattivo contributo al lavoro dell'autorimessa. Voi preparate il dry. Grazie di tutto ■ saluti anche agli amici di via Morosini.

■ **Al bagnino Alessio di Andora** gli auguri simpatici ■ cordiali della famiglia Pia. Grazie anche per la barca Ninetta che ha funzionato egregiamente anche con un remo solo.

■ **Alberto prega Cristina** di non comparire più sul video. L'ultima volta sei stata uno strazio e ho preso a calci il televisore. Ma perché mai non te ne vai in vacanza alle Eolie?

● **Mauro, Gigi Riccabene, Silvia e Paolo** mandano dalle vacanze ■ ricordo al geom. Castelli sperando ■ poterlo rivedere presto e in gamba, ossia... senza ingessatura!

● **Alla signora Giuseppina Fagnano** un pensiero affettuoso di tre autentici piemontesi, complimentandosi molto per le sue splendide poesie scritte nel dialetto tutto nostro. Con un abbraccio affettuoso.

■ **Anna augura buon onomastico a Lo-** ■ sperando in una telefonata che rimedi ■ bisticcio dell'altra sera. A fine mese partirò per Roma.

● **Edoardo vorrebbe che la Titta** non stesse troppo ■ lungo in ferie anche perché, dopo l'anno scorso, non si fida più ■ quello che succede nei dintorni di Loano.

Pennichella in riva al fiume

Le vacanze in Gran Bretagna

I meteorologi prevedono ■ agosto caldo. «Let's hope so», speriamo, pregano gli inglesi, immalinconiti ed esasperati dalla crudeltà di ■ giugno e di un luglio che hanno ridotto alle briciole la già ■ razione di sole ■ di azzurro ■ nell'anno a quest'isola. Prega soprattutto l'industria turistica che, dopo un '79 mediocre, già sa che l'80 porterà amarezze ■ ancora più profonde. Neppure un agosto splendido potrebbe ormai disperdere la crisi, potrebbe solo alleviarla. Ed è una crisi che espone tutte ■ debolezze delle «vacanze in Gran Bretagna».

Rispetto all'estate scorsa le presenze nei centri di soggiorno preferiti dagli inglesi sono calate del ■ per cento. Vi sono località dove alberghi semivuoti attendono clienti che ■■ arrivano, dove le spiagge hanno già l'aria triste dell'autunno. Persino la Cornovaglia, che ■ turismo vive, ha meno visitatori del consueto. Che accade? Problemi nuovi s'i■■■■ sui problemi vecchi. I nuovi si chiamano «austerità» e ■■■■ all'estero»; i vecchi, ormai decennali, sono tipici di quest'isola, scarsa fantasia e scarso dinamismo.

La Gran Bretagna può offrire molto ma i suoi doni più belli sono opera della natura o della storia, non dell'industria turistica. I resorts (il nome con cui gli inglesi descrivono tutti i luoghi, o di soggiorno ■ d'interesse, che attraggono visitatori) ■■■ avari di svaghi, e talvolta ■ comodità. Un week-end grigio e piovo■ in ■■ di queste cittadine costiere ■ agresti può deprimere anche gli spiriti più gagliardi. Con il passare degli ■■■ se ne sono accorti anche i britannici. Prima i benestanti, poi via via anche le classi economicamente più umili.

■ calcolo ■ semplice. Perché correre il rischio di due o tre settimane dietro finestre rigate dalla pioggia o percosse dal vento, quando con la stessa somma si possono avere le gioie più sensuali di un clima mediterraneo o tropicale? E così un numero crescente d'inglesi va verso lidi stranieri: e ci va soprattutto quest'anno, attratovi da due altre considerazioni. Primo: mancano i soldi, il momento economico è difficile, i «risparmi per le vacanze» devono essere spesi bene. Secondo: la sterlina è fortissima: sulle duemila lire italiane.

La percentuale degli inglesi che lascia quest'isola per le ferie è salita dal 12-13 per cento degli anni passati al 19 per cento del '79 e al 20 previsto per l'80. Ma quanti sono complessivamente i britannici che si prendono una vacanza di «quattro notti ■ più», l'indice ■■■ dalle statistiche? E' tra il 60 e il 65 per cento della popolazione. Di questa «fetta», dunque, ■■ certo grossa, il 19-20 per cento va all'estero, mentre l'80 resta in patria. Quali resorts preferisce? Cosa fa? Non è difficile rispondere. Gli inglesi sono tradizionalisti e il clima limita le scelte.

Lungo le coste, sei ■■■ i luoghi che allettano il maggior numero di visitatori. Per le masse industriali del Centro e del Nord, il ■■■ «n.1.» ■■■ Blackpool nel Lancashire, che si trasforma in queste settimane in un chiassoso cocktail di Rimini, Torremolinos ■ Coney Island. I critici trovano Blackpool «volgare», ma è senza dubbio più vivace di molte altre spiagge britanniche. Sempre nel Nord: ma sulla costa orientale, nello Yorkshire, c'è Scarborough, tranquilla, pacata, più middle class, più «borghe■■■.

Lasciata alle spalle Great Yarmouth, nel Norfolk, la cui popolarità è cresciuta negli ultimi anni, tocchiamo le acque meridionali, quelle della Manica; e troviamo, da Est ad Ovest, i tre grandi resorts di Eastbourne, Bournemouth e Torquay (la simpatica Brighton ■ cambiata, l'industria ha preso il posto del turismo come attività principale). Bournemouth, dove vivono tutto l'anno molti anziani ■■ professionisti, ■ perso in parte la sua reputazione snobbish: la sua clientela estiva è divenuta più policroma. Tutte e tre le spiagge hanno alberghi eccellenti.

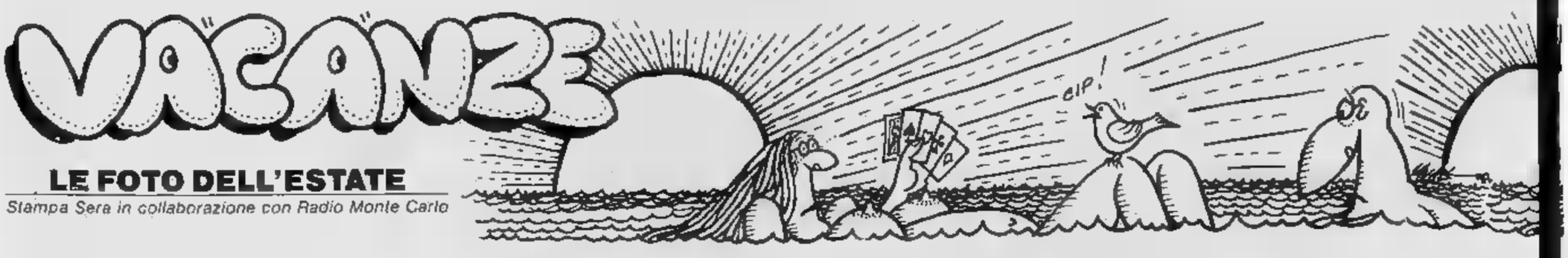
Delle regioni britanniche, la più ammirata ■ frequentata è quella che abbraccia Cornovaglia e Devon, il Southwest. Molte ■■■ qui le attrazioni: la bellezza, sovente drammatica e selvaggia, dei luoghi, le pittoresche cittadine tra le scogliere, la dolcezza del clima. Da Penzance, all'estremità occidentale, atlantica della Cornovaglia, una nave o un'aereo portano all'estrema propaggine di quest'isola, le rustiche ma amabili isole Scilly, dove la corrente del Golfo offre, tutto l'anno, insperati tepori. Si scrive Scilly ma si pronuncia Silly, come la parola che definì■■ uno sciocco.

Altra zona di grande richiamo, dove gli inglesi affluiscono soprattutto per «vacanze mobili», in auto, è quella dei laghi, il Lake District, nella regione Cumbria, ■ Sud di Carlisle, verso ■ Nord. I panorami sono morbidi, anche se talvolta malinconici; gli alberghi sulle sponde di alcuni laghi ■■■ tra i migliori d'Inghilterra. Ancora più a Nord, la Scozia, con i suoi loch, le sue highlands ■ una magnifica città come Edimburgo, è meta di pellegrinaggi turistici, non soltanto estivi. Gli amanti della natura, in particolare i giovani, cercano pace e serenità tra le montagne del Galles settentrionale.

Vi sono vacanze britanniche che non hanno un preciso equivalente in Italia. Proprio nel Galles del Nord, ad esempio, si possono trascorrere le ferie con una famiglia di contadini. Prezzi? Una settimana in una fattoria, circondata da prati, mucche e fiumi ricchi di trote, costa sulle 100 mila lire italiane. Il vitto è casalingo nel senso più proprio della parola. Oppure, si possono pigramente percorrere i canali che attraversano l'Inghilterra con comode barche noleggiabili senza eccessiva spesa. Molti sono gli sposi con bambini che scelgono queste tranquille navigazioni.

Non si dimentichi infine che gli inglesi sono isolani ■ quindi amano le isole. A migliaia, durante l'estate, invadono ■ piccolo arcipelago delle Channel Islands (isole del Canale ■ Normanne), più prossime alla Francia che all'Inghilterra, o l'Isola di Man, nel Mar d'Irlanda. Sono centri turistici organizzatissimi, con alberghi per tutte le categorie. Chi ■■ la solitudine e non teme né il vento né le bufere sceglie invece la strada del Nord. Quella che porta alle isole ■ridi, alle Orcadi ■ — ultima frontiera britannica — alle Shetland.

Mario Cirielto



Il concorso di Radio Montecarlo

Le foto delle vacanze

Andrea Pietro Botto, via Sinopoli 73 - Roma **RUDERE**

ONDATA Angelo Tripicchio, via Stazione 50 - Arma di Taggia (Im)

Il concorso d

I vin della setti

Ogni giorno, fino al ... *di Radio Montecarlo pre*... *fica la miglior foto scel*... *bambini, sport, animali* ... *riose.*

Il formato della foto n... *tro porti il nome del ...* *l'autore.*

Radio Montecarlo man... *rà fino al 31 agosto, 3 mes*... *gare il concorso comun* ... *giorno.*

BIM

Imelda Paesani, via

STAM SERA

Radio Monte C

(OM 701 khz - FM 101
Asti - FM 89,4 Vercelli

CON IL FOTO PE

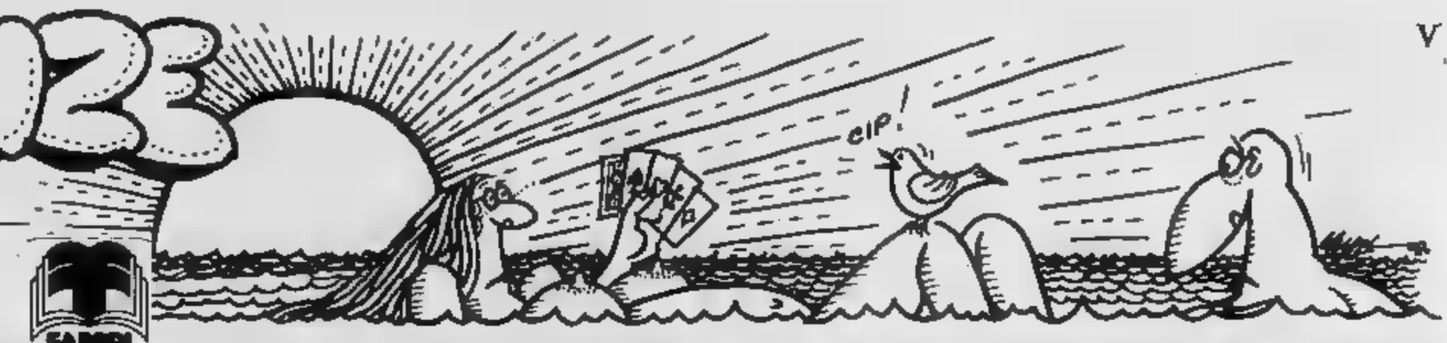
alle ore 8.

VACANZE

A SCUOLA IN SPIAGGIA

giochi, esercizi e letture per le elementari

STORIA

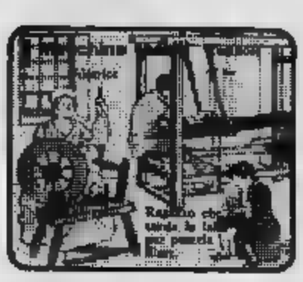


FABBRI SCUOLA

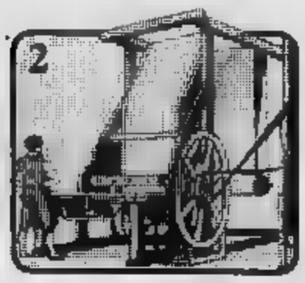
INGHILTERRA (LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE): dal [illegible] d.C.

Macchine e industrie

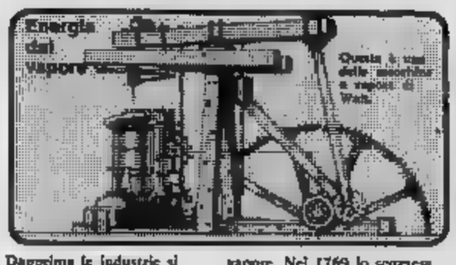
Fino ai primi anni dell'800 i beni di consumo erano fatti a mano da artigiani che lavoravano nelle proprie case. A partire dal 1850 circa in Inghilterra si cominciò a sostituire la mano d'opera con macchine riunite in appositi edifici. Nacquero così grandi industrie che davano lavoro a molti operai.
Questa fu la « rivoluzione industriale », che ebbe il vantaggio di produrre merci più velocemente e a buon mercato, ma che produsse gravi inconvenienti di ordine sociale rimasti per gran tempo insoluti.



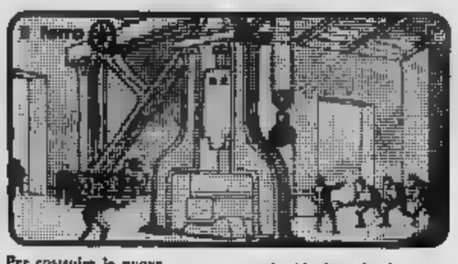
In Inghilterra la produzione di stoffe di lana fu molto alta fino alla prima metà del XVIII secolo. Gli artigiani lavoravano in casa e vendevano la stoffa ai mercanti.



Si svilupparono macchine per filare e tessere; dapprima azionate a mano, furono in seguito azionate da mulini ad acqua e più tardi ancora da macchine a vapore.



Dapprima le industrie si servirono dell'energia motrice fornita alle macchine da mulini ad acqua; ma ben presto si studiarono le possibilità di servirsi del vapore. Nel 1769 lo scozzese James Watt inventò la prima « macchina a vapore » che venne ben presto ampiamente utilizzata dalle industrie.

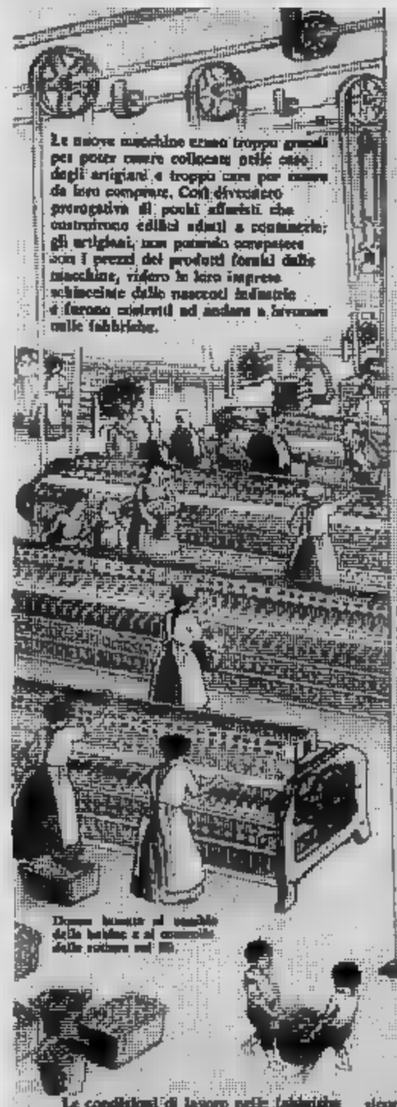


Per costruire le nuove macchine occorreva il ferro, ma ancor più la ghisa e l'acciaio. Il carbone di legna o quello di miniere non erano adatti allo scopo, e solo quando Abraham Darby scoprì come trasformare il carbone in carbon coke, i processi poterono essere applicati. Qui la lavorazione di un grosso lingotto.

Da lunghissimo tempo il carbone viene usato per riscaldare le abitazioni, ma una volta veniva estratto da miniere poco profonde, perché la ricerca in profondità era pericolosa.

Alcune invenzioni resero più sicuro il lavoro nelle miniere. La lampada di sicurezza, ad esempio, ridusse il pericolo di esplosioni e le pompe a vapore eliminarono i pericoli di allagamento.

L'installazione di rotaie facilitò il trasporto in superficie del carbone anche da grandi profondità. Le condizioni di vita dei lavoratori delle miniere erano dure: anche i bambini erano sfruttati.



Le macchine erano odiate da quelli cui non avevano lavoro. In Inghilterra, nel 1812 si arrivò alla loro distruzione da parte di gruppi detti Luddisti, dal nome del loro capo Ned Ludd.

nasce la grande industria

Ogni genere di postulanti assedia i ricchi finanzieri, che si sono arricchiti come fornitori dell'esercito: un poeta senza editore, uno scultore senza ordini, un inventore ciarlatano, una madre di famiglia il cui marito ha scelto l'emigrazione, una vittima della lotteria nazionale; non tutti, però, vengono soddisfatti alla stessa maniera.

L'operaio deve avere un libretto individuale dove vengono registrate le date di assunzione e di licenziamento, le essenze di lavoro e soprattutto l'ammontare degli anticipi accordati dal padrone.

Gli inglesi amano due grandi vini: il Bordeaux e il Porto. Privati del primo dal blocco di Napoleone, si rifanno col secondo, dal momento che il Portogallo è stato liberato da Wellington.

Per fabbricare migliaia di cannoni in bronzo e centinaia di migliaia di fucili in ferro, necessitano sempre più fonderie. L'industria della guerra si sviluppa considerevolmente; in Gran Bretagna l'incremento riguarda, in egual misura, anche i cantieri navali.
Il ferro è ancora fuso nelle fucine «catalane» (crogiuoli sormontati da ugelli) dove il metallo è fuso dal calore del carbone di legna. Tuttavia, in Inghilterra, o sulle rive del Reno, o in Francia sulle rive della Mosella, altiforni funzionano già a «carbon fossile».
La Francia possiede già 200 altiforni, che producono 112.000 tonnellate di ferro. In tutta l'Europa, la siderurgia progredisce.
L'industria tessile però è sempre la più evoluta. L'Inghilterra fila e tesse il cotone d'America, la lana delle sue pecore, il lino e la canapa. Grandi fabbriche francesi tessono la lana a Sedan, in Normandia, a Reims. In Alsazia, il cotone è in difficoltà per mancanza di rifornimenti, ma la seta prospera nelle città dell'Italia del Nord e a Lione più di 50.000 operai lavorano nelle seterie.
Le grandi banche inglesi dominano l'Europa con i loro crediti e permettono di finanziare le coalizioni contro Napoleone; Amsterdam perde parte della sua importanza. Buonaparte ha creato il *franco Germinale*, moneta stabile basata sull'oro, e la Banca di Francia regola il mercato del denaro.
Speculatori fanno fortune consentendo prestiti a grossi interessi agli industriali che lavorano per l'esercito. L'imperatore non discute le offerte. Ma l'assenza dal grande commercio internazionale, e la difficoltà dei collegamenti terrestri, nuocciono allo sviluppo del capitalismo. Anche l'Inghilterra, signora dei mari, conosce una crisi del credito e della produzione. Senza la pace e la sicurezza, il denaro si investe male nell'industria.

I testi sono tratti: **Italiano:** «Il giornalino delle parole» e «Chicca Pasticca» / **Storia:** «L'età delle rivoluzioni» e «Ai tempi di Napoleone» / **Aritmetica/Scienze:** «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino delle scienze» (tutti editi da Fabbri editori)

STAMPA SERA

Juve e Toro, obbiettivo scudetto

Giovanni Trapattoni

JUVENTUS

Con l'acquisto di Liam Brady la squadra di Trapattoni ritenta la scalata allo scudetto - Ecco la formazione ufficiale: Causio, Zoff, Fanna, Bettega, Scirea e Gentile - Accosciati, sempre da sinistra, Cuccureddu, Prandelli, Cabrini, Tardelli e Brady.

TORINO

Van de Korput, l'olandese cresciuto alla scuola di Krol, ha dato equilibrio alla difesa granata - Questo il Toro che ambisce allo scudetto - Da sinistra in piedi, Van de Korput, Volpati, Danova, Terraneo, Zaccarelli ■ Graziani, accosciati, D'Amico, Pecci, Salvadori, P. Sala e Mariani.

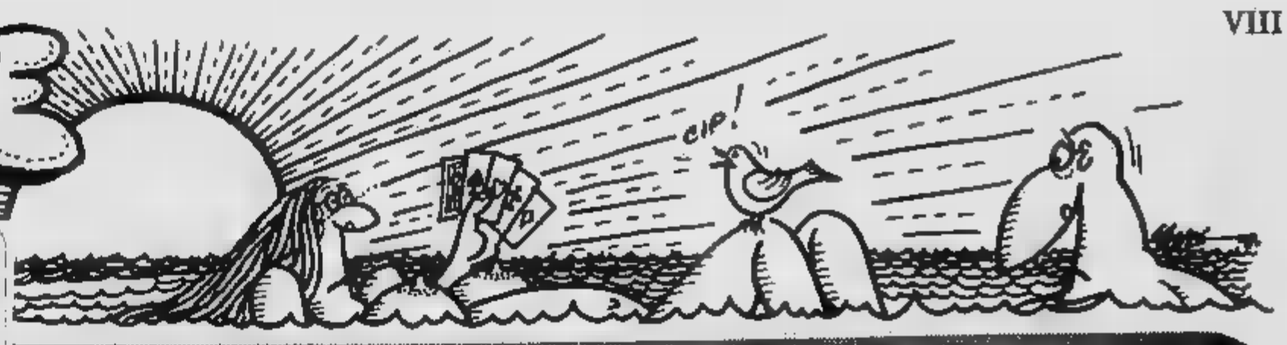
Ercole Rabitti

TORINO

Van de Korput, l'olandese cresciuto alla scuola di Krol, ha dato equilibrio alla difesa granata - Questo il Toro che ambisce allo scudetto - Da sinistra in piedi, Van de Korput, Volpati, Danova, Terraneo, Zaccarelli ■ Graziani, accosciati, D'Amico, Pecci, Salvadori, P. Sala e Mariani.

Ercole Rabitti

VACANZE
A SCUOLA IN SPIAGGIA
giochi, esercizi ■ letture per le elementari
GEOGRAFIA - SCIENZE
FABBRI SCUOLA



cittadini d'Europa

■ Rispondi alle domande ■ completa.

1. La Comunità Economica Europea (C.E.E.) è il nostro nuovo Paese. Completa la tabella indicando quali ▬ gli Stati che ne fanno parte le relative capitali, ■ le forme di governo.

	Stato	Capitale	Governo
1	Italia	Roma	Repubblica
■			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
■			

2. Ogni Stato viene indicato, per comodità, con una sigla. Con l'aiuto del tuo sussidiario, o di qualche altro libro adatto, scrivi accanto agli Stati della C.E.E. il ▬ per esteso.

I _____
F _____
DFR _____
B _____
L _____
NL _____
DK _____
GB _____
EIRE _____

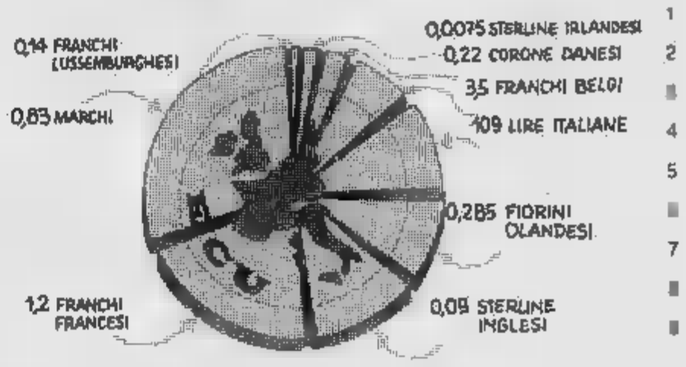
3. Nella C.E.E. si parlano molte lingue. Scrivi accanto ■ ognuna di ▬ il ▬ del Paese, ■ dei Paesi, in cui viene parlata:

a) italiano _____
b) francese _____
c) tedesco _____
d) inglese _____
e) olandese _____
f) danese _____

4. Negli Stati della C.E.E. vi sono industrie automobilistiche famose. Collega con una linea la marca automobilistica allo Stato in cui le macchine vengono fabbricate.

Volkswagen	
Renault	FRANCIA
FIAT	ITALIA
Citroën	GRAN BRETAGNA
British Layland	GERMANIA
BMW	OLANDA
Lancia	
Daf	

5. Lo scudo europeo (o ECU) è la moneta della Comunità Europea. Il suo valore ■ stato ottenuto mettendo insieme le quote delle varie monete degli Stati della C.E.E., ▬ vedi indicato nel disegno. La consistenza della quota riflette l'importanza dell'economia dello Stato ad essa corrispondente. Osservando il disegno, metti in ordine decrescente gli Stati della C.E.E. ■ base alla quota fornita per formare lo scudo europeo.

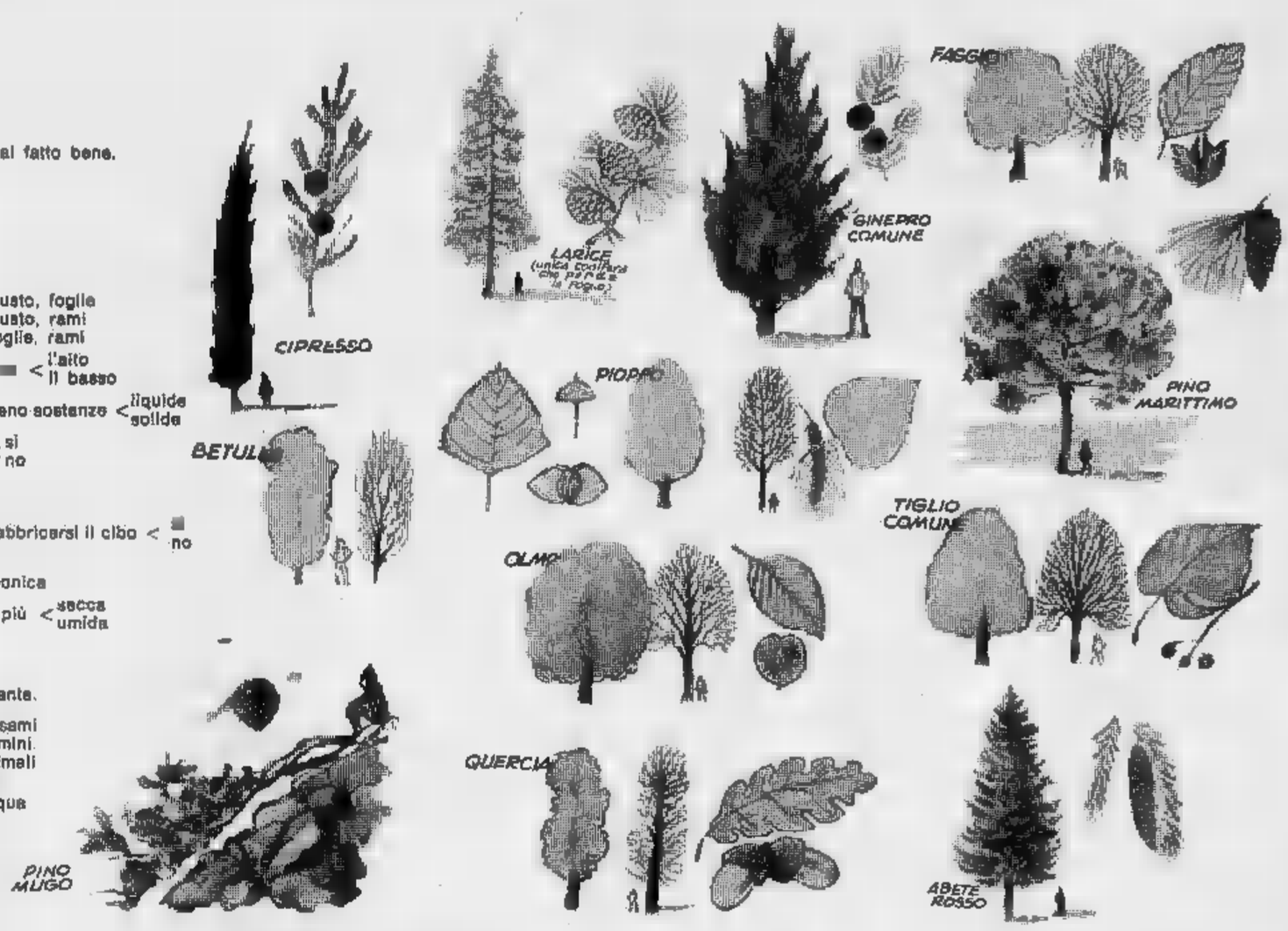


6. Ricerca a quanto equivale in lire italiane ogni moneta degli Stati della C.E.E. oggi (guarda ▬ un quotidiano nella pagina dell'economia).
Franco francese = L.
Franco lussemburghese = L.
Franco belga = L.
Sterlina inglese = L.
Sterlina irlandese = L.
Marco tedesco = L.
Corona danese = L.
Fiorino olandese = L.

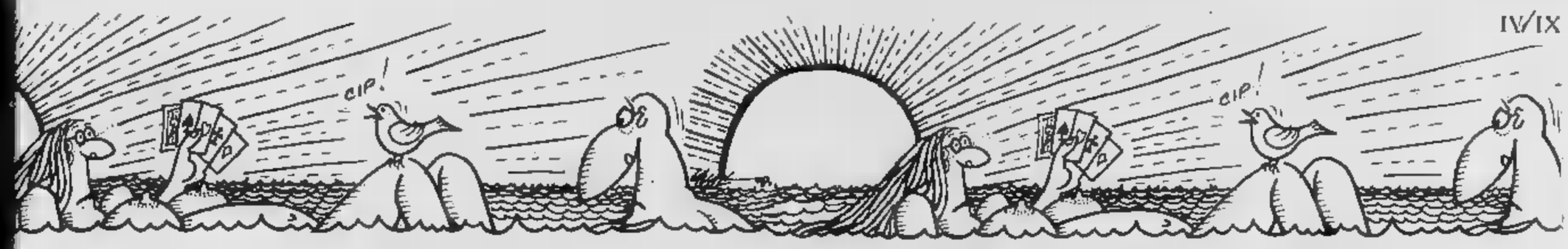
conosci le piante

Cancella le risposte sbagliate ■ poi controlla ▬ hai fatto bene.

1. I regni della natura sono { due / tre / quattro }
2. Le piante appartengono al regno { vegetale / animale / minerale }
3. Le parti principali ■ una pianta sono { radici, fusto, foglie / radici, fusto, rami / fusto, foglie, rami }
4. Le radici ■ una pianta ■ dirigono sempre ▬ < l'alto / il basso
5. Le radici ■ una pianta possono assorbire dal terreno sostanze < liquide / solide
6. Una pianta può vivere sempre ▬ foglie? < si / no
7. La funzione clorofilliana avviene nelle < foglie / radici
8. Le piante ▬ gli unici esseri viventi capaci di fabbricarsi il cibo < ■ / no
9. Le piante di giorno producono < ossigeno / anidride carbonica
10. Le piante influiscono sul clima rendendo l'aria più < secca / umida
11. Tutte le piante producono semi? < ■ / no
12. Il fiore è l'organo della < respirazione / riproduzione delle piante.
13. Le piante producono i frutti per < proteggere i semi / nutrire gli uomini / nutrire gli animali
14. Le piante vivono < solo sulla terra / sulla terra ■ anche nell'acqua



I testi sono tratti: **Italiano:** «Io domando, tu rispondi» ■ «Chicca Pasticca» / **Storia:** «Io domando, tu rispondi» e «Ai tempi dell'Illuminismo» / **Aritmetica/Scienze:** «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri Editori)



o Monte Carlo

tori

ana

una giuria specializzata
n una macchina fotogra-
sette categorie previste:
donna, natura, foto cu-

erminante, purché sul re-
ché l'ha sviluppata e del-

onda ogni giorno. E lo fa-
rante i quali oltre a spie-
anche il vincitore del

ESI

so 43 - 00161 Roma

tutti i giorni
a

RMC

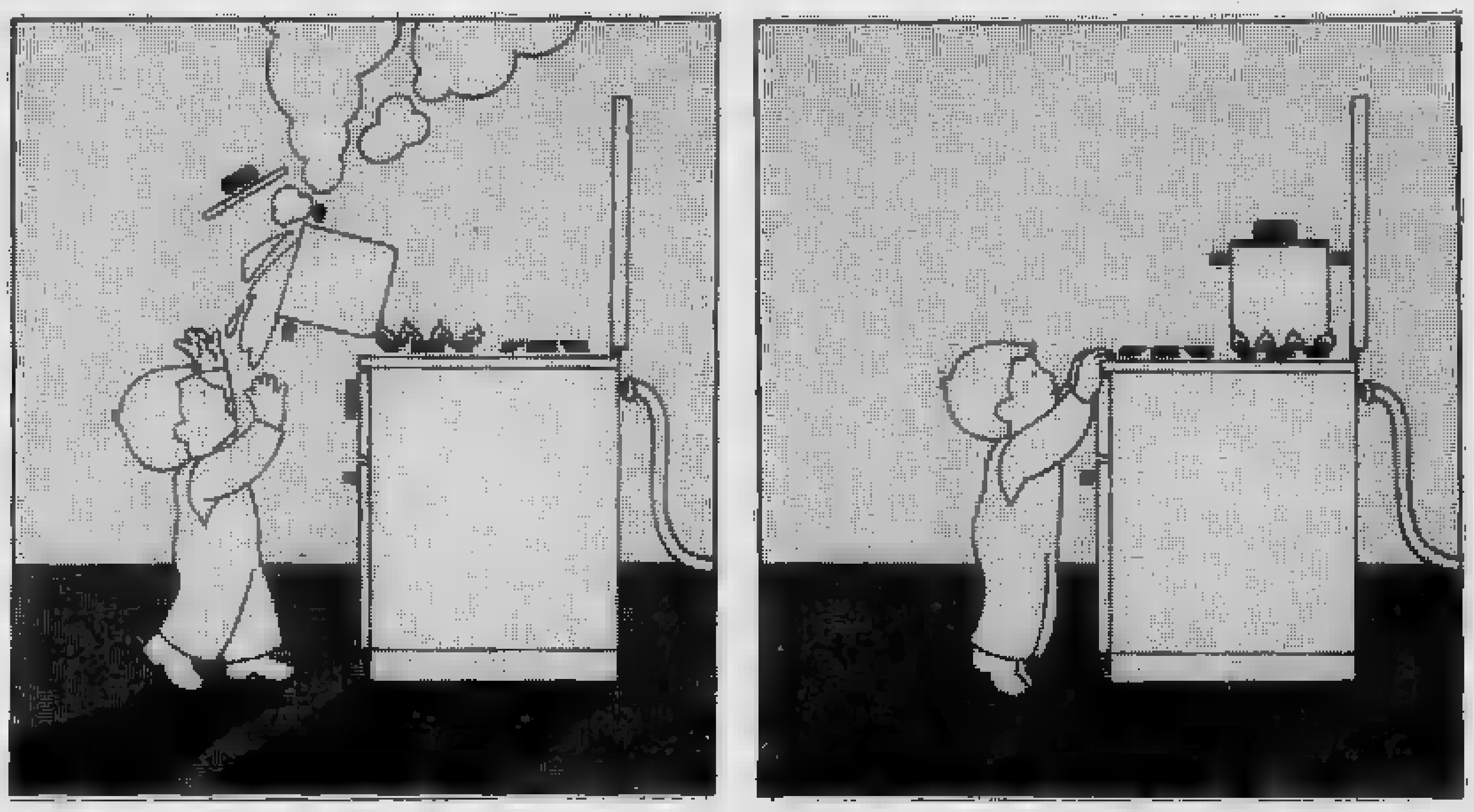
- FM Torino, Cuneo,
- FM 99,5 Ciriè, Lanzo)

NCORSO
'ESTATE
0,50 - 15,15

ALTRI TEMPI Renzo Miglio, via Bussoleno 15 - Leumann (Torino)

DENTI DA LATTE Dimma Croci, via Majorana 18/14 - Quinto al Mare (Ge)

COMMENT F. Angeli, via A. Cristofani - Assisi



Per evitare che tuo figlio affronti un grande pericolo, basta una piccola precauzione.

Per evitare un incidente basta poco, è vero. Ma tu hai fatto almeno questo "poco"?

Gli incidenti che provocano ustioni, avvelenamenti o addirittura la morte di un bambino si possono prevedere e quindi si può agire preventivamente per ridurre al minimo il pericolo. E i bambini sono un patrimonio troppo importante per non intervenire a favore di una loro maggiore sicurezza.

Lo sai, ad esempio, che bastano pochi grammi di cera per pavimenti per uccidere un bambino? E gli insetticidi, credi che siano meno pericolosi [redacted] spruzzati sul viso o ingeriti? Le tue prese di corrente sono [redacted] sicurezza? La varichina dov'è in questo momento? Tuo figlio può arrivare a prenderla? E le medicine dove le tieni? Sono forse [redacted] portata di mano di tuo figlio?

Gli incidenti più frequenti di cui so[redacted] vittime i bambini troppo spesso nascono dalla disattenzione, dalla noncuranza dei genitori. Nascono dal [redacted] pensare che oggetti [redacted] prodotti di uso comune diventano una minaccia alla vita se messi a disposizione dei bambini che non possono conoscere il pericolo reale che [redacted] dietro [redacted] queste cose.

Eppure basterebbe poco per [redacted] rischiare [redacted] incidente:
- *detersivi [redacted] prodotti per la [redacted] mettili sotto chiave;*
- *l'armadietto delle medicine tienilo fuori dalla portata dei bambini;*
- *quando fai bollire l'acqua, le pentole spostale sul fornello più lontano;*
- *[redacted] prese di corrente sicure;*
- *non lasciare [redacted] bambino [redacted] solo nella vasca mentre fa il bagno;*
- *non lasciargli usare oggetti elettrici (il phon, ecc.)*
- *evita che possa prendere coltelli e forbici.*

Già basta poco per evitare un incidente. E per saperne ancora di più basta ancora meno: ritaglia e spedisci il tagliando qui sotto.

Ti invieremo gratuitamente [redacted] opuscolo più esauriente sui pericoli che può correre un bambino in casa e su come evitarli. E anche sul cosa fare nel caso un incidente capiti lo stesso.

Compilate [redacted] inviate a Pubblicità Progresso: via Larga, 13 - 20122 Milano - Tel. 87.86.48

NOME ____________

COGNOME ____________

VIA ____________

CAP ______ CITTÀ ______

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Campagna [redacted] utilità sociale.
Realizzata [redacted] pubblicata gratuitamente.

La tua [redacted] può salvargli la vita.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 [redacted] riga. Rubrica [redacted]: operai/impiegati L. 730, tecnici L. [redacted], dirigenti L. 11[redacted] [redacted] 9 e 11 (domande) L. 750. Av[redacted] urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari [redacted] capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti [redacted] tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 590870.

[redacted] piazza Carlo [redacted] 19, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari [redacted] auto e immobili rapidamente a interessi [redacted]. Massima riservatezza.

FAIT Finanziamenti su [redacted] immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

[redacted]
concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRESTITI procura privato [redacted] miti interessi a impiegati casalinghe [redacted] riservatezza. [redacted]. 836427.

3 Aziende, negozi

A.A. OFFICINA meccanica 12 anni ottimo fatturato attrezzaria stampaggio lamiera vendesi oppure esamineransi offerte per creazione società continuo sviluppo. Tel. 789.132.

CASALINGHI vernici [redacted] 12-13-14 negozio mq [redacted] giro [redacted] 85 milioni [redacted] 18 milioni trattabili provincia Torino [redacted] Di Salvatore 581.694.

[redacted] Terreni

A 8 Km da Chieri [redacted] posizione collinare privato [redacted] o permuta terreni con villette in costruzione. Tel. 987.5147.

5 Locali [redacted] negozi

[redacted]

A. COM.F.A.I. vende [redacted] nel [redacted] mercato [redacted] complesso [redacted] [redacted]. Bartolomeo al Mare superfici varie. Mu[redacted] fondiario e dilazioni ufficio [redacted] in loco aperto anche [redacted] giorni [redacted]. Via Roma tel. (0183) 400.806.

A. OTTIMA occasione vendiamo anche per valido investimento, box auto nuovi, zona centralissima (via XX [redacted] prezzi [redacted] [redacted] visite [redacted] Edil Case [redacted]

A. UFFICIO libero piano rialzato in palazzo signorile [redacted] Ormea (corso Marconi). Per informazioni Edil-Case. Telefono 548.154.

[redacted] circostante Mole [redacted] uso ufficio piano terra ampia vetrine. [redacted]. 547.030.

[redacted]
via San Massimo [redacted] (vicino [redacted] Vittorio) vendiamo locale [redacted] libero (mq [redacted] uffici, mq 590 magazzini) prezzo conveniente anche per investimento. Informazioni Edil-Case, tel. 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA [redacted] collaborazione [redacted] famiglia ottimo stipendio. Tel. [redacted] 7 877.374.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [redacted] Fiat Auto Francia agosto aperto: [redacted] mento oc[redacted] garanzia. Corso Francia 341 tel. 796.410.

A.A.A.A.A. [redacted] occasioni [redacted] garanzia [redacted] consegna immediata minimi anticipi: A 112, 127, 126, 128, 128 3 P, Mini [redacted] 131, 132, rateazioni fino a 36 mesi. Selauto corso Trapani 116. Agosto aperto.

[redacted] Gia [redacted] aperto [redacted] condizionata vende [redacted] garanzia [redacted] nario [redacted] Simoni corso Turati [redacted]. Tel. 506.106.

CHI cerca trova, trova [redacted] concessionaria Talbot Simca la pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la [redacted] grande esposizione [redacted] vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate la nostre occasioni e i nostri prezzi. [redacted] chi [redacted] trova - trova Lincarauto [redacted] Principe [redacted] 68 e corso [redacted] 72.

[redacted] indirizzi aperto agosto per autooccasioni garantite Lincarauto corso Principe Oddone 68; Autocommercio, corso Orbassano 72.

[redacted] Delta [redacted] Toyota [redacted] Telefonare [redacted] 673.966.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 206.2005.

PRIVATO vende Fiat 127 blu [redacted] comfort tre porte ottimo stato. telefonare 697.596.

[redacted] consegna Golf GTI, [redacted], Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, [redacted] 2000 L., Citroën CX 2500 Pallas, [redacted]geot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, [redacted] Torino 33 Torino.

RENAULT modelli [redacted] gamma permute vantaggiose comode [redacted] usato perfettamente [redacted] con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

TOYOTA
[redacted] top [redacted] garanzia [redacted] consegna anche in full leasing [redacted], immatricolazione autoveicolo (iva [redacted] autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. [redacted] (0171) [redacted].

VOLVO [redacted] DL '78 automatica con gancio vende Astrauto 60 corso Casale 464, tel. [redacted].

[redacted] 245 [redacted] 1978 [redacted] fatturato vende Astrauto 80 [redacted] 464, [redacted].

124 124 124 124 124 [redacted] pronto [redacted] 876.966.

16 Motocicli

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgaretto via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio [redacted] (anche [redacted] subito purché garantito sicuramente entro 15 novembre) [redacted] Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591, chiedere sig. [redacted].

A. [redacted] urgentemente in Torino o prima cintura alloggio libero [redacted] mento contanti. Tel. [redacted].

ACQUISTA privato da privato alloggio qualunque [redacted]. Tel. 897.278.

[redacted] CONTANTI
[redacted] privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, [redacted], libero [redacted] occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTASI solo da privati [redacted] libero in Torino con servizi zona [redacted] S. Rita [redacted] 61. [redacted].

ACQUISTO contanti casa di campagna 20/30 camere con [redacted] 10 mila mq circa massimo 50 km da Torino. Tel. 590.282.

AL[redacted]
di [redacted] interi [redacted], ville, rustici, [redacted] la [redacted] del pagamento [redacted] contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 835.493.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino [redacted]. 610.854.

[redacted] acquista alloggi liberi [redacted] mento in contanti. Telefonare 535.535.

CASETTA o villetta [redacted] Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per [redacted] indipendente. Tel. 610.884.

[redacted] da privato acquistasi alloggio libero signorile [redacted] doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.

PER contanti urgentemente ricercasi [redacted] privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATO acquista contanti alloggio o villetta [redacted] giardino [redacted] Borgaro [redacted] ione 3 camere cucina garage. Tel. 537.421.

VENDERE SUBITO!
il [redacted] alloggio [redacted] miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia [redacted] un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.962.

19 Vendita alloggi

BORGARETTO stabile recente termo [redacted] sore spazioso camera tinello cucinino servizi 21 milioni 500 mila. [redacted] 596.262.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA
nel complesso residenziale «Le Fronde» [redacted] in parco secolare vendonsi con pagamento dilazionato alloggi anche duplex composti [redacted] salone, 3, 4, 5 camere, doppi servizi e box auto. Telefono 890.381 894.361.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» [redacted] Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610359, visite [redacted] anche sabato e domenica mattina.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito recente corso Siracusa [redacted] camere tinello cucinino servizi box auto L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 548.830, 549.[redacted].

ITALIA '61
libero via Ventimiglia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi di[redacted]. Tel. 513.022, 530.880, 547.621 ore ufficio.

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto [redacted] [redacted] domenica [redacted]. Tel. 831.[redacted] - 833.[redacted].

LIBERO e L. 29 milioni 500 mila Mirafiori camera cucinino bagno. Tel. 912.945.

Grimaldi
LIBERO [redacted] c.so Traiano [redacted] recente [redacted] piano [redacted] cucina [redacted] 28 milioni [redacted] mila. [redacted]

LINGOTTO via [redacted] prezzi convenienti 1-2 [redacted] cucina servizi da 5 milioni [redacted] mila e [redacted] milioni. Grimaldi tel. 596.262.

LUCENTO [redacted] c.so Lombardia [redacted] ascensore [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni e 18 [redacted]. Grimaldi 596.262.

Grimaldi
MIRAFIORI, adiacente c. Unione Sovietica, complesso libero locali officine 380 mq appartamenti completamente ristrutturati uso ufficio o abitazione 228 mq, ampio cortile con alberi da frutta. Tel. 596.262.

S. [redacted] (via Cesana) stabile decoroso 2 camere cucina servizi 17 milioni 500 [redacted]. Grimaldi tel. [redacted].

TROFARELLO appartamento signorile mq 220 su 2 piani parzialmente mansardato libero ampio salone 4 servizi box. Tel. 77[redacted].

VILLA bellissima mq 700 oltre casetta custode e garage inserita in parco mq 4000 con alberi secolari vendiamo zona Cascine Vica. Informazioni e visite Edil-Case, tel. [redacted].

21 Offerte affitto

CASA albergo [redacted] Mirafiori affittiamo eleganti monolocali [redacted] arredati con terrazzino tutti i conforts. Tel. [redacted].

Di fronte Fiat Mirafiori affittasi [redacted] residence 240 mila mensili minialloggi [redacted] con servizi e club ginnico. Tel. 530[redacted].

RESIDENCE affittiamo eleganti monolocali arredati [redacted] con angolo [redacted] ogni confort. Tel. 203.434.

RESIDENCE signorile in zona [redacted] affit[redacted] monocamere [redacted] bicamere arredate [redacted] condizionata tv telefono filodiffusione [redacted] messa servizio centralino. Via Plava 62, telefono 348.8333/5 [redacted].

UFFICI [redacted] Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito [redacted] e postale, parcheggio. Tel. [redacted].

38 Animali [redacted] veterinaria

[redacted]E mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier [redacted] toy maltesi [redacted] chinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri [redacted] 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. GEOMETRA assume incarichi di vendite di rustici in Piemonte. Durata incarico 90 giorni. Garantisco la somma in contanti e nessuna spesa a vostro carico. Inviare caratteristiche dell'immobile entro il 30/8/1980. Scrivere: «Publikompass 642 — 10100 Torino».

A. COM.F.A.I. vende in palazzine residenza La Giara S. Lorenzo al [redacted] appartamenti pronta consegna 1-2-3 vani servizi ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale vista mare. Mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada provinciale Costa Rainera 14 tel. (0183) 91.641.

A. UNIONCASE 920.72.50 Chiaves in nuova costruzione vendonsi appartamenti di soggiorno 1-2 camere cucinino bagno prezzi a partire da 27 milioni.

[redacted] (SV) zona monti 20 minuti [redacted] spazioso monolocale e [redacted] 15 milioni + 12 [redacted] rateali. [redacted]. 0182/970.386.

[redacted] centrali arredati monolocale 43 milioni, camera cuc[redacted] [redacted] milioni, agenzia Ediriviera 0182/970.386.

[redacted] Jonio villini plurifamigliari sul mare con giardino, inseriti vill[redacted] ogni servizio: 16 [redacted] meno mutuo. Tirreno Scalea appartamenti [redacted] 14 milioni anticipando [redacted] 25%. Tel. 011 [redacted]

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 836.444.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti [redacted] [redacted] aperta tutti i pomeriggi, [redacted] domenica tutto il giorno tratta i vostri [redacted] per acquisti [redacted].

PRESSO Alba vendo villa nuova costruzione ampio salone 2 camere cucinino servizi garage mansarda sfruttabile [redacted] 1450 più 1250 64 milioni. Tel. 533.897 Dalmazia.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso [redacted] autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul [redacted] consegne aprile 1980. Campi tennis piscina [redacted] commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, [redacted] no 877.085, Roma 856.8700.

1.[redacted] contanti mutuo [redacted] tennale non indicizz[redacted] dilazioni da 1 a 15 anni buon reddito [redacted] riviera [redacted] appartamenti in [redacted] a [redacted] e in condominio a 3 piani. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SAUZE D'OULX
affitto appartamento eleg[redacted] (6 posti letto) box auto. Tel. 011 [redacted]

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

INCREDIBILE liquidiamo per rinnovo collezione cucine componibili Patriarca mt 3x2 [redacted] complete di elettrodomestici a partire [redacted] L. 3 milioni 750 mila [redacted] 5 milioni [redacted] Arredamenti via Invorio [redacted] Torino.

[redacted] Varie

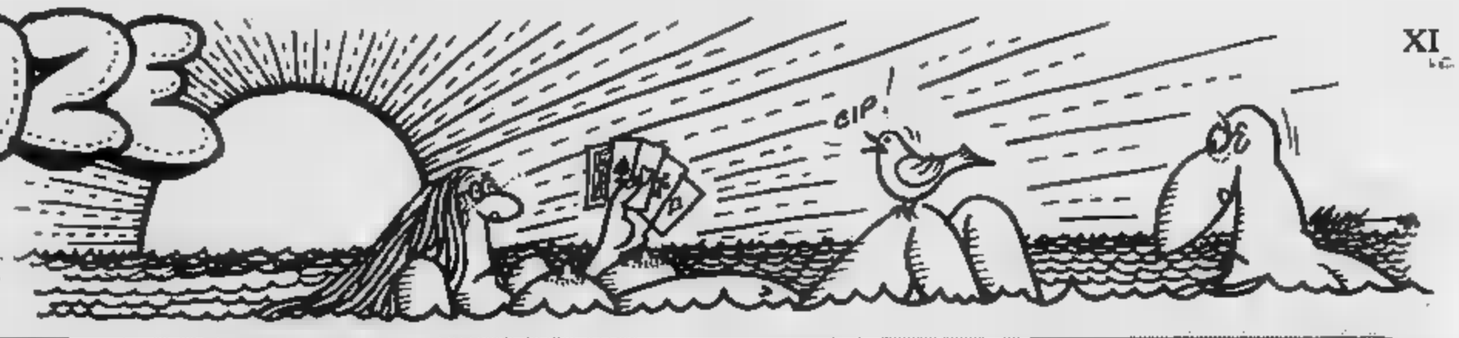
A. [redacted] veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

ACQUISTA anticaglie antichità argenti quadri orologi soprammobili sgombro cantine solai. Tel. 472.195 740.584.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di [redacted]. Il primo centro in Italia per estensione e qualità dove troverete il vero vasto assortimento di tutti gli stili e le epoche. Continui arrivi da tutta Europa. Str[redacted] 23 [redacted]. Tel. 011 986.5584 [redacted].

VACANZE



PAGINA DELL'AVVENTURA
racconti ■ romanzi di tutto il mondo

In cima al Monte Bianco

di
Carlo Moriondo

ADESSO cominciamo, tanto per cambiare, con ■■ stroncatura. La montagna, soprattutto il Monte Bianco, è francamente brutta: «*Quelle pesanti masse non sono in armonia con le facoltà dell'uomo ■ la limitatezza dei suoi organi. Le nevi del ghiacciaio del Bois, miste a polvere di granito mi ■■■ parse simili alla cenere; parecchi punti della Mer de Glace potrebbero scambiarsi per cave di calce o di gesso; quando gli strati di ghiaccio posano direttamente sulla roccia sembrano vetraccio da bottiglia. Chamouny è ■■ triste soggiorno dove il sole getta appena lo sguardo ■ mezzodì, di sopra a ■■ barriera ghiacciata...*». E così avanti, dicendo cose che ■■■ tutto il contrario del coro di lodi sperticate che ormai da due secoli circondano ■ Monte Bianco e i dintorni.

L'autore di questa stroncatura è René visc■■■ di Chateaubriand, celebre autore dei primi del secolo scorso, che scriveva ai tempi di Napoleone, nel 1805. La ■■ voce è rimasta isolata: nonostante le critiche dell'autore di «Les Martyres» da tutte le parti del mondo alpinisti temerari e turisti piedipiatti conti■■■ a riunirsi attorno al colosso delle Alpi, a decantarlo, a salirlo, chi ■■ la funivia, chi con i ramponi. «Ho fatto il Monte Bianco» si sente dire comunemente: ■ magari ■■■ saliti al Colle del Gigante ben chiusi nella cabina, ■■■ osare guardare fuori per timore di vertigini, precipitandosi al bar appena giunti alla fermata. Sono i «vantaggi» dell'era moderna, che consentono a chi non aveva mai ■■■■ piede su un ghiacciaio di vantarsi di un'impresa che due secoli fa ■■ giudicata impossibile a chi ■■ ■■■ le ali.

IL Monte Bianco ■■■ ricevuto il suo no■■ attuale solo verso la metà ■■ secolo diciottesimo: prima era apparso nelle car■ sotto i nomi ■ Mont Mallet, di Mont Maudit, o anche semplicemente di «Les Glaciers». Oppure, in certe carte, ■■ c'era niente: uno spazio vuoto, misterioso, proprio nel centro del continente più popolato e più esplorato del mondo. Nel 1741 i soliti inglesi, nella fattispecie il nobile Whyndham ■ il colto Pococke ■■■■ giunti nientemeno che al Montenvers, dove ora si sale con un delizioso trenino a cremagliera, e là, dopo aver dormito sotto un masso spiovente, avevano lasciato i nomi incisi nella pietra: si leggono ancora adesso. Tornati ■ valle avevano assicurato che l'ascensione si poteva ripetere, ma bisognava andarci «bene armati», non si ■■ ■■ contro i briganti, contro i draghi o contro le valanghe.

E' noto, anche se molti ■■■ l'hanno presente, che il Monte Bianco e le ■■■ strette adiacenze, dipendevano da Torino, facendo parte della Savoia e quindi del regno di Sardegna. Il ■■ Vittorio Amedeo ■■ si ■■■■ quindi in dovere ■ concedere al primo scala■■■ della massima montagna un premio di cinquanta scudi ■ il diritto di aggiungere al suo cognome l'appellativo, quasi nobiliare, di «Mont-Blanc». Ma chi fu l'uomo che per primo calcò quelle nevi immacolate? Se ne è discusso per ■■ centinaio d'anni, ■ la questione ormai è risolta. Il primo uomo... furono due: Jacques Balmat, montanaro, e Michel Paccard, medico.

DUE tipi opposti, come estrazione e come mentalità, accomunati dall'amore per ■ imprese assurde e dal desiderio di ricevere il premio promesso dallo scienziato ginevrino De Saussure a chi per primo fosse arrivato lassù (non si è mai saputo di che entità fosse q■■■ premio). Sulla piazza princip■■ di Chamonix c'è il monumento a De Saussure, rappresentato nell'atto di indicare al rozzo Balmat la sommità della Grande Balena Bianca. ■ ■■ falso storico: il medico è perlomeno meritevole del successo alla pari con Balmat. Ma il rude montanaro fa più personaggio che non ■ borghese Paccard (uscito, ricordiamolo, dall'Università di Torino); dire che il Bianco è stato conquistato da un medico fa persino ■■ po' ridere.

E poi ci si è anche messo ■ mezzo quell'emerito falsificatore della storia che ■ Dumas, il quale, dopo il successo dei «Tre moschettieri», si reca ■ Chamonix, intervista Balmat ■ ■■■■ quello che probabilmente il rude valligiano non gli aveva mai detto, ■ cioè che il medico aveva avuto paura, «era un fanciullo ■■■ energia, si fermava a ogni momento...». Tutte fandonie, di cui fa giustizia una relazione oculare del barone Gersdorff il quale è ■ Chamonix con un cannocchiale ■ dice: «Alle sei e ventitrè i due arrivarono alla cima del Monte Bianco», nonché la relazione giurata dello stesso Balmat, il quale dice che nell'ultimo ■■■■ «dovette correre per giungere quasi contemporaneamente a Paccard sulla vetta». ■ questo fia suggel, ch'ogni uom sganni. Arrivarono in punta alle 18,23 dell'otto agosto 1786, ripartirono alle 18,57, dormirono in un anfratto, il mattino seguente erano ■ Chamonix.

QUANTO a De Saussure non salì il prediletto Monte Bianco che tre anni dopo, nel 1787, in cilindro ■ redingotta scarlatta, accompagnato da ■■ domestico e da diciassette guide (tra cui Balmat), munite di scale, pertiche e un completo armamentario scientifico: poiché le alte montagne erano concepite allora ■■■ ■■ laboratorio, e, raggiunta ■ punta, dato un fuggevole sguardo al panorama, era importante studiare a quale temperatura bollisse l'acqua, a che distanza si sentisse un colpo di pistola, di che colore fosse il cielo e quindi ogni alpinista-scienziato si portava dietro per la bisogna anche molti pezzi di carta ■■■ le varie gradazioni di blu.

DOPO la conquista, il Monte Bianco en■■ nella routine normale di ogni scalatore che si rispetti. Nel 1805 vi sale una donna, Maria Paradis, ma per trovare un italiano che giunga in vetta senza passare da Chamonix bisogna arrivare al 1863 e incon■■■ Julien Grange detto La Berge, collerico e barbuto pastore di Courmayeur divenuto la migliore guida di quella zona negli anni tra la prima guerra d'indipendenza e la presa di Roma: cioè quando in montagna andavano soltanto gli inglesi ■ i ricchi. Grange sale al colle del Gigante, raggiunge il colle du Midi, sale ■ Mont Maudit, arriva in vetta. Poi c'è un'al■■ impresa da realizzare: salire in punta restando sempre in territorio italiano. ■ qui sorgono alcuni problemi che non sono mai stati risolti. Sembra che già nel settembre 1854 sette fegatacci di Courmayeur abbiano risalito il ghiacciaio della Brenva e poi, giunti al colle, abbiano proseguito per la cima. L'impresa pare impossibile ■ commisurata alla mentalità del tempo ■ alla modestia della tecnica. L'unico dato certo è che l'infaticabile Julien Grange percorse l'infernale ghiaccio del Miage, nel 1868, arrivò al colle di Bionassay, toccò la vetta. E' la strada ■■ classica, chiamata «del Papa» perché la percorse anche Pio XI e ora facilitata dall'esistenza del rifugio Gonella.

Sono passati poco più di cent'anni, e ■■ chi vuole e ha soldi può arrivare in punta con l'aereo (non proprio in ■■■: a una mezz'ora di distanza). Basta pagare e prenotarsi in anticipo perché i clienti sono sempre molti. Forse la possibilità di andare sul Monte Bianco in aereo ci salverà dal vedere una stazione di funivia anche lassù (i progetti ci ■■■ e pare che la costruzione, con i portentosi mezzi attuali, sia ■■■ cosa da ridere), con annessa rivendita di suvenirs ■ di bevande e ovviamente ■■■ un jukebox a tutta birra. Il Monte Bianco sta anche diventando di moda come discesa sciistica primaverile, perlomeno sul versante di Chamonix (sono pochissime le montagne che, ■■■ il Bianco, hanno ■■■ Nord elementare ■ ■■■ Sud difficile: in genere è il contrario). Ma c'è già stato chi è sceso dal ghiacciaio della Brenva in sci, roba da spaccarsi la testa dopo i primi passi e finire duemila ■■■■ più in basso.

All'incirca lo ■■■■ declassamento subiscono le classiche salite del massiccio: il Dente del Gigante ■ le Grandes Jorasses, la Tour Ronde e l'Aiguille de Midi. Sulla Tour Ronde chi scrive ha incontrato, una bella domeni■■ di agosto, un centinaio di persone; il pericolo principale era di inciampare nelle corde altrui.

Poi magari d'improvviso il cielo si rabbuia, chissà da dove sbucano nembi di tempesta, ed è ■ finimondo. In un quarto d'ora la piacevole gita diventa un inferno. Anche quest'anno, con le condizioni sfavorevoli che si registrano dovunque, folle di alpinisti salgono allegra■■■■ incontro al disastro ■ le vittime si susseguono. Il Monte Bianco «sembra» domestico: ■ invece non lo sarà mai, resta un ■■■■■ che ■ farsi rispettare secondo i suoi bizzarri umori, ma sempre da ■■■■■.

La cima del Monte Bianco, montagna più alta d'Europa. Dalla vetta, nei giorni sereni, si scorge il mare

l'abbonamento a LA STAMPA

e

STAMPA SERA
del lunedì

vuol dire un colloquio costante con il tuo giornale e con le persone che, come te, lo leggono tutti i giorni

LA STAMPA al servizio dei suoi abbonati, telefono 011/65.68.334 - 65.68.335

I rincari d'autunno aggravano la difficile situazione dello spettacolo

Cinema a 4 mila lire, teatri a 8-9 mila Divertirsi diventa un lusso proibitivo

In autunno le tariffe degli spettacoli più popolari subiranno un rincaro proibitivo. Il biglietto d'ingresso di un cinema di prima visione sarà portato a 3500-4000 lire, quello di una poltrona a teatro tra le 8 e le 9 mila lire. Gli spettacoli in abbonamento saranno aumentati, rispetto al '79, fino al 18 per cento.

L'annuncio è stato fatto in sordina, come sussurrato sottovoce perché non costituisce certo una cura per la crisi che dilania i settori, bensì un deciso aggravarsi della malattia. Non più tardi di due settimane fa, il «Giornale dello spettacolo» ha parlato ad alta voce denunciando che la stagione cinematografica conclusasi il 31 luglio di quest'anno ha avuto 6 milioni 164 mila spettatori in meno rispetto a quella passata.

In un commento pubblicato stamane, Franco Bruno, il nuovo presidente dell'Agis (Associazione generale italiana dello spettacolo) afferma: *«Non bisogna meravigliarsi al rientro dalle vacanze troveremo aumentato il prezzo degli spettacoli: la contingenza è cresciuta per tutti i lavoratori. Bisogna convincersi che per il cinema che per il teatro occorre arrivare ad un prezzo economico, cioè proporzionato al costo dell'impresa; non si può parlare di prezzo politico.*

«Attualmente, l'Italia è il Paese dove gli spettacoli costano meno. Il prezzo della poltrona al Festival di Salisburgo — per fare un esempio — è di 174 mila lire! Gli spettacoli, sia cinematografici che teatrali, vengono proposti in Italia ad un prezzo inferiore ai costi reali perché c'è la concorrenza televisiva e perché esistono le sovvenzioni governative».

In realtà, come abbiamo detto, questa cura è senz'altro peggiore del male e le statistiche del «Giornale dello spettacolo» ancora una volta chiariscono la situazione. L'aumento del costo dei biglietti lo scorso anno è stato del 23-24 per cento (tant'è che si è passati da 96 miliardi e mezzo incassati nel 1978-'79 ai 99 miliardi di quest'anno), ma *«l'aumento globale degli incassi può trarre in inganno. Il decremento del pubblico è del 14,1 per cento e segna il passaggio dai 44 milioni di presenze del '78-'79 alle 37 milioni 743 mila presenze dell'attuale».*

Dunque si sta ripetendo il fenomeno negativo seguendo lo stesso principio della passata stagione. Ci saranno ancora meno sale e meno film e tutto ciò dopo un'estate che ha visto lo spettatore abbandonato in città con buona parte delle sale chiuse e le altre impegnate a proiettare film pornografici.

Dice ancora Franco Bruno: *«Noi siamo per un prezzo economico e nello stesso tempo ci proponiamo di incrementare anche per il cinema la politica delle riduzioni a particolari fasce sociali (anziani, lavoratori e studenti), che sono già in atto per il teatro. Le agevolazioni cinematografiche per gli anziani si stanno estendendo in tutto il Paese attraverso la collaborazione dei Comuni.*

«Con la prossima stagione, vareremo delle "anteprime club", per i giovani, che rappresenteranno il miglior veicolo di informazione — non di pubblicità — per i film difficili».

È una frase che colpisce di più le che fruiranno di agevolazioni anche i «lavoratori». Ma non tutti lavoratori? E allora dobbiamo dedurne che alla cassa dei pagheranno le 4 mila lire solo gli ereditieri, coloro che vivono di rendita, i disoccupati e gli industriali ma oltre un certo reddito?

E' questo senz'altro il metodo più semplice per favorire le televisioni private e non diventa più difficile la risposta di tanti registi e attori su un'inchiesta promossa giorni fa in proposito: *«Lavoreremo soltanto più per le televisioni»*. E non a caso già da qualche tempo, è la Rai-tv come casa di produzione a fare man bassa di premi con i suoi film.

Forse si avviamo all'epoca in cui nelle sale cinematografiche ci sarà un solo spettatore che potrà permettersi di pagare anche un milione per il biglietto. E sarà una telecamera. **e. don.**

Il maggiore successo della stagione cinematografica è stato il film «Kramer contro Kramer»

"L'avventuriero" di Damiani venduto in 15 Paesi

ROMA — *L'avventuriero*, l'ultimo film di Damiano Damiani presentato al Festival di Taormina, è già stato venduto a 15 Paesi stranieri.

La Sacis, che distribuisce in tutto il mondo tranne l'Italia (distributrice nel nostro Paese è la Rizzoli Film) il film di Damiani, interpretato da Giuliano Gemma e Martin Balsam ha infatti ricevuto numerose richieste da molti Paesi ed ha già ceduto il film a tutte le nazioni dell'area medio orientale.

Hollywood produce per 50 miliardi

BEVERLY HILLS — In base ad un accordo con la 20th Century Fox, che garantirà la distribuzione in tutto il mondo, la «Melvin Simon Productions» hanno messo in cantiere quest'anno quattro film e altri sei ne verranno prodotti l'anno venturo per un costo globale di 60 milioni di dollari. I quattro film che saranno realizzati entro l'anno in corso sono:

Escape, con Cindy Williams e Harry Dean Stanton, scritto e diretto da John Binder;

Ghu Chu and the Philly flash, con Alan Arkin e Carol Burnett; il film, sarà diretto da David Lowell.

Zorro, the gay blade, con George Hamilton, che ne è anche produttore, nel ruolo di protagonista e il primo film prodotto da Hamilton dopo il grosso successo commerciale di *Amore al primo morso*, una parodia dei film sul conte Dracula;

American dreamer, una produzione «Tmc» basata su una sceneggiatura di Ann Biderman.

Shakespeare (regia di Cobelli) per l'ultimo appuntamento estivo con la prosa

Racconto d'inverno per l'estate che finisce

Giorgio Albertazzi, Piera Degli Esposti e Pino Micol protagonisti di «Racconto d'inverno» stasera alle 21,30 al Parco Rignon

La cantante scrive fantascienza

Alice e gli alieni

«Canto: mi piace comporre le mie canzoni. Però scrivo anche dei racconti di fantascienza ed ogni tanto mi diletto in cucina con qualche manicaretto. Adoro anche andare in bici». Racconta, all'una di notte, in un ristorante per nottambuli dintorni di Saint-Vincent Alice Visconti. Da quasi tutta la critica musicale è stata indicata come la nuova scoperta della manifestazione canora di Saint-Vincent Estate 1980.

Eppure Alice — che fuori dalle scene ricorda l'eroina di Lewis Carroll — non è proprio una novità nel campo della musica leggera.

Nata a Forlì 25 anni fa, ha già vinto negli anni passati un Festival di Castrocaro e una Gondola d'argento col suo nome, Carla Bissi. *«Mi avevano anche soprannominata la nuova Gigliola Cinquetti* — dice con un mezzo sorriso imbarazzato —. *Sì, sì, viva la Cinquetti e viva tutte queste manifestazioni che servono a mettersi in luce. Ma non sempre un certo tipo di pubblicità rende...»*.

Difficile fare parlare Alice a ruota libera. *«Tutti mi dicevano: "Brava, brava, però... ti manca la canzone successo..." . Per questa storia* — continua — *sono andata avanti tre anni la mia precedente casa discografica. Poi ho rotto i ponti e per due anni mi sono rifugiata a Forlì»*.

Ed è in questo periodo che si è scoperta un'indole da brava massaia emiliana? *«Possiamo anche scherzarci sopra, ma in Emilia si respira e si vive davvero in un'altra dimensione ancora umana, viva. Ancora oggi* — prosegue — *quando vado dai miei genitori, mi piace inforcare la bicicletta, andare a fare la spesa, cucinare qualche specialità delle mie parti. Sono anche un po' golosa, ma il mio fisico, per ora, non ne risente. E poi, laggiù, c'è sempre qualche anziana signora che mi domanda: "Ma dove la nasconde quella voce, con un fisico così sottile?". Per la verità loro dicono "al se magrulina..."»*.

Già, le sue doti vocali. Han trovato finalmente il canale giusto con gli arrangiamenti di Franco Battiato? *«E' quello che mi auguro. "Il vento caldo dell'estate", il brano tratto dal mio ultimo 33 giri "Capo Nord", sembra davvero la carta vincente. Pare che questa volta tutto debba risolversi nel migliore dei modi, anche se, per il mio carattere introverso e pessimista continuo ad incrociare le dita»*.

Eppure questa fobia, sul palco, è ben dissimulata. E poi come spiega questa familiarità con gli extraterrestri, su cui ci ha confessato di scrivere un libro? *«Da piccola e anche dopo ho visto delle cose; non dico che siano proprio strane, però voglio provare a raccontarle e a descriverle dettagliatamente. Sempre nei ritagli di tempo, beninteso, perché la mia aspirazione principale, per ora, rimane sempre quella di un grosso successo: critica, pubblico e vendite»*.

Carla (Sanremo '72) è diventata Alice (St. Vincent '80)

Ivano

Gianfranco Manfredi «gira» con Samperi

Cantautore-contestatore ora diventa ferroviere

MILANO — In autunno uscirà il nuovo l/p di Gianfranco Manfredi, il cantautore più trasmesso dalle radio libere lombarde, ex cantore del movimento del 77, autore di un l/p dal titolo emblematico *«Zombie di tutto il mondo unitevi»*.

A proposito della sua nuova incisione Manfredi (capelli ridimensionati, elegante sciolto nella hall di un albergo di Viareggio dove è in vacanza con moglie e figlia) dice: *«Sì, ma sarà una cosa un po' tradizionale, da chansonnier francese. Infatti ho lavorato in collaborazione con Paolo Conte, Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci»*.

Non è tutto: il cantante quasi ufficiale dei circoli del proletariato giovanile sarà attore nell'ultimo film di Salvatore Samperi *Amore in prima classe* con Silvia Kristel Enrico Montesano nella parte di un ferroviere rompiscatole. Il musicista, che ha una bella figura e un viso sfottente come i suoi testi, ha partecipato anche alla sceneggiatura ed è autore della colonna sonora del film, che ha inaugurato il Festival delle nazioni a Taormina.

«Perché no? Sono tre anni che collaboro con Samperi di cui sono amicissimo. Il primo risultato è stato Liquirizia. *E lì mi sono anche dovuto sacrificare i baffi. Poi ho continuato perché ho quasi un bisogno maniacale di fare contemporaneamente tante cose diverse. E così succede che mi ritrovo sceneggiatore, coautore e anche attore in questo film dove il protagonista è il treno. Ma il film non assomiglia affatto a quello del mio omonimo* Caffè express *perché ci sono molti personaggi antipatici, compreso il mio. Però ci siamo molto divertiti a girarlo, malgrado il freddo (si è in febbraio). C'è una scena in cui siamo distesi sulle traversine per bloccare il treno, malgrado il brividino che ti dà la rotaia sotto la nuca, si rideva come pazzi. Ad Andreasi avevano portato il copione del suo prossimo film, un giallo e lui lo leggeva. Aspettavamo le pause sempre sdraiati sui binari per sapere come andava a finire»*.

Il divertimento e l'ironia non sono mai mancati nelle canzoni di Manfredi, che è nato ad Ancona ma vive a Milano fin da ragazzo. Fu lui che fondò con i suoi compagni del liceo Berchet il complesso dei «Balabiot bauscia» che significa «quelli che ballano nudi sputazzando». Irriverente e corrosiva è la contaminazione che lui fa appiccicando ai testi da contestazione la paccottiglia dei ritmi commerciali di tangacci, quadriglie e melodie sanremesi.

«Eppure non sempre ho trovato un pubblico che mi comprendesse. Mi è capitato una volta a Bologna di fare all'improvviso durante un concerto un salto completamente immotivato e uscire di scena. Il gelo. Tutti mi hanno preso per pazzo. I miei modelli in fondo sono stati "I gufi" che considero i piccoli Beatles italiani, perché furono i primi a servirsi della tradizione musicale attaccandovi testi satirici con un immediato riferimento alla vita di tutti i giorni».

Gallotti

I registi erotici giapponesi si ripetono

Stanchi sensi imperanti

L'Impero dei sensi n. 2, di Atsuo Sekimoto, con Eiko Matsuda. Giapponese a colori (Cinema Lux).

Vietato ai minori di diciotto anni, il film non è porno e delude il guardone delle luci rosse abituato a ben altri exploits. L'estate del cinema è avara con tutti. Tuttavia quel titolo potrebbe avere il sapore dell'inganno perché si propone quale seguito di un capolavoro del cinema erotico giapponese, quell'Impero dei sensi diretto da Nagisa Oshima e premiato al Festival di Cannes quattro anni fa.

Il film non è porno, ma è oscenamente sciocco nel tentativo di illustrare malcelata ritrosia quelle scene (qui abbondanti) che hanno fatto la fortuna di un certo cinema danese. Il regista Atsuo Sekimoto, spudorato nella scelta della sceneggiatura, diventa inopinatamente guardingo nel realizzarla. E sfiora il grottesco affrontando un racconto che potrebbe nascere come fiaba, ma diventa feuilleton, drammone, sangue, e orina, un cocktail nel quale gli attori sguazzano e lo spettatore affoga.

La trama: c'è una ragazza di campagna che vuole fare carriera e si assumere quale gheisha presso il signore del posto. Gli intrighi di corte coinvolgeranno lei e il suo amante fino a quando la donna ci rimetterà la pelle. Nel film sono tutti compromessi e il regista commette un altro errore quando riabilita l'amante della protagonista e, di un credibile cialtrone, fa subito vendicatore del popolo.

Costui infatti riesce a introdursi nelle stanze del corrotto principe e con un colpo di coltello lo orba della virilità: il sangue scorre champagne una bottiglia Dom Perignon.

C'è poco Giappone. Anche le musiche della colonna sonora si rifanno ai climi esotici inflazionati dalla pubblicità dei nostri Caroselli.

Resta protagonista (la medesima Eiko Matsuda del film di Oshima) ambigua cocotte incerta tra slanci autentici e poca perversione.

t. mond.

Eiko Matsuda già protagonista del film Oshima

Riprende stasera sulla Rete Uno la serie dei documentari «L'uomo e il mare»

Cousteau tra squali pigri e aragoste

ROMA — Ritorna Jacques Cousteau con una nuova serie della fortunata trasmissione *L'uomo e il mare*. Sono episodi che verranno messi in onda dalla Rete Uno ogni martedì a partire da oggi.

Il mondo sottomarino è stato visitato, esplorato, frugato da e televisione. Ma offre ancora grandi sorprese chi, come Cousteau, lo affronta preparazione scientifica attrezzature tecniche molto sofisticate.

Per le osservazioni Cousteau non ha solo nave «Calipso» appositamente attrezzata; si serve di un aeroplano equipaggiato per le riprese subacquee; lancia palloni nell'atmosfera da cui fotografare profondità marine senza disturbare gli animali che vi vivono.

Le nuove avventure di Cousteau vanno dal Mar dei Caraibi all'Oceano Antartico. Il primo episodio è dedicato a serie di squali, molto aggressivi, che vivono nel Golfo del Messico hanno un'abitudine mai riscontrata finora nei pescecani: dormono. Si rifugiano in grotte sottomarine proprio per dormire. Cousteau li ha sorpresi nel momento del riposo.

Un'altra osservazione grande valore scientifico — a cui dedicato secondo episodio — è la migrazione delle aragoste, un fenomeno che probabilmente risale dieci mila anni fa e la cui origine non è mai stata spiegata. Cousteau segue le aragoste dal momento della loro partenza, largo di una piccola isola dei Caraibi.

Dopo una puntata dedicata pellicani alle fregate, l'équipe di Cousteau sosterà, nei tre episodi conclusivi della serie, sotto i ghiacci dell'Antartico. Qui, tra foche pinguini, Cousteau ci rivela i segreti che nascondono sotto gli iceberg. Non manca un vulcano ancora in attività che alza le sue lingue fuoco tra i ghiacci perenni. Diamo nota informativa sulle prime quattro puntate.

squali dormono (in onda stasera) largo dello Yucatan, nel Golfo del Messico, esiste una specie di squali poco conosciuti e molto aggressivi che vivono per più nascosti nelle grotte sottomarine.

Le riprese dimostrano che questi squali non sono, comunemente si crede, obbligati a nuotare senza sosta per ottenere ossigeno sufficiente per sopravvivere. Anche i pescecani dormono; si ritirano nelle grotte proprio per riposare.

La marcia delle aragoste (26 agosto). L'équipe di subacquei della «Calipso» riuscita riprendere straordinaria «processione delle aragoste». Si tratta di una migrazione organizzata e misteriosa che non era mai stata osservata fino ad ora. Probabilmente risale tempi dell'ultima glaciazione che, diecimila anni fa, obbligò le aragoste cercare acque più calde con l'avvicinarsi dell'inverno.

Ogni anno, al largo di una piccola isola dei Caraibi, le aragoste, messe in allarme dalle prime tempeste, emigrano a migliaia formazione militare, una dietro l'altra: dapprima si mette in fila una specie di «avanguardia» formata da piccoli gruppi, poi la colonna aumenta rapidamente e marcia continua, con una destinazione a noi ignota.

d'ali il (2 settembre). Presso l'isola d'Isabela, minuscola scogliera nell'Oceano Pacifico al largo delle coste messicane, la nave «Calipso» ha potuto osservare, durante una permanenza di nove mesi, il comportamento dei grandi uccelli marini, riprendendoli anche sott'acqua quando si tuffano per afferrare i pesci di cui nutrono.

Vedremo dunque in questa puntata gli amori, la costruzione dei nidi, l'educazione dei piccoli dei pellicani soprattutto delle fregate, enormi uccelli che raggiungono i due metri d'apertura d'ali e dettano legge in cielo e sul mare.

Data continua diminuzione del numero questi uccelli Cousteau ha chiesto alle autorità messicane di creare nell'isola d'Isabela un parco naturale per la sopravvivenza della specie.

La vita sotto un ghiaccio (9 settembre). Da questa puntata Cousteau con sua «Calipso» affronta i misteri dell'Antartico. Gli uomini dell'equipaggio esplorano un iceberg alto metri la base scende fino a 450 metri sotto il livello dell'acqua. Fantastiche le riprese di grotte di cristallo scavate ghiacci con strane creature che sopravvivono a queste profondità a queste temperature. Tra l'altro gli scienziati sono riusciti questa occasione a registrare le voci delle foche sott'acqua.

Per osservare gli animali dell'Antartico nella loro vita quotidiana senza spaventarli con il rumore un motore, alcune riprese sono fatte per la prima volta da un pallone ad aria calda.

cala in il batiscafo per le esplorazioni sottomarine celebre nave-laboratorio «Calypso» del comandante Cousteau

Jacques Cousteau a colloquio con due oceanauti che hanno vissuto nella sua casa sottomarina

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi con la collaborazione di Maria Giovanna Bufano. Tales of Beatrix Potter. Coreografia di Frederick Ashton. Musica di John Lanchbery. Scene e costumi di Christine Edzard con i danzatori del Royal Ballet e la collaborazione della Royal Opera House Covent Garden. Regia di Reginald Mills (quarta e ultima parte) (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **... senz'anima**, canzoni degli ultimi venti anni. Consulenza di Silvio Gigli. Al pianoforte Augusto Martelli.
17,50 **La grande parata**, rassegna di cartoni animati, a cura di Annalena Barboni (c)
18,15 **Fresco, fresco**, una proposta per l'estate, di Corrado Biggi, a cura di Dante Fasciolo. In studio: Patricia Pilchard, Cinzia De Carolis, Marco Columbro, Gigi Marziali. Regia di Siro Marcellini - **Wattoo Wattoo**, cartone animato - **La piccola ... nella prateria**: Gara di taglialegna, telefilm (seconda parte) - **Heidi**: Arriva il dottore, cartone animato (c)
19,45 **Almanacco ... giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il marsigliese**, sceneggiato, con Ferdinando Murolo, Giovanni Attanasio, Tommaso Palladino, Vittorio Mezzogiorno, Germano Longo, Isa Danieli, Lina Polito, Corrado Gaipa, Biagio Pelligra, Ida Di Benedetto. Regia di Giacomo Battiato (seconda puntata) (replica) (c)
21,50 **L'uomo ... il mare**, di Jacques Cousteau. Primo episodio: Anche gli squali dormono. Regia di Philippe Cousteau (c)
22,50 **Gli invincibili**: La legge del taglione, telefilm, con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt. Regia di Jeremy Summers (c)
23,20 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg 2 Ore ...**
13,15 **Pazzi per l'avventura**: Le mongolfiere, un documentario di Peter Rosinsky (c)
17 — **La ... della vanità**, sceneggiato, ... Romolo Valli, Nando Gazzolo, Umberto D'Orsi, Umberto Loddi, Ilaria Occhini, Adriana Asti, Lucio Rama, Leo Gavero, Maresa Gallo. Regia di Anton Giulio Majano (settima ed ultima puntata) (replica)
18,10 **Cinque e quaranta**, documentario (c)
18,30 **Tg ... Sportsera** (c)
18,50 **Joe Forrester**: La testimone, telefilm, con Lloyd Bridges, Sheila Larken, John Karlen, Michael Gregory. Sceneggiatura di Sean Baine. Regia di Alex Singer (c)
19,45 **Tg ... Studio aperto**
20,40 **Tg ... Sestante**, ... programma di Ezio Zefferi - **Voci delle minoranze** (c)
21,30 **Lungo viaggio ... la notte**, di Sidney Lumet, con Katharine Hepburn, Ralph Richardson, Jason Robards jr., Dean Stockwell, Jeanne Barr (Drammatico, 1962) — *«Lungo viaggio», ricavato con fedeltà assoluta dall'omonimo dramma di Eugene O'Neill, ... riflessione autobiografica dello scrittore sulla decadenza della sua famiglia. O'Neill pretese che "Lungo viaggio" non fosse rappresentato che dopo la sua morte.*
23,45 **Tg ...**

Rete tre

18,50 **Questa sera parliamo di...**, con Daniela Bezzi (c)
19 — **Tg 3**
19,15 **Tv ... Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Sant'Agata tu mi capisci (c)
19,45 **Gustavo**, serie ... cartoni animati diretta da ... Jankovits e Béla Tarnovszky (c)
20 — **Educazione e regioni** (Infanzia e territorio) ... cura ... Mauro Gobbini. Animazioni in Lombardia, ... cura ... Guido Gota ... Paolo Luciani. Conduce in studio Franco Laera. Regia di Paolo Luciani (replica) (c)
20,30 **Cavallo 1.X.2.** (c) - **... ... parliamo di...** (c)
20,40 **Musica a Palazzo Labia**, un programma ... Angelo Baiocchi ... Gianfranco Prato (seconda parte) (c)
21,25 **Continente di ghiaccio**, di Luigi Turolla (terza parte) (c)
22 — **Tg 3**
22,15 **Cavallo 1.X.2.** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programma ... i più piccoli** (c)
19,30 **Telefilm**, della serie «Il ragazzo dai calzoni d'oro» (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **Disegni animati: «Gli antenati»** (c)
20,40 **Il mondo ... cui viviamo: I gabbiani e ... uccelli** (c)
21,10 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Giallo d'estate: Destinazione omicidio** (c)
23 — **Telegiornale** (c)
23,10 **In ... Il Plinio Martini: ... noi al posto loro?** (c)

Capodistria

19,30 **Confine aperto**, trasmissione ... lingua slovena (c)
20 — **L'angolino dei ragazzi.** Telefilm della serie «Fik, il maxicane» (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto oggi** (telegiornale) (c)
21 — **«Una bruna indiavolata»** (Comico, Italia, 1951), con Silvana Pampanini, Ugo Tognazzi. Regia ... Carlo Ludovico Bragaglia — *Carlo, dopo aver vinto al gioco 55 mila lire, lascia la natia Torrazze per recarsi a Roma con un unico scopo: divertirsi. Appena arrivato nella capitale, però...*
22,30 **Temi ... Politica ...** (c)
... — **Musica popolare, ... mondo: Egitto** (c)

Montecarlo

18,05 **Telefilm. ... «Captain Nice»** (c)
18,35 **Parliamo e contiamo** (c)
19,05 **Cartoni ... Serie «Color classic»** (c)
19,15 **Telefilm.** Serie «Polizia femminile» (c)
20 — **Il Buggzzum**, quiz (c)
20,30 **Telefilm.** Serie «Laramie» (c)
21,35 **«Ercole ...»** (Avv., Italia, '65), con D. Vadis, S. Rozin. Regia di Al World — *La giovane figlia di un re incappa in un leone, ma è salvata ... Ercole che se ne innamora. Il padre però fissa come prezzo di tale amore l'uccisione...* (c)
23,35 **«Caroline Chérie»** (Comm., Francia, '67), con F. Anglade, V. ... Sica. Regia di D. ... la Patellière (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,03 Antonello Baranta presenta: **Raffy.**
15,30 **Errepiuno-Estate**, incontri radiofonici pomeridiani. Oggi, martedì, con «arte e cultura», di Ernesto Ferrero
16,30 **... di Katmandu**, itinerario orientale degli hippies dieci anni dopo.
17 — **Patchwork**, varia comunicazione per il pubblico giovane tra musica, ... e spettacolo con qualche delirio. Oggi da Napoli: **Al rogo... al rogo...** ... minuti — o quasi — nel cielo del pianeta giovani
18,35 **Alla ricerca della canzone perduta - Ascolta si fa sera - Pagine dimenticate della musica italiana - La civiltà dello spettacolo**, chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta
20,30 **Lo strumento ... della musica moderna**
21,03 **Check-up ... un VIP**, ... «Anche i Grandi si ammalano» oggi F.D. Roosevelt - **E' l'Italia quella cosa...**, programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini (tredicesima puntata)
22 — **Concerto ... musica e ... - Musica ieri e domani**, con Renzo Nissim e... - **In diretta da Radiouno - La telefonata**, di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Carlotta Barilli presenta: **Tempo ...** un confronto in ... fra generazioni. Oggi: Ma... Dolfin (madre) ... Massimo Rinaldi (figlio). Al n. (06) 36 11 844 si può telefonare per partecipare alla trasmissione
15,45 **I ... della Filibusta**: «La regina dei Caraibi», di Emilio Salgari.
16,45 **Il paese del sorriso**, l'avventura dell'operetta da Offenbach a Gershwin illustrata da Bruno Traversetti. - **Tempo d'estate - La musica che piace a te e non a ...**
18,06 **... ... matone**, racconto musicale in puntate di Franco Nebbia - **Toforello, re bambino**, racconto fantascientifico
19,50 **D.J. Special**, dischi ad origine controllata ... ... La fanciulla ... West, opera in ... atti ... Guelfo Civinini ... Carlo Zangarini. Musica ... Giacomo Puccini - **D.J. Special**

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo ... estate.** Massimo Villa presenta: The Who
17 — **Schede-Storia**: I pupi siciliani, ... Fortunato Pasqualino (seconda trasmissione) - **Spazio Tre**, musica ... attualità
20,45 **Giornale Radio Tre.**
21 — Da Firenze: **Appunta... ... la scienza**, ... Paolo Rossi.
21,30 **Igor Strawinsky**: «Petrouchka», scene burlesche in quattro quadri
22,05 **Il falso e il vero Shakespeare**, fortune e interpretazioni del teatro shakespeariano
23 — Mario Luzzi presenta: **Il jazz.**
23,40 **Il racconto di ... notte**

TV REGIONALI

... danzatrice indiana Alarmel Valli

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

17 — Film: **«Vergine ... Samoa»**
18,30 **... sportivo**
19 — Film: **«La carica delle 1000 frecce»**
20,30 **Documentario**
21 — **Speciale casa**
21,30 Film: **«La signorina e il ... boy»**
23 — Film: **«Sfida alla legge»**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **Film**
10,30 **... ... ...**
12 — Disegni animati: **«I pronipoti»**
12,30 **...**
12,45 **Film**
14,30 Telefilm: **«Jim ... giungla»**
15 — **Simon ...**
15,30 **I ... del vino**
16 — Telefilm: **«Ricercato vivo o ...»**
16,30 Disegni animati: **«Astroganga»**
17 — Telefilm: **«Jim ... giungla»**
17,30 **Calciomania**
18 — **Video ...**
18,30 Disegni animati: **«I pronipoti»**
19 — **Tv flash**
19,15 **Mister OX ...**
19,50 Disegni animati: **«Astroganga»**
20,20 Telefilm: **«Nata libera»**
21,20 **Giochi d'...**
24 — **...**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

19 — **Il grande click** (R)
19,30 Film: **«Zorro contro Maciste»** (Avv., '63). Con Pierre Brice, ... Orfei. Regia ... Umberto Lenzi
21 — Film: **«Il medico e lo stregone»** (Comm., '57). Con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica. Regia di M. Monicelli
22,30 **Tam ...** (R)
23,30 Film: **«Le ... peccaminose di Pietro l'aretino»** (Comm., '72). Con G. Alotta, Belinda Bron
1 — **Buonanotte con Play boy**

Tva (Aosta) — Canale 39

17 — Cartoons: **«Gundam»**
17,30 Telefilm: **«Mr. Monroe»**
18 — Sport: **Servizi speciali**
18,30 **Speciale casa**
19 — **Documentario**
19,30 Disegni animati: **«Godzilla»**
20 — Telefilm: **«Quella ... ... prateria»**
21 — **...**
22,30 **Film**

TV PRIVATE

Videogruppo — Canale

FILM 13 — **Peter Voss,** il ladro dei milioni, commedia
15 — **Boy music** (c)
15,30 **Cappuccetto a pois,** pupazzi animati (c)
FILM 16 — **Fanfan la tulipe,** di Christian Jacque, con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida. Commedia 1951 — *Bella figlia di un maresciallo, innamorata di un dongiovanni di provincia lo convince, travestita da zingara, ad arruolarsi. Per amor suo lui non esita ad affrontare da solo l'intero stato maggiore nemico ■ perfino il suo re*
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **Speciale** (c)
19 — **Cartoni animati**
FILM 19,15 **The Cat,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20 — **George,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Good life,** telefilm (c)
FILM 21 — **Il grido ■ aquile,** di Charles Haas, con Tom Tyron, Joan Merlin, Martin Miller. Bellico 1957 — *Quindici paracadutisti americani poche ■ prima dello sbarco in Normandia debbono raggiungere ■ paesino francese, installarsi nel comando tedesco e diramare falsi ordini*
23 — **Videonotizie**
FILM 23,10 **The Cat,** telefilm (c)
23,30 **Playboy festival,** spogliarello, varietà ■ musica (c)
FILM 0,40 **La ■ ■ pigiama giallo,** ■ Flavio Mogherini, con ■ Di Lazzaro, Ray Milland, Howard Ross. Giallo 1977 — *Due poliziotti e un vecchio malvisto ispettore in pensione tentano di dare un nome al corpo sfigurato di una ragazza assassinata e bruciata in automobile delineando man mano i tratti di una storia di passioni contrastanti* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Onyricon,** grottesco (c)
15 — **Tanta voglia di estate** (c)
FILM 16 — **Ventiquattr'ore per uccidere,** di Peter ■ zencenet, con Mickey Rooney, Lex Barker, France Anglade. Avventuroso 1966 — *Costretti ■ una sosta forzata di ventiquattr'ore a Beirut, i passeggeri di un volo di linea capiscono di essere oggetto di una misteriosa persecuzione di una fantomatica gang* (c)
17,30 **Tanta voglia di estate** (c)
19,30 **Sequestro di persona,** di Gianfranco Mingozzi, ■ Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff. Dramma sociale ■ — *Banditi sardi rapiscono il figlio di ■ possidente. Un amico del sequestrato, sfidando le loro rappresaglie e i mille ostacoli frapposti dalla giustizia, tenta di raggiungerli per convincerli ■ fare il nome del loro vero capo che li manovra prendendosene gioco* (c)
FILM 21,30 **Gli uccisori,** di Fabrizio Taglioni, con Génèvieve Audrey, Beba Loncar, Francesco Mulé. Giallo 1977 — *La polizia venezuelana ■ indaga sull'omicidio di una miliardaria americana seviziata e derubata di un bracciale. Unico indizio, un bottone*
FILM 23,30 **Il mio primo uomo,** di Mario Camus, con Ornella Muti, Pedro De Corral, Mark Edwards. Dramma sentimentale 1976 — *Giovane medico, figlio di un celebre primario, per volontà del padre lascia il lavoro e la fidanzata ■ va a studiare le malattie tropicali in Africa.*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Film**
15 — **Summertime,** consigli utili per l'estate (c)
15,30 **■ quattro,** programma musicale (c)
FILM 16 — **Thriller:** La signora ha chiamato? telefilm (c)
17,30 **Space Kidettes,** cartoni animati (c)
18 — **■ The Chopper,** cartoni animati (c)
18,30 **Jabber Jaw,** cartoni animati (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,45 **Buonanotte ■ con Zorro**
FILM 20,30 **Dipartimento ■** Una giornata ■ malattia, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'assassino ■ volto,** di R. Morrison, con Marina Berni, G. Medici. Giallo 1967 — ■ *catena di delitti in un castello scozzese ha forse origine in un'eredità controversa ■ forse nella follia ■ una donna*
FILM 23,30 **Film**
FILM 1,30 **Il ■ dei cieli,** di Fred A. Sears, con Jeff Morrow, Mara Corday. Fantascienza 1958 — *Mostro volante proveniente ■ un altro pianeta divora ■ ciò che incontra. Distruggerlo è impossibile, perché un'invisibile corazza che lo avvolge disintegra qualsiasi oggetto gli venga lanciato contro*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 13 — **Lancillotto 008:** Lancillotto nel West, telefilm (c)
FILM 13,30 **Il detective in pantofole:** Collegio femminile, telefilm (c)
FILM 14 — **Love Boat:** Il capitano Stubing Senior, telefilm (c)
FILM 15 — **Vortice,** di Croy William Velly, con Jack Holt, Jean Arthur. Drammatico — *Omicida, condannato a vent'anni fa credere alla moglie di essere morto. Scarcerato, divenuto capo di una gang, dopo molti anni riconosce in una giornalista che lo sta intervistando sua figlia che neppure sapeva di avere*
FILM 16,30 **Roy Rogers:** In cerca di pace, telefilm
FILM 17 — **Voglio la libertà,** di Irvin Kershner, con Barbra Streisand, David Selby. Commedia 1974 — *Casalinga, frustratissima dal dover occuparsi della casa e dei bambini, per nulla sensibile alle attenzioni del marito affettuosissimo preferisce rifugiarsi in un mondo di sogno ■ fantasticare atti terroristici* (c)
FILM 18,30 **Lancillotto 008:** Codice segreto, telefilm (c)
19 — **Live at the Forum:** Triumph (c)
FILM 20 — **Il detective in pantofole:** Mister X, telefilm (c)
FILM 20,30 **Love Boat:** Un momento importante, telefilm (c)
21,30 **Grisbi,** di Jacques Becker, con Jean Gabin, Jeanne Moreau, Delia Scala. Dramma criminale 1956 — *Gangsters francesi, duro e calcolatore l'uno quanto debole ed estroverso l'altro, dopo un colpo estremamente fruttuoso diventano l'obiettivo di una banda estremamente numerosa che tenta di costringerli ■ consegnare l'intero bottino*
23,15 I **sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 0,15 **Estate violenta,** di Valerio Zurlini, con Eleonora Rossi Drago, Jean-Louis Trintignant, Lilla Brignone, Jacqueline ■ssard. Dramma passionale 1960 — *A Riccione, nel luglio del 1943, il figlio di ■ gerarca fascista in fuga ■ ricercato dai carabinieri per renitenza alla leva obbligatoria. Una ragazza tenta di salvarlo nascondendolo in casa sua*

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Sabotators - dangers,** avventuroso (c)
FILM 15,55 **L'uomo ■ Amsterdam:** La scuola della paura, telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
FILM 17,15 **Nata libera:** Sperduta nella savana, telefilm (c)
18,10 **■ Tip Tap,** cartoni animati (c)
18,40 **Astroganga:** Ganga contro i robot, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **Enciclopedia giramondo** (c)
20,20 **Immagini ■ mondo** (c)
20,30 **■ ■ incontro ■ calcio ■ ■ pionato brasiliano** (c)
21,30 **La fanciulla ■ Avignone,** romanzo sceneggiato (c)
FILM 22,30 **L'assassino ■ al telefono,** di Alberto De Martino, ■ Telly Savalas, Anne Heywood, Rossella Falk, Giorgio Piazza. Giallo 1973 — *Assassino di professione scopre che una smemorata ■ sorella di una sua vittima. Per evitare che ricordi (la ragazza era presente quando lui ha compiuto l'assassinio) decide di ucciderla* (c)
24 — **■ flash - ■ vacanze con Ilona ■ ier** (c)
FILM 0,15 **La ■ ■ due volte,** ■ Harald Philipp, con Dean Reed, Fabio Testi, Nadia Tiller, Femi Benussi, Helène Chanel, Anita Ekberg, Adolfo Celi. Giallo 1971 — *Due uomini di nascosto, assistono ■ sera al tentativo di strangolamento di una donna da parte del suo amante. Quando, la mattina dopo, lei viene trovata effettivamente morta, il primo preferisce tacere, mentre il secondo pensa al ricatto* (c)
2 — **Sabotators - Dangers,** replica
FILM 3,30 **Licenza premio,** di Max Neufeld, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Comico
FILM 5 — **La ■ ■ morta,** di Carlo Campogalliani, con Mary Martin, Adriano Rimoldi, Carlo Ninchi. Drammatico

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **I diavoli ■ ■ circo,** drammatico
14,30 **Disc over** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti,** musica ■ telefonate (c)
16,10 **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 16,50 **Le nuove ■ ■ Lassie,** telefilm (c)
17,30 **■ ■ ■ Pinocchio,** cartoni animati (c)
FILM 18,15 **La ■ del Far West,** telefilm (c)
19,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
19,45 **Europa ■ informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Le ■ avventure ■ Lassie,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Terrore,** ■ Walter Colmes, con Hank Daniels, Virginia Patton, Dick Rich. Drammatico — *Reduce di guerra, abbandonato dalla fidanzata (che ha sposato un altro) e rimasto disoccupato, entra a far parte del Ku Klux Klan che se ne serve per indurlo a compiere violenze e ricatti di ogni genere. Resosi conto dell'errore commesso vorrebbe andarsene, ma ■ cosa non è facile*
FILM ■ — **La legge del Far West,** telefilm
FILM 23 — **New York Police Department,** telefilm (c)
23,30 **Europa ■ informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 23,45 **La vendetta del vampiro,** di Henry Richards, con Edward B. Tucker, Lydia Larson. Horror 1964 — *Vampiro ungherese espatria in America per cercare un musicista, ultimo discendente della famiglia*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] con l'Agis: Adriano, Alexandra, Ambrosio, Ariston, Arlecchino, Astor, Cen[illegible], Cristallo, E[illegible], Kaiser Si[illegible] Ideal, Lilliput, Lux, Mattei, Major, [illegible] Massimo, [illegible], Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Reposi, San Paolo, Sexy Movie One, Torino, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
CHIUSO PER FERIE

AMBROSIO
c. Vitt. [illegible]
Tel. 547.007
[illegible] gli angeli mangiano fagioli, [illegible] E. B. Clucher, [illegible] G. Gemma, [illegible] Spencer, B. Vanders (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Durante [illegible] crisi [illegible] '29, in America, lottatore e addetto alle pulizie assunti [illegible] killers.
Orario: ap. 17 inizio [illegible]: 17,30; 20; 22,30
RIEDI[illegible] (1972)
★ Avventuroso comico
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 28 agosto con film da stabilire.

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Wagons-lits con omicidi, di H. Hiller, [illegible] B. Wilder, J. Clayburgh (Usa - Colori) — Giovane editore, in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad [illegible] omicidio. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
[illegible]
★ Avventuroso
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un [illegible] di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15,45; 18; 20; 22,15
Critica ●[illegible]
Pubblico OOOO
■ Drammatico
Ingresso L. [illegible]

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Porno frenesie di una vergine, [illegible] Omiros Efstratiadis, con Chris Wembley, Maria Costa, George Yindis, S[illegible] Summers, Peter Conte (G[illegible] - Col.) — Sogni erotici di una giovincella in attesa di vederli r[illegible]. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
OGGI LA PRIMA
★ Commedia erotica
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
A qualcuno piace caldo, [illegible] Billy Wilder, [illegible] Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donna.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20.
RIEDIZIONE (1959)
■ Commedia
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto [illegible] film da stabilire.

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.6[illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con **La tua vita per mio figlio**, [illegible] Mario Merola.

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Io e Annie, di Woody Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles [illegible] vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30.
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
★ Commedia
Ingresso L. 3000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
I guerrieri del terrore, di Rene Cardona jr., con Stuart Whitman, Antonella Interlenghi, Gianni Macchia, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Lotta senza esclusione di colpi fra bande di malviventi e forze dell'ordine. Viet. 14.
Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30.
[illegible] VISIONE
★ Avventuroso
Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto con **Pasticciata a colazione**, regista e interprete Anne Bancroft, con Dom Deluise, premiato a Taormina.

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 29 agosto con **Movimenti notturni**, con Dominique Laffin, Joe Dallesandro.

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Ancora tu maledetto sbirro, di J. Szwarc, con T. Musante, S. Strasberg, S. Oakland, R. Da[illegible] (Usa - Colori) — P[illegible] si[illegible] al di[illegible] sempre crescente del crimine e della violenza [illegible] esclusione di mezzi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet.
[illegible] VISIONE
★ Drammatico
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 [illegible]
Tel. 537.100
Ciao Pussycat, di Clive Donnier, con Woody Allen, Peter Sellers, Peter O'Toole, Ursula Andress (Usa - Colori) — I due simpatici comici e la bella diva insieme in una divertente avventura. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIEDIZIONE
★ Commedia
Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
L'impero dei se[illegible] n. 2, con Eiko Matsuda, Masaru [illegible]higa, Hiromi Maya, Kantaro Suga, Tokuko Watanabe (Giappone - Colori) — Sulla falsariga del precedente film, nuove [illegible] erotiche in stile orientale. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,15; 17,50; 19,30; 21,10; 22,40.
PRIMA VISIONE
■ Erotico
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto con film da stabilire.

MILANO LUCE [illegible]
v. Milano 8
Tel. 530.255
CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
I due superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amen vagabondi scanzonati e scalcagnati tra il sole e le palme della Florida dove organizzano... Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIEDIZIONE
★ Avventuroso
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
tel. 532.448
[illegible] amici miei..., di Pierre Tchenia; con Michel Serrault, Philippe [illegible]iret, Gerard Depardieu (Francia - Colori) — Il simpatico interprete de «Il vizietto» si ripropone in un'altra parte comico-patetica.
Orario: 16; 17,40; 19,15; 21,05; 22,45.
PRIMA [illegible] non recensita
★ Commedia
Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
[illegible]. 518.114
Paris Porno, di Claude Michel, con Alice Dumas, Marilu Galland, Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Ennesima scampagnata nei locali più eccitanti della capitale francese alla ricerca [illegible] inebrianti sensazioni. Viet. 18.
Orario: [illegible] ore 15; ultimo 22,30.
PRIMA VISIONE non [illegible]
■ Sexy
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.851
Joanna la porno fantasia. Viet. 18.
Orario: [illegible] 15; ultimo 22,30.
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
★ Sexy
Ingresso L. [illegible]

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Paura [illegible] **città [illegible] morti viventi**, [illegible] Lucio Fulci, con C. George, K. Maccoli, C. De Mejo, A. Interlenghi (Usa - Colori) — Tornano a vivere [illegible] vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.
[illegible]
★ Horror
Ingresso L. [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE
Riapre [illegible] agosto con **Dossier 51** di Michel Deville, con Anna Prucnal.

[illegible] RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto con **Lulù** di Borowczyk.

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. [illegible]
[illegible] piacere, [illegible] Marga Loren (Francia - Colori) — Per il «piacere totale» di tutti in versione originale «hard play muff», allegra carrellata di donnine piacenti e sessualmente piccanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30.
PRIMA [illegible] non recensita
★ Sexy
Ingresso L. 2800

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto con **Attacco piattaforma Jennifer**, con Roger Moore.

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.284
CHIUSO PER [illegible]

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
I ragazzi fic-fic, di Max Pecas, con Jean-Marc Longvan, Sylva Green, Dominique Jubelin (Francia - Colori) — Felice estate densa di esperienze sessuali per un gruppo di ragazzi in vacanza. Vietato 16.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita
★ [illegible]
Ingr[illegible] L. 1[illegible]

APOLLO
l.go Giachino 9[illegible]
[illegible]. 215.685
CHIUSO PER FERIE

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
CHIUSO PER FERIE

FIAMMA
[illegible]. Trapani 57
Tel. 372.057
Do[illegible] apertura [illegible] Bl[illegible]storie di truffe e di imbroglioni, con A. Celentano, A. Quinn, Capucine. Non vietato.
Apertura ore 20.

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
La segreteria privata di mio padre, con Renzo Montagnani, Maria Rosaria Omaggio, Alvaro Vitali (Italia - Col.) — La segretaria di papà si dà da fare per allietare le ore della giornata, lavorative e non. Viet. 14.
Orario: ap. ore 20.
RIEDIZIONE
★ Commedia erotica
Ingresso L. [illegible]

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
Alta tensione, di Mel Brooks, con Madaline Kahn, Harvey Korman, Cloris Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30.
Critica ●●[illegible]
pubblico OOOO
■ Commedia
Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. 683.354
Aprili con amore, di Armand Weston, con Jennifer Welles, Jody Maxwell, Cary Lacy, Ras Kean, Eve Adams (Italia - Colori) — Ragazze giovani, piacenti, voglioseissime, disposte a tutto, al di là di ogni limite immaginabile.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 18.
PRIMA VISIONE non recensita
★ Sexy
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Ogro, di Gillo Pontecorvo, con Gian [illegible] Volontè, Molina, Saverio Marconi (Italia - Colori) — La storia e i drammi dei quattro rivoluzionari che compirono l'attentato [illegible] cui perdette [illegible] Carrero Blanco.
Orario: 20,30; 22,30.
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
★ Drammatico
Ingr[illegible] L. 1500

[illegible]
v. Montebello [illegible]
Tel. 876.061
Una strana coppia di suoceri, di Arthur Hiller, con Peter Falk, Alan Arkin (Usa - Colori) — Avventure tragicomiche di due futuri consuoceri: uno irreprensibile dentista, l'altro avvitato agente della Cia.
Orario: non comunicato.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
★ [illegible]
Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
[illegible]. Garibaldi 30
Tel. 545.245
CHIUSO PER [illegible]

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Sex Parlours, di George Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojel, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie nella vicenda d'un film "hard core". Vietato 18.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] [illegible] non recensita
■ Commedia erotica
Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
OGGI CHIUSO

[illegible]
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Gli ultimi fuochi, [illegible] Elia Kazan, con Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, R. Mitchum (Usa - Col.) — Dall'omonimo romanzo di F.S. Fitzgerald; la vita drammatica di un giovane produttore di film.
Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
★ Drammatico
Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO
v.le [illegible]. Camp. 1
Tel. 215.613
Tess, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leight Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo di Thomas Hardy. Diventa assassina bella ragazza sedotta, umiliata e abbandonata.
Orario: prolez. unica ore 21. Ultima replica.
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
★ Drammatico
Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
[illegible]. Vitt. Veneto [illegible]
Tel. 871.642
[illegible] sensation, di Paulos Paresh, con Gina Jansen, Sigrun Theil, Helga Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere. [illegible]. 18.
Orario: ap. 14,30.
[illegible] VISIONE non recensita
★ Commedia erotica
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, [illegible]. 697.068)
Un dollaro bucato, G. Gemma, [illegible]. Stewart. ■ Western

[illegible] **RAGAZZI d'Essai** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Agente [illegible] ■ **vive solo due** [illegible] L. Gilbert, con Sean Connery, col. Ore 20,30-22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
La [illegible] del cinema dalle 17 alle [illegible]4 erotismo [illegible] cinema: **Lolita; Pornoshow ninfomania perversa.** Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Torino centrale del vizio, R. Calderoni. Viet. 18.
★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 55, [illegible]. 587.715)
Cielo di piombo per l'ispettore Callaghan. Viet. 14.
★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

[illegible] [illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Ninfomanie casalinghe, A. Franck, tech. Vietato 18.
■ Erotico

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 7492.807)
[illegible] **moglie**, [illegible] J. Cassavetes, con G. Rowlands, P. Falk. Ore 19,50-22,30. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Blue porno [illegible]. Vietato 18. ■ Erotico

■ Film segnalato dalla Critica: [illegible] moglie (Zeta d'Essai).

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA [illegible] **LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: «Centro di formazione teatrale».
I PUNTI [illegible]ERDI: Parco Rignon, ore 21,30: **Il racconto d'inverno**, di W. Shakespeare. Regia di Gian Carlo Cobelli. Organizzazione Teatro Società [illegible] Giorgio Albertazzi, Piera degli Esposti, Pino Micol.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CLUB [illegible] 15,30-21 danze.

CHALET: [illegible] Riky Tamaka.
[illegible] (v. Verdi 10, [illegible]. 537.340) Duo Cosmos.
MILLE LUCI [illegible]. Susa 147): Music-hall. Tutte le [illegible] attrazioni internazionali.

[illegible] **GAY - Discoteca:** 21,30 - 1,30.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO [illegible] **PIEMONTESE** (via S. Teresa 5, [illegible]. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Pozzetto e la Giorgi hanno appena ultimato «Mia moglie [illegible] strega»

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CARMAGNOLA
Margherita: Morbosità orientale. Viet. 18.
CIRIE'
Nuovo: La fine dell'innocenza, A. Bell, colori. Viet. 18.
PINEROLO
Nuovo: Orgasmo.
Hollywood: Blue movie sexycompulsion.
Ritz: Bluff storie di truffe e imbrogloni.
Primavera: Purché si faccia con gusto. Viet. 18.
SETTIMO
Garibaldi: Voto di castità.
SUSA
Conisio: Jesus Christ Superstar.
VENARIA
Dante: Febbre nella pelle.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Piccolo grande uomo.
Ambra: Le rose di Danzica.
Corso: Anche gli angeli mangiano fagioli.
Cristallo: Blue erotic movie.
Galleria: Macabro.
Moderno: Oroscopiamoci.
ACQUI TERME
Cristallo: Assassinio di un allibratore cinese.
Garibaldi: Sexy erection.
CASALE MONFERRATO
Moderno: I guerrieri della notte.
Nuovo: riposo.
Politeama: Rapporto a tre.
Vittoria: Adolescenza porno.
GAVI LIGURE
Il Forte: Apocalypse Now.
NOVI LIGURE
Cristallo: La porno ereditiera.
Iris: La mazzetta.
Italia: La patata bollente.
Moderno: Profondo rosso.
OVADA
Lux: Il paradiso può attendere.
Moderno: Una strana coppia di suoceri.
Torriglli: Aragosta a colazione.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Il vizietto.
TORTONA
Moderno: Agente 007: Si vive solo due volte.
Sociale: Il campione.
Verdi: Uno sconfitto extraterrestre.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Frankenstein junior.
Teatro: L'uomo delle strada fa giustizia.
VOGHERA
Arlecchino: Emmanuelle e Lolita.
Galvani: Il piccolo grande uomo.

ASTI

Lux: Disposta al piacere.
Politeama: Vieni, vieni, voglio fare l'amore con te.
Splendor: Porno erotic movie.
Vittoria: Tu sei l'unica donna per me.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Super tilt.
Verdi: riposo.

BIELLA

Impero: Tiger Man bersaglio umano.
COGGIOLA
Ennio: I ragazzi fic-fic.
PRAY
Excelsior: Take off.

CUNEO

Corso: Oggetti smarriti.
Fiamma: Cuba.
Galia: Hard love, le porno adolescenti.
ALBA
Corino: Turbamento carnale.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Scusi lei è normale?
BOVES
Nuovo: Gli ultimi fuochi.
BRA
Impero: Oroscopiamoci.
Politeama: Banana republic.
Vittoria: Il massacro della Guyana.
CEVA
Doria: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
MONDOVI'
Corso: Ultimo mondo cannibale.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Il tamburo di latta.
PAESANA
Cristallo: L'orca assassina.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Come una rosa al naso.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: La viziosa.
Splendor: L'apoteosi del sesso.

NOVARA

Astra: Il dolce tepore del tuo ventre.
Coccia: Le chiamavano Bilbao.
Faraggiana: Nero veneziano.
Vittoria: Frenzie.
ARONA
Roma: The per tre.
Moderno: Roba da matti.
BORGOMANERO
Moderno: Vivere giovane.
Nuovo: L'invincibile erede di Bruce Lee.
DOMODOSSOLA
Corso: Perversioni erotiche.
VERBANIA
Apollo: L'allenatrice sexy.
Vip: Ricorda il mio nome.
Sociale (intra): L'uomo venuto dall'impossibile.
Sociale (Pallanza): Super Totò.

VERCELLI

Astra: Panico nello stadio.
Civico: Love erotic love.
Nuovo Italia: chiusura estiva.
Principe: chiusura estiva.
Verdi: riposo.
Viotti: chiusura estiva.
GATTINARA
Italia: Che dritto con due donne a letto.

GENOVA

Ambassador: Porno shock.
Ariston: Sì... lo voglio.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Anche gli angeli mangiano fagioli.
Gioiello: Superbestia.
Grattacielo: Antropophagus.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: M'è caduta una ragazza nel piatto.
Ritz: chiusura estiva.
Rivoli: Oggi sposi: sentite condoglianze.
Smeraldo: Corpi bagnati.
Universale: Rebus per un assassinio.
Verdi: La cameriera seduce i villeggianti.
Ideal: A qualcuno pace caldo.
Manin: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.

SAVONA

Astor: Il detective dalla faccia di Bogart.
Olimpia: L'avventura del grande Nord.
Diana: riposo.
Eldorado: Il piccolo grande uomo.
Ara: Quella porca arpica di mia moglie.
Jolly: Sesso profondo.
Filmstudio: Fase di distruzione Terra.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Capitol: I guerrieri della notte.
Moulin Rouge: Abissi.
Excelsior: Due superpiedi quasi piatti.
Colombo: Provaci ancora Sam.
Don Bosco: Furto contro furto.
Rita: «Festival del Cinema», Pastasciutta amore mio.
ALBENGA
Ambra: Alien.
Cristallo: Agnzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Astor: Grease.
Giardino estivo: La spada nella roccia.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Africa excitation.
Marconi estivo: Il malato immaginario.
ANDORA
Ariston: I guerrieri della notte.
Rossini: Amore al primo morso.
BORGIO VEREZZI
Astra: Hair.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: 007 vivi e lascia morire.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Femmine al per supermaschio bollenti.
CERIALE
Odeon: Io sto con gli ippopotami.
Fiera: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
FINALE LIGURE
Ondina: Kramer contro Kramer.
Ondina Arena: Fried Shos and Kcooked Diamond's.
Ideal: Amici miei.
Lux: Due superpiedi quasi piatti.
Vittoria: La collina degli stivali.
LAIGUEGLIA
Corallo: La collina dei conigli.
LOANO
Perla: Piedone d'Egitto.
Loanese: I 4 dell'Oca Selvaggia.
Stella: Innamorarsi alla mia età.
MILLESIMO
Italia: Sete di sangue.
Lux: riposo.
PIETRALIGURE
Comunale: «10».
SPOTORNO
ARISTON: Qua la mano.
Astro: L'insegnante va al mare con tutta la classe.
VARAZZE
Verdi: Tesoromio.
Le Palme estivo: Sabato, domenica e venerdì.
Teiro: Capobianco.
Arena Teiro: Il vizietto.

IMPERIA

Ambra: Meteor.
Odeon estivo: Pari e dispari.
Rossini: La patata bollente.
Centrale: The rose.
DANTE: Apocalypse now.
Imperia: riposo.
Cavour: Più forte ragazzi.
DIANO MARINA
Pergola: Moonraker, Operazione spazio.
Dianese: Piedone d'Egitto.
RIVA LIGURE
Corallo: Braccio di ferro.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: American boys.
Cerri: Piedone l'africano
Giardino: L'insegnante va al mare con tutta la classe.
BORDIGHERA
Olimpia: La patata bollente.
Zeni: E giustizia per tutti.
SANREMO
Ariston Teatro: Il campo di cipolle.
Ariston Ritz: Tranquille donne di campagna.
Ariston all'aperto: Jesus Christ superster.
Centrale: Luca il contrabbandiere.
Supercinema: Saturn 3.
Sanremese: Paris porno.
Lux: Il dolce tepore del tuo ventre.
Astra: Ormai non c'è più scampo.
Mignon: Qua la mano.
Orfeo: Buon compleanno Topolino.
VENTIMIGLIA
Europa: Avalanche express.
Impero: Lo chiamavano Bulldozer.

La 7ª rassegna della canzone d'autore

Il cast di «Tenco '80»

Maria Monti

SANREMO — Altri due personaggi, Maria Monti e Dodi Moscati, completano il «cast» del «Premio Tenco 80», settima rassegna della canzone d'autore che si terrà al Teatro «Ariston» di Sanremo dal 27 al 30 agosto. Maria Monti ha al suo attivo varie e molteplici esperienze in teatro, cinema e televisione; Dodi Moscati ha invece un recente passato di ricercatrice e interprete di canti contadini e toscani.

I temi delle loro canzoni sono legati a problematiche che, filtrate attraverso un'ottica paradossale, testimoniano il momento attuale. A unire queste artiste nel concerto a due che presenteranno nel corso della rassegna vi sono il desiderio e il bisogno di integrare le loro esperienze diverse ma tendenti a un fine comune: la musica urbana come mezzo di comunicazione di testi «marziani», cioè considerati scomodi nell'ambiente della canzone «ufficiale».

Alle quattro serate di spettacoli parteciperanno: Atahualpa Yupanqui, Mimmo Cavallo, Paolo Conte, Ivan Graziani, Francesco Guccini, Antonietta Laterza, Emilio Locurcio, Claudio Lolli, Giovanna Marini, Gianni Nannini, Gino Paoli, Stefano Ricatti, David Riondino, Roberto Vecchioni e alcuni gruppi vocali-strumentali. La manifestazione di quest'anno è dedicata allo scomparso artista livornese Piero Ciampi.

In concomitanza con la rassegna della canzone d'autore si terrà il quarto congresso della nuova canzone dal titolo «*Al di là del rock e del roll - Comunicazione e sperimentazione della nuova canzone italiana*».

Il «Premio Tenco 80» riservato all'artista straniero è stato assegnato dal «Club Tenco» al cantautore argentino Atahualpa Yupanqui, «*per l'alto magistero poetico con il quale ha incarnato per tante generazioni la cultura e lo spirito di riscossa del suo paese e dell'intera America Latina, richiamandone la complessa tradizione culturale nel quadro di un'autentica rifondazione dei suoi caratteri autonomi e originali*». Atahualpa è nato il 31 gennaio del 1908 a Juan de Las Penas, Campo de La Cruz (Buenos Aires), figlio di un ferroviere creolo e di un'emigrante basca.

Il «Premio Tenco» per l'operatore culturale è stato assegnato a Giancarlo Cesaroni, «*per l'attenzione cordiale e appassionata con cui ha scoperto, incoraggiato e seguito tanti giovani talenti della canzone popolare e d'autore*».

Un nuovo film ispirato alla nevrosi dell'attore

Alla Woody Allen

ROMA — «Il pubblico è stanco di pornografia: in questo momento chiede al cinema commedie alla buona, per tutti soprattutto divertenti. Lo dimostrano gli eccezionali risultati commerciali di film senza pretese come "Mani di velluto" e "Qua la mano" che rientrano in questa linea». *E' l'opinione del regista italo-romeno Marius Mattei (un ex sceneggiatore passato dietro la macchina da presa) nel presentare* Buon compleanno, Henry, *il cui primo ciak è stato dato a Roma in piena settimana di Ferragosto. Si tratta di una coproduzione italo-tedesca (fra la Al Film di Monaco e la S.A.C.I. di Roma) con attori principali John Richardson, Carole Andrè, Marisa Mell, Terry Thomas e Gordon Mitchell.*

«E' la storia — *spiega Mattei (autore sia del soggetto che della sceneggiatura)* — di un quarantenne in piena crisi esistenziale, afflitto da una sindrome per la giovinezza ormai alle spalle e la maturità che avanza. Un uomo che soffre in special modo il passaggio, rivelandosi carico di tic nervosi, di deliri, di incubi, di stati d'animo che si manifestano in forme sempre più accentuate, nonostante l'intervento di illustri psicoanalisti che accorrono per guarirlo. Il culmine di tutto questo si avrà nel giorno del suo compleanno, una ricorrenza interamente improntata grottescamente alla sua esasperata condizione. Nessuno riuscirà a sbloccarlo, salvo una dolce e graziosa segretaria che gli farà capire come sia in fondo vittima più della sua immaginazione che della realtà».

Spiega ancora il regista: «E' essenzialmente un film comico, ricco di gag e di situazioni, sul modello di certe commedie americane. Si può dire che è nato sulla scia del successo dei personaggi di Woody Allen, simbolo delle nevrosi moderne degli uomini di mezza età. L'aspirazione, infatti, è per un umorismo del suo stesso stampo, sia pure in una chiave più esplicita e diretta, senza gli intellettualismi alla Allen».

Il cast è stato concepito in considerazione del fatto che si tratta di un film recitato in presa diretta, in lingua inglese, e quindi con attori destinati al mercato internazionale. John Richardson, nel ruolo principale, tra l'altro, è stato scelto perché è un introverso nella vita, molto simile al suo personaggio che, pertanto, gli sta benissimo addosso (l'attore è reduce da un viaggio in India per una crisi personale che lo ha portato a prendere contatto con certe comunità ascetiche tibetane). Carole Andrè è nei panni della segretaria che fa uscire il protagonista dal tunnel in cui si è ficcato. Terry Thomas impersona un bizzarro psicoanalista; mentre a Marisa Mell è affidato il ruolo di una creatrice di moda.

I PUNTI VERDI
RIGNON
IL RACCONTO D'INVERNO
di William Shakespeare
con Giorgio Albertazzi
Piera degli Esposti
Pino Micol
Ore 21,30 Ingresso L. 1000

Dancing CAPRICE
Alassio tel. 44.734 tutte le sere
RENZO GALLO
Direzione Carlo Ceruti

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
18,40
ASTROGANGA
«Ganga contro i robot»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
20,30
Calcio spettacolo brasiliano
Incontro di calcio
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
21,30
LA FANCIULLA DI AVIGNONE
Romanzo sceneggiato
Irradiamo su tutto il Piemonte

I fatti della politica

Lo sciopero in Polonia

● Sempre più intensa la protesta operaia in Polonia, con i lavoratori in sciopero che perfezionano le loro richieste al governo di Varsavia: miglioramenti economici e diversa qualità della vita, ma anche libertà di associazione sindacale, di parola e di stampa, riporta *Il Popolo*. Epicentro delle astensioni dal lavoro sono ora i porti di Danzica e di Gdynia, i più grandi del paese, dove i traffici marittimi risultano bloccati. Le industrie colpite dalle agitazioni nella zona baltica sono 149 e il numero degli scioperanti non dovrebbe essere inferiore alle centomila unità. A Danzica, il governo di Varsavia ha inviato una commissione speciale, con alla testa il vice-premier, incaricata di avviare trattative con il «comitato unitario di sciopero», nel frattempo costituitosi.

● Due fatti hanno caratterizzato ieri la crisi polacca: il rinvio della visita che il segretario del partito comunista Edward Gierek avrebbe dovuto compiere oggi e domani ad Amburgo per incontrare Helmut Schmidt e un discorso televisivo dello stesso Gierek sull'ondata di scioperi a Danzica e sulle difficoltà economiche che attraversa la Polonia, afferma *Paese Sera*. L'incontro con il cancelliere tedesco è stato rinviato «di qualche giorno». Il governo di Bonn, si è intanto saputo, ha concesso a quello di Varsavia un credito di 400 milioni di marchi. Il discorso in tv del leader polacco è giunto nella tarda serata, dopo una giornata densa di avvenimenti, soprattutto a Danzica dove gli operai dei cantieri navali e quelli delle altre aziende in sciopero hanno svolto assemblee e hanno avuto incontri con i rappresentanti di una commissione governativa capeggiata dal primo vice ministro Tadeus Pyka. Per ora non ci sono stati nuovi accordi e gli scioperi continuano.

● Anche ieri — riporta il *Corriere della sera* — il drammatico «caso Polonia» ha tenuto banco tra le forze sindacali e politiche italiane. Tra i fatti salienti della giornata — in un crescendo di dichiarazioni di solidarietà nei confronti delle rivendicazioni dei lavoratori polacchi — sono da registrare, come termometro della situazione, una netta presa di posizione espressa dalla federazione Cgil-Cisl-Uil, un articolo che compare oggi su «l'Unità» firmato da Alfredo Reichlin, direttore del quotidiano comunista, e l'editoriale del «Popolo», scritto dal vice segretario della dc Vittorino Colombo.

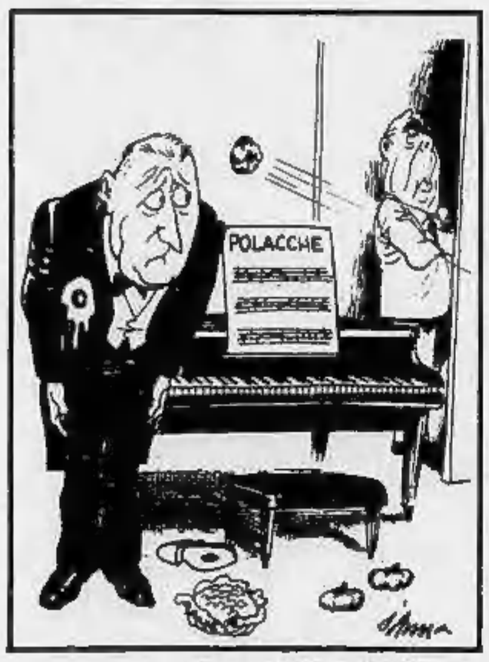
● Il socialismo reale conferma il suo grave stato di crisi che si riassume nell'incapacità più volte riscontrata di dare una risposta positiva alle domande di sviluppo di una comunità. Così il vicesegretario democristiano Vittorino Colombo — scrive *Il Giorno* — commenta gli avvenimenti polacchi in un editoriale che compare oggi sul «Popolo». «La Polonia — dice Colombo — conferma che il sistema collettivista non sa dare una risposta valida, organica, alla domanda di sviluppo di un Paese che si avvicina alla fase di economia avanzata. Ma la crisi più grave è quella politica che si manifesta come esigenza di libertà».

● La triplice sindacale — commenta *Il Giornale Nuovo* — ha finalmente rotto il silenzio sulla drammatica situazione polacca. Alla fine di una riunione, alla quale hanno partecipato i segretari confederali della Cgil Zuccherini, della Cisl Merli Brandini, e della Uil Larizza, oltre al responsabile dell'ufficio internazionale della Cgil Calamai, la federazione ha diramato un comunicato unitario nel quale sorvolando sul ritardo con cui il sindacato italiano è intervenuto sulla questione si assume un atteggiamento abbastanza netto a favore dei lavoratori polacchi: «Gli obiettivi di questa lotta non possono più essere disattesi — si afferma nel documento — ed esigono quindi una giusta soluzione senza alcuna azione di tipo repressivo e tanto meno interferenze esterne, che assumerebbero gravità eccezionale non solo per la Polonia».

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

— Già, ma poi per scioperare bisognerà avere il coraggio dei polacchi.

Disegno di Mosca da Il Tempo



Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Decreti alla Camera

● La Camera riapre oggi i battenti — scrive *Avvenire* — dopo la breve pausa festiva per affrontare, in sede di commissioni competenti, i due decreti finanziari recentemente approvati dall'altro ramo del Parlamento, non senza difficoltà e cambiamenti. Secondo un calendario di massima le commissioni (Industria, Finanze e Tesoro) dovrebbero «licenziare» i due provvedimenti entro il 26-27 agosto prossimi; quindi l'esame da parte dell'aula per la definitiva approvazione.

Libertà a Reder

● I giudici del tribunale militare di Bari che il 15 luglio scorso hanno concesso la libertà condizionale all'ex ufficiale delle SS Walter Reder, autore della strage di Marzabotto, hanno depositato ieri la sentenza con le motivazioni della loro ordinanza, annuncia *Il Messaggero*. Tra le ragioni che hanno indotto il collegio a concedere il beneficio sono la eccezionale buona condotta del prigioniero, gli atti di generosità compiuti nei confronti dei compagni di pena, la «deplorazione» per quanto avvenne a Marzabotto. Nella sentenza è detto anche che l'ex maggiore delle SS non fu responsabile di 1.830 morti ma «solo» di 600 vittime. La criminalità di Reder è stata anche definita «occasionale». Poiché il procuratore non ha presentato ricorso la sentenza è divenuta irrevocabile.

Il «caso» delle centomila

● Si profila uno spiacevole strascico alla vicenda delle banconote da 100 mila lire inquisite e poi rimesse in libertà dal dott. Francesco Colicchia, magistrato di Reggio Calabria. Dopo la revoca del (perlomeno opinabile) provvedimento, il giudice in questione ha convocato nel suo ufficio alcuni giornalisti per interrogarli sulla diffusione della notizia relativa all'obbligo di identificazione, da parte degli uffici postali e delle banche, dei possessori delle banconote da 100 mila lire, riferisce *l'Avanti!*. Insomma, anziché stendere un pietoso velo su di un provvedimento tanto discusso e che ha incontrato l'opposizione non solo dell'ambiente bancario, ma anche dell'opinione pubblica, della stampa e di larga parte dei magistrati (per non parlare dei politici) l'irriducibile magistrato ha deciso di perseverare, dilatando il caso e coinvolgendo i giornalisti «rei» — a suo giudizio — di aver contribuito alla diffusione delle notizie inerenti il provvedimento in questione.

Le lettere dei lettori

Ancora Danzica

Dopo quarantuno anni, Danzica torna — potremmo dire purtroppo — sulle prime pagine dei giornali. Allora, nel 1939, si parlava di quel tratto di territorio definito «corridoio», che Hitler voleva annettere, e annesse, alla Germania. Poi la povera Polonia fu spartita fra sovietici e nazisti; a guerra conclusa finì nell'orbita di Mosca. Non c'è pace per questo simpatico e coraggioso paese che ci ha dato musicisti, poeti, matematici e, adesso, anche un papa. Che avesse ragione Vico quando parlava di «ricorsi storici»? Credo che non passerà molto tempo e la Polonia troverà il posto che merita e che le spetta. Gli «ultimi Zar del Cremlino», come i cinesi chiamano i dirigenti di Mosca, passano. L'errore più tragico, mentre Breznev se la cava male con il cuore, Kossighin tramonta, sarebbe un intervento armato per stroncare nel sangue gli scioperi. La Russia è già abbastanza inguaiata con l'Afghanistan. La domanda che mi faccio è questa: i comunisti nostrani troveranno mai il coraggio di staccarsi da Mosca? In quel giorno diventerebbero dei socialdemocratici, è fatale.

Gustavo Casalini, Torino

Auguri all'avvocato

Mercoledì mattina, nel programma radiofonico «La luna nel pozzo», che va in onda in questo periodo estivo, Ubaldo Lay, il simpatico «tenente Sheridan» della tv, ha fatto gli auguri ad alcuni personaggi nati il 13 agosto. Fra gli altri Lay ha inviato un caloroso buon compleanno all'avv. Gianni Agnelli, al quale ha detto alcune frasi di circostanza. Ubaldo Lay — anzi la Rai o chi gli ha preparato il copione — ha però commesso uno sbaglio. Il 13 agosto non è nato Gianni Agnelli, ma suo nonno, Giovanni anche lui: il 13 agosto 1866. Soltanto una svista.

Lettera firmata

Arabo sui muri

I torinesi non credo che capiscano l'arabo, né parlato né tantomeno scritto. Questo gli studenti islamici che frequentano l'Università di Torino non vogliono metterselo in mente, per cui continuano a sporcare i muri della città con scritte islamiche che non sappiamo che cosa vogliano dire. Ho chiesto a uno studente iraniano e mi ha spiegato che alcune scritte inneggiano a Khomeini, altre sono contro l'ayatollah e per lo Scià, altre ancora sono a favore dell'Afghanistan contro i russi. Poiché a lordare i muri di Torino ci pensano già i grafomani nostrani, che ovviamente non hanno altro da fare tra una iniezione di droga e l'altra, vorrei che gli iraniani, di qualsiasi opinione, andassero a scrivere sui muri di casa loro. A me sembra il minimo che si possa chiedere a chi è ospite e spesso usufruisce di borse di studio pagate dal contribuente italiano.

Mario Alladini, Santhià

Più controlli antifrode

Il servizio antifrodi del Ministero dell'Agricoltura dovrebbe essere potenziato con mezzi più moderni e triplicando almeno il personale fra chimici, analisti, amministrativi e ispettori perché a causa delle carenze strutturali, le frodi alimentari e quelle enologiche (specialmente) trovano sempre maggiore spazio in tutto il mercato. E' sempre più scarsa la vendita del vino fatto con l'uva, mentre quello di acqua tinta viaggia tranquillamente fra gli ingenui consumatori i quali, come avviene sovente, restano indifesi. E' senz'altro inderogabile perciò intensificare, con l'impegno del Ministro competente, le repressioni delle ricorrenti frodi nel burro, olio, sfarinati di grano, latte, uova eccetera.

Attilio Masoero, Asti

Il padre del cavallo

Il «Cavallo di bronzo» continua inesorabilmente a pendere (a destra o a sinistra, poco importa, basta intenderci da che parte si vuol guardarlo); le scritte alla base del monumento non sono state completate, gli scalini continuano a essere sbrecciati ed è logico domandarci perché mai il restauro del monumento sia stato fatto così di fretta, lasciato a metà. Se lo domandano anche i turisti. Ho letto, non so più dove, che a Torino esiste una lapide con un preciso riferimento al monumento a Emanuele Filiberto, ma non sono riuscito a sapere dove si trova. Mi piacerebbe avere informazioni al riguardo.

Vittorio Ricci, Torino

Si tratta quasi certamente della lapide sulla facciata della casa di via Principe Amedeo 31, dove nacque il barone Carlo Marochetti, l'artista a cui si deve il Caval 'd brons *e altri monumenti equestri non solo in Italia, come ben indica la lapide. In essa è menzionato pure il fatto che lo scultore* «illustrò la città natia col suo capolavoro, la statua equestre di Emanuele Filiberto».

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

Diminuiscono gli studenti crescono gli apprendisti

L'anno venturo, secondo le cifre del bilancio, lo Stato dovrebbe spendere mille miliardi di lire per pagare i sostituti degli insegnanti assenteisti. La notizia — scrive *Panorama* — ha sollevato scandalo. Per la verità sono almeno vent'anni che il numero degli insegnanti, dalla scuola materna all'università, cresce senza argini in una marea destinata quasi esclusivamente a coprire gli assenteisti.

Naturalmente è anche cresciuto il numero degli allievi: esattamente dell'80 per cento tra il 1960 e il 1978, anno nel quale la popolazione scolastica ha toccato il vertice di 10 milioni 804 mila (scesi di poco l'anno scorso) rispetto ai 6 milioni e 90 mila del 1960.

Ma nello stesso periodo il numero dei dipendenti della pubblica istruzione (quasi tutti insegnanti) è cresciuto di circa il 180 per cento. Esattamente da 393 mila a 1 milione 119 mila, essendovi stato un ultimo, seppure modestissimo aumento l'anno scorso, nel quale si è verificata la prima flessione di scolari. Una tendenza destinata a continuare per i prossimi anni.

La diminuzione degli allievi infatti è ormai cosa certa per due ragioni. La prima, e già di per sé sufficiente, è che sono diminuite radicalmente le natalità e le iscrizioni alle elementari. La seconda è che da almeno un anno scolastico i quindicenni ricominciano a preferire la bottega e l'apprendistato alla scuola.

E' un fenomeno che viene confermato dalle cifre. L'aumento è sensibile soprattutto al Nord, dove, dopo l'inizio del fenomeno nel '78, nel '79 gli apprendisti sono cresciuti di ben 40 mila, ovvero del 10 per cento. L'apprendistato, come modo d'inserimento al lavoro sotto i 20 anni, ha toccato l'apice alla metà degli Anni 60 e la punta inferiore alla metà degli Anni 70.

In definitiva nel 1960 c'erano 15,5 allievi per ogni dipendente della pubblica istruzione. L'anno scorso il rapporto è sceso a poco più di 9,6. Non c'è dubbio che si tratti di uno sgravio di lavoro. Se ogni classe è meno numerosa, c'è più tempo per spiegare, visto che diminuisce quello necessario per interrogare. E c'è più tempo per preparare le lezioni, se diminuiscono i compiti da correggere.

Il mese migliore

TORINO — Termina con la riunione odierna il mese borsistico di agosto, senz'altro, per la Borsa, il periodo decisamente più positivo e dinamico di tutto l'anno. La stipulazione dei riporti è avvenuta normalmente e a tassi invariati rispetto lo scorso mese. Anche oggi è stato raggiunto un nuovo massimo, i guadagni si sono estesi a tutto il listino con punte particolarmente rilevanti per i Bancari e gli Assicurativi, che rimangono sempre al centro dell'interesse degli operatori.

Registrano miglioramenti del 7 per cento mediamente le tre Banche Iri, del 4 per cento l'Interbanca; negli Assicurativi si va dal 10,60 per cento delle Toro privilegio, al 9,40 delle Sai, all'8 per cento delle Milano ordinarie; per gli altri titoli: Generali, Ras e Torino ordinarie, si hanno progressi del 5 per cento circa.

Anche gli industriali appaiono ben intonati, soprattutto le Olivetti. Nei Finanziari invece qualche contrasto porta ad una perdita del 9 per cento per le Sarom, del 2,50 per le Ifil e del 2 per cento per le Ifi.

Progressi per le Italcavi, del 9,60 per cento, per le Ifil ordinarie, del 3,17 per cento, per le Eternit + 11,60 per cento.

I valori locali appaiono ben tenuti, con miglioramenti pressoché generalizzati salvo qualche lieve cedimento per Unicem, Fornara e Cartiera Italiana.

Nel comparto obbligazionario attività modesta concentrata in particolare sui Titoli di Stato. Generalmente riflessivi i Valori obbligazionari.

Prezzi Olivetti ordinarie 1° luglio '80, 2850; Cir ordinarie 1° luglio '80, 14.000; Cir risparmio 14.150; Magneti Marelli risparmio 415; Diritti Gilardini 348.

MILANO

Nuovi massimi in Borsa. La fase di ripresa della quota azionaria sembra quasi inarrestabile raggiungendo, per alcuni valori alla ribalta, addirittura l'euforia. Il denaro continua ad affluire abbastanza copiosamente ma indirizzato ad una fascia abbastanza larga di titoli mentre il resto della quota continua a beneficiare di riflesso della sostenutezza generale del mercato azionario verso cui si dirige sempre più il denaro in cerca di rifugio contro l'inflazione e la svalutazione monetaria.

La riunione odierna ha mantenuto il dinamismo della vigilia sotto la guida delle Generali, giunte nella mattinata a quota 87.100 seguite da altri titoli assicurativi tra cui Ras, Fondiaria, Toro e Sai. In denaro anche i valori bancari con le Mediobanca al massimo di 69.950. Negli altri settori da rilevare la nuova ripresa delle due Olivetti che si sono mantenute alla ribalta per tutta la mattinata con larghi scambi; anche le Rinascente sono ulteriormente salite, portandosi a 254, nuovo massimo; le Italcementi a 28.100; le Eridania 13.700; ben tenuti ma senza movimenti di rilievo i valori immobiliari; calmi i chimici.

Chiusura anche oggi in notevole ritardo sui livelli mediomassimi della giornata; ai consueti livelli sono rimasti invece le due Fiat, le Montedison, Viscosa e Pirelli. Più calme le Ifi. Dopoborsa equilibrato sui livelli di chiusura.

Reddito fisso con normale attività e senza indicazioni di rilievo.

Ecco le quotazioni:

Aedes 7080; Bastogi 545,25; Banco Roma 21.300; Beni Imm. or. 650,50; Beni Imm. pr. 644,50; Breda 1395; Burgo or. 8030; Burgo pr. 5900; Caffaro 540; Cantoni 9550; Carlo Erba or. 3290; Carlo Erba pr. 3140.

Cascami 5650; Coge 2201; Comit 22.800; Comp. Milano or. 14.700; Comp. Milano pr. 15.200; Comp. Toro pr. 14.600; Cond. acqua 171; Credit 2670; Cucirini 2865; Dalmine 95; E. Marelli 305; Eternit 465; Falk or. 4295; Falk pr. 3851.

Finmare 72; Finsider 64; Fisac 2185; Generalfin 630; Gilardini 3300; Gim 5420; Ginori 85; Ifil 3750; Imm. Roma 1630; Iniziativa 15.850; Interbanca 21.500; Invest 2475; Isvim 5068; Italcable 11.350.

Italgas 902; Italia Ass. 22.600; Italsider 334; Lepetit or. 35.330; Lepetit pr. 32.300; Linificio 1251; Magneti M. 481; Magona 2425; Marzotto 1625; Mediobanca 69.950; Metalli 4500; Mira Lanza 16.975; Mondadori pr. 3680.

N.A.I. 207; Olcese 51,50; Olivetti or. 2230; Olivetti pr. 1644; Pacchetti 75; Perlier 3550; Pierrel 905; Rinascente or. 294; Rinascente pr. 163; Risanamento 17.480.

Saffa 6510; Sai 30.900; Sarom 1130; Sifa 1092; Sip 1120; Sme 2475; Stampati 10.750; Standa 1700; Stet 1200; Tecnomasio 400; Trafilerie 1175; Un. Manifat. 23.000.

Alcune oscillazioni: Generali 84.800, 87.100, 87.400; Fiat 1595, 1610; Fiat priv. 1235; Montedison 145,75, 146; Viscosa 746; Olivetti 2229, 2240, 2230; Olivetti priv. 1680, 1644; Toro 17.000; Sai 28.500; Ifi priv. 2691.

Dollaro debole Oro in ripresa

AMSTERDAM — Dollaro leggermente debole, mentre l'oro sta riprendendo quota ad apertura dei cambi su maggiori piazze europee. La valuta statunitense ha iniziato la seduta a 1,7995 marchi ad Amsterdam, con una lieve variazione rispetto a 1,8005 della chiusura di ieri a New York. Rispetto al franco svizzero, il dollaro viene trattato a 1,6595 franchi contro 1,6620 della chiusura di oltreatlantico.

Analogo andamento rispetto al franco francese, con valori di 4,1620 contro 4,1635 di ieri a New York.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-8	19-8	Titoli	18-8	19-8
VALORI DI STATO			7% '72 II	71 70	71 70
Rendita 5%	84	84	A.P.S. 7% '70	87 50	87 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	10% '75 II	82 90	82 50
5,50% 69	80	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	87 30	87 30
6% 70	78	78	7% II	85 50	85 50
6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	72	72
6% 72	73	73	7% I	68	68
9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	71 50	71 30
9% 76/91	78 50	78 50	XXIX 7%	72 90	72 50
10% 77/97	82 80	82 80	XXXIII 7%	72 50	72 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	XXXVIII 7%	85 80	85 80
1/8/80	—	—	XLII 8%	86 50	86 50
1/12/80	99 80	99 80	IL 10%	77 20	77 20
1/3/81	93 35	93 35	Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
1/5/82	89 85	89 85	6% XIII	87 70	87 70
1/7/81	98 20	98 20	Torino Aem 5,50% 60	81	81
1/7/82	87 50	87 50	5,50% 62	81	81
B.T.N 5,50% 1982	86 70	86 70	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	98 10	98	6% conv.	68	68
12% 1982 I	95 50	95 40	S. Paolo 6%	61	61
12% 1982 II	94 70	95	7%	78 50	78 50
12% 1983	92 70	92 70	9%	84 50	84 50
12% 1984 I	93 05	93 05	O.P. 6% ex 5%	58	57 60
12% 1984 II	93	93	8%	58 50	58 60
12% 1987	91 40	91 40	7%	68	69
OBBLIGAZIONI			9%	78	78
Enel 6% '66 II	75	75	Banco Napoli 6%	65 20	65 20
'69 II	67 30	67 30	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
7% '73	64	64	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	132	132	7% '70	85 80	85 80
10% '75 II	91 80	92 30	C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
'77 ind. II	115 30	115 30	M. Paschi 6%	95	95
12% '78 I	93 20	93 20	F. Piem. V.A. 6%	87 50	87 50
12% '78 II	91 90	91 90	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	89 60	89 60	Olivetti 5,50 '62 II	89	89
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '68 I	70 50	70 50	Viscosa 6% '64	82 50	82 50
6% '69	67 20	67 20	Rumianca 5,50 '62	—	—
7% '72	74 60	74 60	Città Milano 10% '75	85 80	85 80
CO.PP. 6%	54 20	54 20	RIV 5,50%	58	58 40
7%	54 40	54 40	Lancia 5,50% '62	—	—
8% Auto '75	57	57	Tor.-Sav. 5,50%	99	99
Int. St. 6% IV	57 50	57 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Int. St. 7% IV	53 50	54 50	M. Olivetti 12%	194	198 50
Anas 6% 66	54 65	54 65	M. Sip 7%	80 80	80 80
7% 72 I	58	58	M. Viscosa 7%	104 80	104 80
Autostr. 7% II	57	57	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	78 80	78 80	Iri Stet 7% 73/88	81	81
6% '67	72 80	72 80	S. Paolo II. 12%	156 50	162

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Eternit pref.	530	570	**FINANZIARI**			Gilardini	3430	3430	**TESSILI**		
Alivar	8800	8800	Unicem	14650	13800	Bastogi IRBS	542	555	Graziano	1180	1185	Cantoni	9890	9400
Eridania	13700	13700	**CHIMICI**			Borgosesia ord.	3750	3750	Olivetti ord.	2142	2230	Fisac	2155	2200
Fiorio	473	473	Anic	7	7	Borgosesia risp.	2450	3000	Olivetti priv.	1625	1670	Snia Visc. ord.	750	750
Imm. Agr. Vitt.	15200	15100	Italgas	902	955	Centrale	12500	12500	Westinghouse	18400	18400	Snia Visc. priv.	548	545
Romana Zuccheri	—	—	Liquigas ord.	—	—	Finsider	65	65	**MINERARI ED ESTRATTIVI**			**DIVERSI**		
ASSICURATIVI			Liquigas priv.	—	—	GIM	5300	5400	Dalmine	90	90	Acque Potabili	905	905
C. Ass. MI ord.	13025	14100	Liquigas risp.	—	—	IFI priv.	2750	2725	Fornara	455	445	CIGA	4000	3950
C. Ass. MI priv.	13100	13600	Mira Lanza	17100	17100	IFIL	4000	3900	Italsider	328	328	CIR	14500	14600
Comp. Latina ord.	880	883	Montedison	148 50	14650	Invest	2470	2460	Talco Grafite	31000	31000	Pacchetti	84	78
Comp. Latina priv.	625	625	Perlier	1270	1265	Mittel	1250	1250	**TESSILI**			**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Generali	82900	86500	Pierrel	935	985	Fiscambi	2860	2825	Cantoni	9890	9400	B.I.I. 7% 73/88	—	—
RAS	178000	183000	Rumianca	—	—	Pirelli & C.	3450	3450	Fisac	2155	2200	GIM 6% 73/88	170	170
SAI	28800	29000	Saffa ord.	6450	6550	Pirelli S.p.A.	775	775	Snia Visc. ord.	750	750	M.C. Er. 7% 73/88	88 50	88 50
Toro Ass. ord.	15900	16800	Saffa risp.	6250	6250	SAROM	1300	1160	Snia Visc. priv.	548	545	M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25
Toro Ass. priv.	12200	13500	SAVAG	1380	1378	SME	2480	2500	**DIVERSI**			M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
BANCARI			Schiapparelli	590 50	600	SMI	4300	4450	Acque Potabili	905	905	M. Mont. 7% 73/88	82	82
B. Comm. Italiana	19350	20500	**COMMERCIO**			SIFA	1100	1090	CIGA	4000	3950	M. Oliv. 12% 79/89	196	197
Banco di Roma	19000	20500	Rinascente ord.	260	272	STET	1200	1200	CIR	14500	14600	Met. Ital. 6% 73/88	184	184
Credito Italiano	2225	2400	Rinascente priv.	165	165	**IMMOBILIARI**			Pacchetti	84	78	Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
Interbanca priv.	20100	21000	Silos Genova	4150	4150	B.I.I. ord.	630	650	**OBBLIG. CONVERTIBILI**			IRI Stet 7% 73/88	81 90	81 50
Mediobanca	69000	69825	**COMUNICAZIONI**			B.I.I. priv.	600	600	B.I.I. 7% 73/88	—	—			
CARTARI - EDITOR.			Alitalia priv.	1175	1175	Condotte Acqua	180	175	GIM 6% 73/88	170	170			
Burgo ord.	8350	8350	Autostr. To-Mi	1380	1400	Fer-Co	275	287	M.C. Er. 7% 73/88	88 50	88 50			
Burgo priv.	6100	6100	Italcable	10210	11200	Gen. Imm. Sogene	1690	1690	M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25			
Cart. Ital. Riunite	245	240	NAI	206 75	206	I.P.I.	2200	2200	M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75			
CEMENTI - CERAMICHE			SIP	1110	1110	ISVIM	4800	4800	M. Mont. 7% 73/88	82	82			
Pozzi Ginori ord.	80	80	Torino Nord	78	84	Risan. Napoli	16400	16700	M. Oliv. 12% 79/89	196	197			
Pozzi Ginori risp.	84	84	**ELETTROTEC.**			**MECCANICI - AUTOM.**			Met. Ital. 6% 73/88	184	184			
Eternit ord.	430	480	M. Marelli	445	450	Castagnetti	1000	988	Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75			
			E. Marelli	315	315	FIAT ord.	—	—	IRI Stet 7% 73/88	81 90	81 50			
						FIAT priv.	—	—						

Disastro ferroviario in Polonia

VARSAVIA — Un «serio disastro» ferroviario è avvenuto stamane, poco prima delle 5, nei pressi di Torun, città a 150 chilometri a Nord-Ovest di Varsavia. Secondo la «Pap», agenzia ufficiale di stampa, ci sono dei morti — ma non si precisa il numero — e numerosi feriti.

L'incidente è avvenuto perché un treno merci, non rispettando il rosso, si è scontrato con un treno pieno di passeggeri che tornavano dalle vacanze. Nello scontro frontale la locomotiva e i primi due vagoni del treno passeggeri sono usciti dalle rotaie andandosi a schiantare nella scarpata.

Si teme che il numero delle vittime sia molto elevato. Il treno proveniva da Kolobrzeg, una stazione balneare del Mar Baltico, di solito molto affollata di turisti. La «Pap» ha precisato che si trattava di un treno straordinario

Terremoto in Ecuador

QUITO — Sei morti e numerosi feriti sono il primo bilancio del terremoto che ha colpito ieri l'Ecuador.

La scossa, avvenuta alle 17 (ora italiana) di ieri, è stata del quarto grado della scala Mercalli a Quito e tra sette e otto gradi nella zona dell'epicentro, situato 230 chilometri a Sud-Ovest della capitale.

Guayaquil, la città più popolosa dell'Ecuador, situata presso l'epicentro, è stata la più colpita dalla scossa, che è durata 15 secondi e che ha fatto crollare numerosi edifici. Migliaia di persone in preda al panico si sono precipitate nelle strade.

Bergeggi - Inutile il tentativo: il giovane (di Cuneo) ha perso la vita

Una «sub» di Torino ha sfidato embolia e morte per salvare un amico a 60 metri sotto il mare

SAVONA — Graziella Bless, 20 anni, abitante a Torino in via Gioberti 72, la ragazza che ha rischiato inutilmente la propria vita (ha evitato un'embolia per miracolo) per salvare lo studente in medicina Giovanni Rulfi, 23 anni, Cuneo, via Grandis 5, morto dopo essere stato colto da «euforia per iperossigenazione» sul fondale del mare di Bergeggi, a circa sessanta metri di profondità, è distesa su un lettino del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. I medici, che nulla hanno potuto fare per salvare il suo compagno (lo studente è stato portato cadavere al pronto soccorso) l'hanno trattenuta in osservazione.

Nonostante i sedativi che le hanno praticato, è lucida. Sembra essersi completamente ripresa dallo choc. «Sto bene — dice con voce fioca, Graziella Bless — ma è stato terribile». Parla della tragedia che ha vissuto in fondo al mare con gli occhi che, a tratti, sembrano vogliano chiudersi e nei quali, forse, passa, come in una sequenza fotografica, la tragica immersione, cento metri al largo dell'isolotto di Bergeggi, la rapida risalita per riemergere il più presto possibile, senza pensare al pericolo concreto di un'embolia, con la forza della disperazione che l'ha aiutata a portare a galla il corpo di Giovanni Rulfi, privo di sensi.

«Ho visto Gianni strapparsi il bocchettone dell'ossigeno: sembrava colto da una strana frenesia. Ho avuto l'impressione che cercasse di emergere con un guizzo, sembrava disegnare capriole nell'acqua. Poi, è scivolato veloce verso il fondo e vi si è adagiato, per non risollevarsi più».

Riprende fiato, scuote leggermente i capelli biondi e prosegue: «Ho intuito subito quanto stava succedendo, l'ho raggiunto, sollevato e sono risalita in superficie, trascinandolo, il più velocemente possibile».

Presumibilmente lo sforzo e l'ansia sembravano farle scoppiare i polmoni ma non ha avvertito nulla. Si rendeva conto che ogni minuto in più che Giovanni Rulfi rimaneva sott'acqua poteva significare la morte ed era ossessionata da questa idea che le moltiplicava le forze. Nella risalita in superficie, i sub osservano lunghe pause per abituare il fisico alla minore pressione della massa d'acqua. Lei, Graziella Bless, torinese di origine tedesca, fisico da atleta, non se ne è concesse. Anche se Enrico Morelli, pure lui torinese, 22 anni, che era sulla barca di appoggio dei sub, non l'avesse aiutata negli ultimi metri di risalita, sarebbe riuscita a riaffiorare con lo studente.

Poi, il pilota di una imbarcazione che incrociava sul posto della disgrazia ha aiutato i due giovani ad issare a bordo il loro compagno. La veloce corsa verso la spiaggia e l'ospedale: un'altra tragica gara contro la morte, purtroppo inutile come quella di Graziella Bless.

Giovanni Rulfi, figlio di un noto medico di Cuneo (la famiglia è una delle più agiate e conosciute della città), deve la morte ad una tragica fatalità e alla «confidenza» forse eccessiva con il mare e le sue profondità insidiose. Avrebbe dovuto rientrare a Cuneo due giorni or sono.

Secondo gli esperti, lo studente si è alimentato troppo a lungo con l'ossigeno senza concedersi pause per respirare aria pura. L'iperossigenazione del sangue è una specie di droga, di ubriacatura. Più comunemente viene chiamata «euforia da profondità». E' un termine improprio: la lunga alimentazione da ossigeno provoca proprio una vera frenesia che rende incapaci di connettere.

Bruno Balbo

In memoria di Edoardo Firpo

Genova premia saggi dialettali

Il Comune di Genova bandisce la terza edizione del premio di saggistica sulla letteratura dialettale intitolato allo scrittore genovese Edoardo Firpo (1889-1957) per l'ammontare di due milioni di lire.

Al concorso possono partecipare tutti coloro che facciano pervenire 10 copie di un loro saggio critico su un argomento di letteratura dialettale, pubblicato dopo il 30 aprile 1978.

La giuria sarà composta da Attilio Sartori (presidente), Edoardo Sanguineti, Franco Croce, Giorgio Barberi Squarotti, Mario Boselli, Mario Puppo e dal segretario Ettore Giuseppetti.

Incidente sul lavoro a Crescentino

Un operaio s'ustiona con fiamma ossidrica

CRESCENTINO — *Un dipendente dell'impresa SticManutenzioni carpenteria, società con sede a Torino in via Porpora, impegnato in lavori di manutenzione nell'interno dello stabilimento Teksid di Crescentino, ieri s'è infortunato sul lavoro. Si tratta di Domenico Messinese, 25 anni.*

L'operaio, mentre lavorava con la fiamma ossidrica per abbattere una recinzione metallica a pannelli nel reparto dei magazzini generali dello stabilimento, è stato investito da una fiammata, sprigionatasi dopo il contatto con un contenitore di materiale solvente.

L'uomo è stato raggiunto in pieno dalle fiamme. Ha riportato estese ustioni a gambe e braccia; è stato ricoverato al Cto di Torino, dove è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Sull'incidente hanno aperto inchieste i carabinieri di Crescentino e l'Ispettorato del lavoro. a. r.

Mostra ad Acqui Terme dedicata a Ottone Rosai

ACQUI TERME — *«L'arte al servizio del turismo»: con questo slogan, dieci anni fa, l'Azienda autonoma della stazione di cura di Acqui Terme, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, decise di offrire alla città ed ai turisti pazienti una mostra d'arte dedicata ad un grande artista. Un'iniziativa che sino dalla prima edizione ottenne notevole successo e che ha visto sfilare, anno dopo anno, le opere di Morando, Morlotti, Casorati, Guttuso, Chighine, Sutherlan, Levi, De Pisis e Carrà.*

La tradizione è stata mantenuta anche per il 1980: da qualche giorno è aperta l'antologica dedicata a Ottone Rosai. Nel manifesto della mostra è raffigurata una delle più note di Rosai, «Il gobbo alla finestra», 1938; una quarantina le tele esposte, un vasto arco dell'attività dell'artista.

L'antologica dedicata a Rosai resterà aperta sino al 10 settembre. l. m.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +24 - Ieri max +28 min +19

SITUAZIONE: una perturbazione attualmente a ridosso dell'arco alpino occidentale è in movimento verso Levante ed interesserà al suo passaggio le regioni settentrionali. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: in diminuzione.

In Italia		
Bolzano	+19	+22
Verona	+20	+25
Milano	+18	+22
Firenze	+20	+np
Bologna	+18	+21
Roma	+22	+27
Napoli	+19	+27
Reggio C.	+20	+33
Palermo	+25	+29
Aosta	+13	+28
Alessa.	+15	+24
Asti	+18	+28
Cuneo	+15	+24
Novara	+17	+24
Vercelli	+15	+23
Biella	+17	+25
Genova	+18	+22
Imperia	+18	+25
Savona	+19	+22

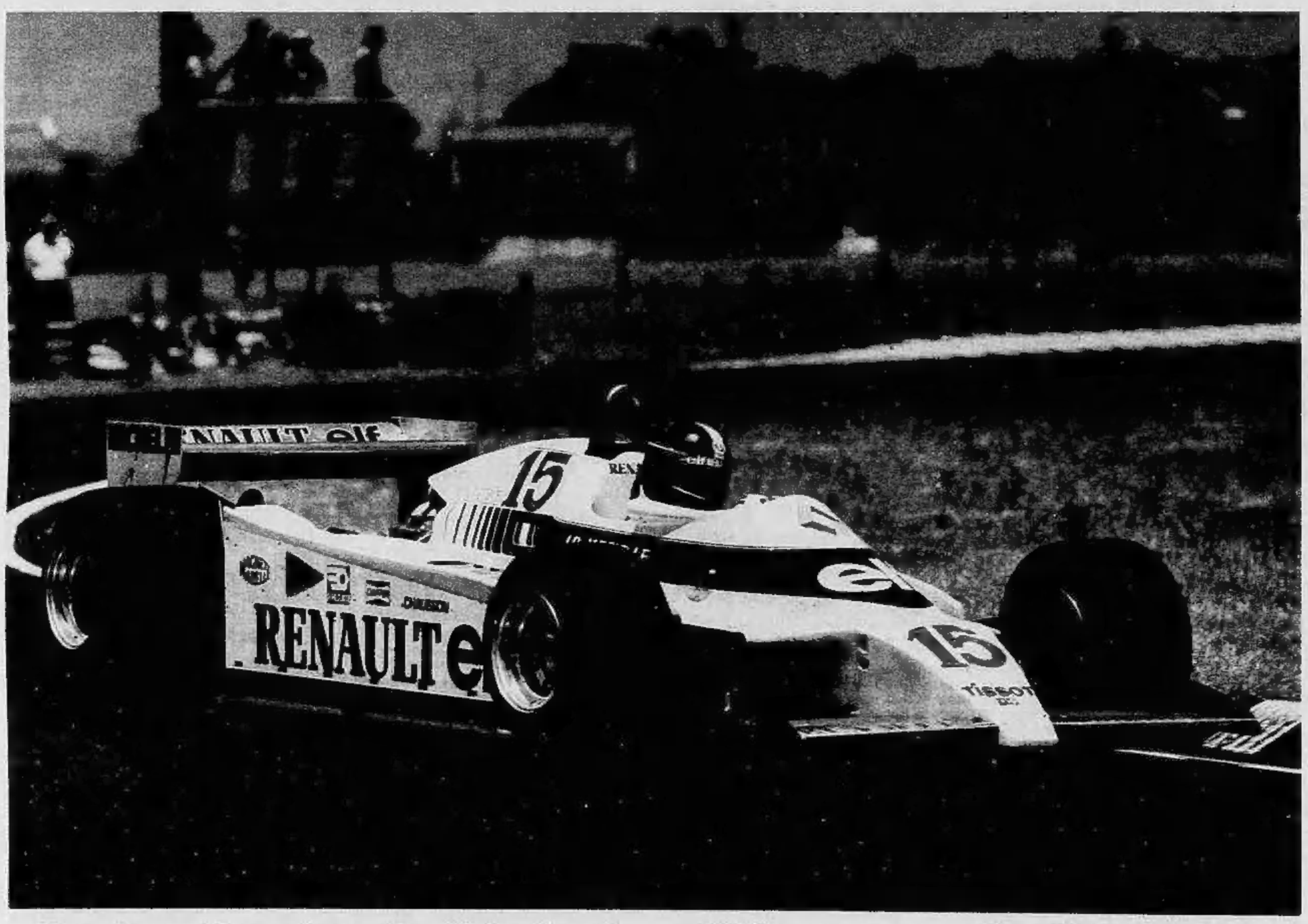
all'estero		
Atene	+24	+32
Bangkok	+26	+33
Belgrado	+14	+25
Berlino	+13	+25
Bruxelles	+ 9	+22
B. Aires	+ 6	+14
Il Cairo	+19	+33
Dublino	+14	+19
Ginevra	+16	+24
Londra	+15	+22
Madrid	+18	+34
Montreal	+10	+25
Mosca	+11	+15
New York	+18	+29
Oslo	+15	+19
Parigi	+17	+26
Sydney	+ 8	+12
Tokyo	+23	+28
Vienna	+14	+26

Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

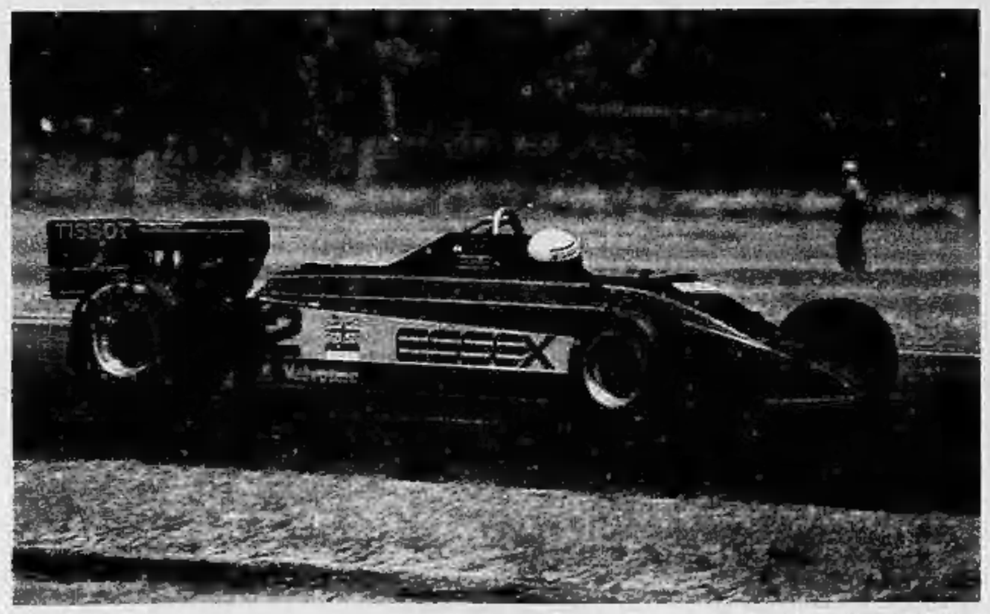
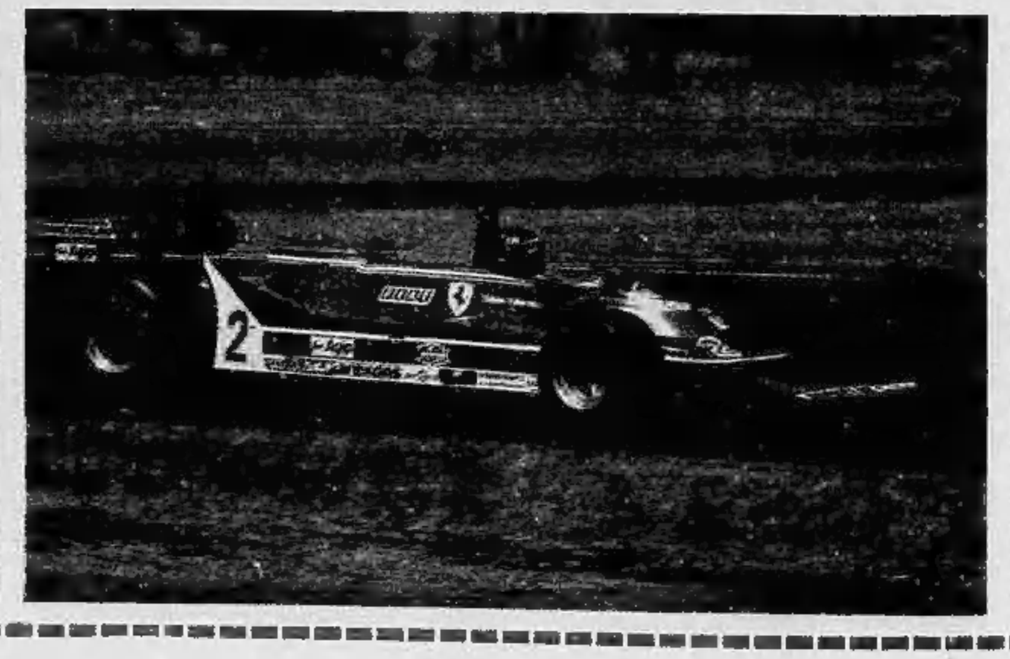
RIV-SKF

Un'azienda quadrata
che fa girare il mondo

Gran Premio d'Austria Vince Jabouille



De Angelis primo degli italiani



Villeneuve meglio di Scheckter